



Provincia di Modena

Relazione di fine mandato anni 2018-2022

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

PREMESSA.....	5
PARTE I - DATI GENERALI.....	6
1.1 Popolazione residente.....	6
1.2 Organi politici.....	6
1.3 Struttura organizzativa.....	7
1.4 Condizione giuridica dell'Ente.....	10
1.5. Condizione finanziaria dell'Ente.....	10
1.6 Situazione di contesto interno/esterno.....	10
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL.....	19
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	20
1. Attività Normativa: modifiche Statutarie e Regolamentari approvate durante il mandato.....	20
2. Attività amministrativa.....	25
2.1 Sistema ed esiti controlli interni.....	25
2.1.1. Controllo di gestione.....	28
2.1.3. Valutazione delle performance.....	73
2.1.4. Controllo strategico.....	73
2.1.5. Controllo sulle società partecipate/controllate.....	74
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.....	75
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente.....	75
3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni	77
3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.....	80
3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.....	82
3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione.....	82
4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato.....	82
4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.....	84
4.2 Rapporto tra competenza e residui.....	85
5. Patto di Stabilità interno.....	85
5.1 Inadempienza al patto di stabilità interno.....	85
5.2. Sanzioni da mancato rispetto del patto di stabilità interno.....	85
6. Indebitamento.....	86
6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente.....	86
6.2 Rispetto del limite di indebitamento.....	86
6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata.....	86
6.4. Rilevazione flussi.....	86
7. Conto del patrimonio in sintesi.....	87
7.2. Conto economico in sintesi.....	87
7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.....	88
8. Spesa per il personale.....	89
8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato.....	89
8.2. Spesa del personale pro-capite.....	89
8.3. Rapporto abitanti dipendenti.....	89
8.4 Rispetto dei limiti di spesa per i rapporti di lavoro flessibile.....	89
8.5. Spesa sostenuta per i rapporti di lavoro flessibile.....	89
8.6. Limiti assunzionali delle aziende speciali e delle istituzioni.....	89
8.7. Fondo risorse decentrate.....	89
8.8. Provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3 comma 30 L. 244/2007.....	90
PARTE IV -RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.....	90
1.1 Rilievi della Corte dei conti.....	90
1.2 Rilievi dell'Organo di revisione.....	90
1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa.....	90

PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI.....	92
1. Organismi controllati.....	92
1.1. Rispetto dei vincoli di spesa delle società controllate	92
1.2. Misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società controllate.....	92
1.3. Organismi controllati. Esternalizzazione attraverso società.....	92
1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati	92
1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n.244).....	93

Provincia di Modena

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2018 -2022

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La presente relazione è redatta nel rispetto delle prescrizioni contenutistiche dello schema tipo approvato con il DM Interno-Economia del 26 aprile 2013, come previsto al comma 5 del citato art. 4 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 149. Non essendo intervenuto alcun decreto di aggiornamento del suddetto schema, nella presente relazione si terrà comunque conto delle principali modifiche normative intervenute nei diversi ambiti considerati dallo schema tipo stesso. In particolare, si sottolinea l'entrata in vigore del sistema della nuova contabilità armonizzata – di cui al D. Lgs. 118 del 2011 – che fra le altre cose ha modificato anche gli schemi di bilancio oggetto di rendicontazione. Con specifico riferimento alle province, si deve inoltre tenere presente l'intervento della legge 56 del 2014 (cd "Legge Delrio") che ha profondamente modificato l'assetto istituzionale delle province, in funzione di una riforma costituzionale che prevedeva l'abolizione delle province dalla Costituzione e che è poi stata bocciata con il referendum confermativo del 4 dicembre 2016. Inoltre, come previsto dalla stessa Legge Delrio, la Regione Emilia-Romagna, con la LR 13 del 2015 è intervenuta a ridefinire il quadro delle funzioni amministrative attribuite o delegate alle Province, riportando alla Regione o ad Agenzie regionali una serie di funzioni (lavoro, agricoltura, formazione professionale, attività produttive,...).

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Popolazione residente al 31 Dicembre 2021 702.787

(al 31/12/2020:704.672 - al 31.12.2019: 707.119 - al 31.12.2018: 706.757)

1.2 Organi politici

Il nuovo assetto ordinamentale delineato dalla legge Delrio prevede all'art.1 comma 54 tre organi di governo: Presidente, Consiglio provinciale e Assemblea dei Sindaci. Presidente e Consiglio non sono più eletti direttamente dai cittadini ma attraverso un procedimento elettorale di secondo livello. I consiglieri non percepiscono alcuna indennità aggiuntiva, mentre il Presidente a partire dalla Legge 234/21 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022” percepisce un indennità parametrata a quelle previste per Sindaci dei comuni capoluogo di provincia . Le competenze che furono della Giunta (ora abolita) sono poste in capo in parte al Consiglio e in parte al Presidente prevedendo per quest'ultimo una competenza generale e residuale.

Presidente 2018-2022: Gian Domenico Tomei

Consiglio Provinciale: Presidente Gian Domenico Tomei

Consiglieri: legislatura 2018 - 2021

Lista "**INSIEME PER UNA NUOVA PROVINCIA**"

GIAN CARLO MUZZARELLI

MASSIMO PARADISI

ROBERTO SOLOMITA

FEDERICA NANNETTI

MONJA ZANIBONI

RITA CATERINA LIOTTI POI SURROGATA DA MAURIZIA REBECCHI

FABIO BRAGLIA

MARIA COSTI

Lista "**UNIONE MODENA CIVICA UNIAMOCI**"

SIMONA MAGNANI

ANTONIO PLATIS

MARCO RUBBIANI

Lista "**PROGRESSISTI E CIVICI PER MODENA**"

MARCO CUGUSI poi surrogato da STEFANO LUGLI a sua volta surrogato da CLAUDIA BELLUCCI

Consiglieri: legislatura 2021 - 2023

Lista "INSIEME PER UNA NUOVA PROVINCIA"

GIAN CARLO MUZZARELLI

IACOPO LAGAZZI

MARIA COSTI

FABIO POGGI

MAURIZIA REBECCHI

PAOLA GUERZONI

MONJA ZANIBONI

Lista "UNIAMOCI Unione Modena Civica"

LAVINIA ZAVATTI

ANTONIO PLATIS

STEFANO VENTURINI

LUIGIA SANTORO

Lista "CIVICI, ECOLOGISTI E PROGRESSISTI. PER UNA PROVINCIA DELLA SOSTENIBILITA"

MATTIA VERONESI

Segretario Generale : Dott.ssa Maria Di Matteo in convenzione con il Comune di Modena

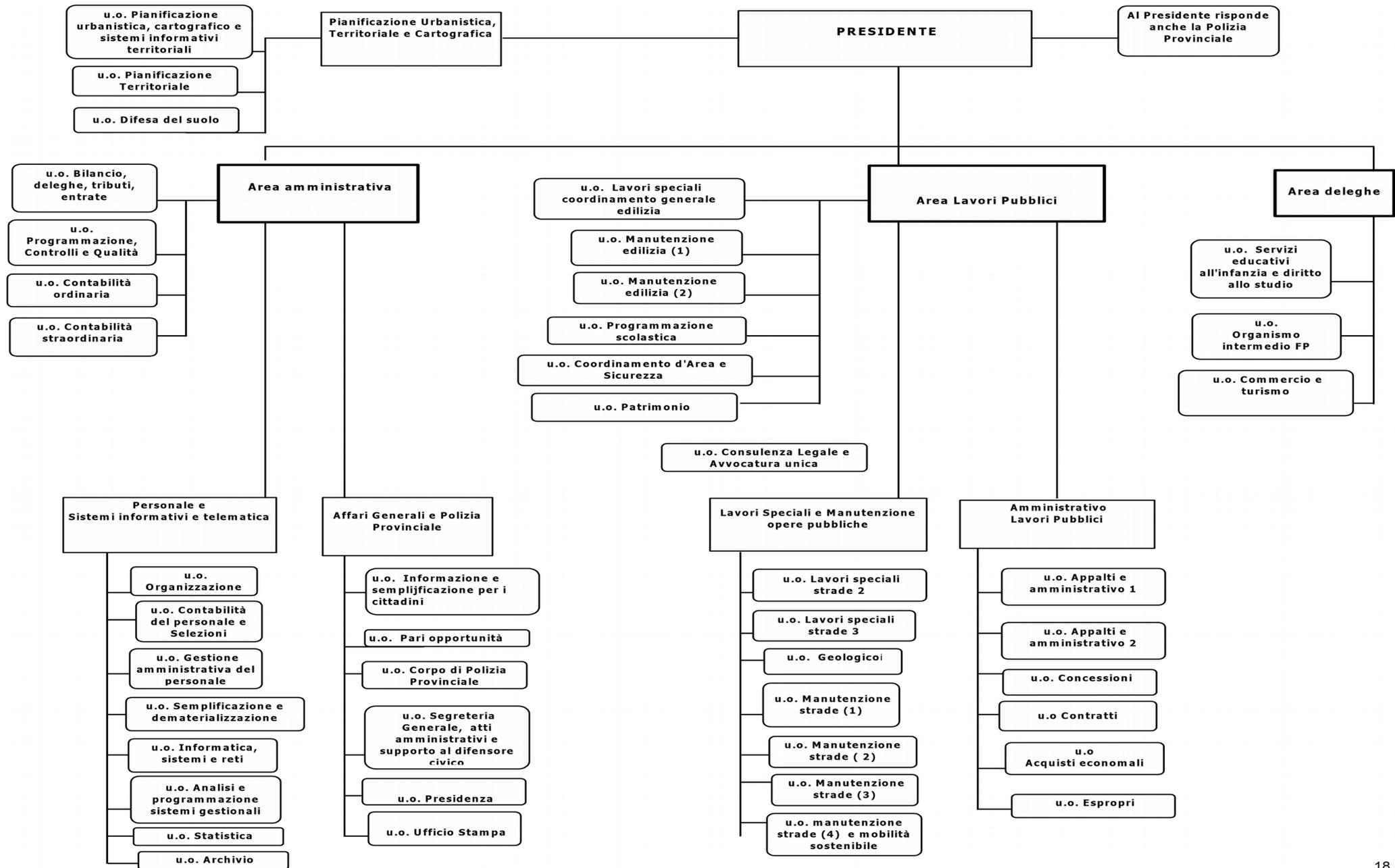
Numero dirigenti: 6 (*in servizio al 30 Giugno 2022*)

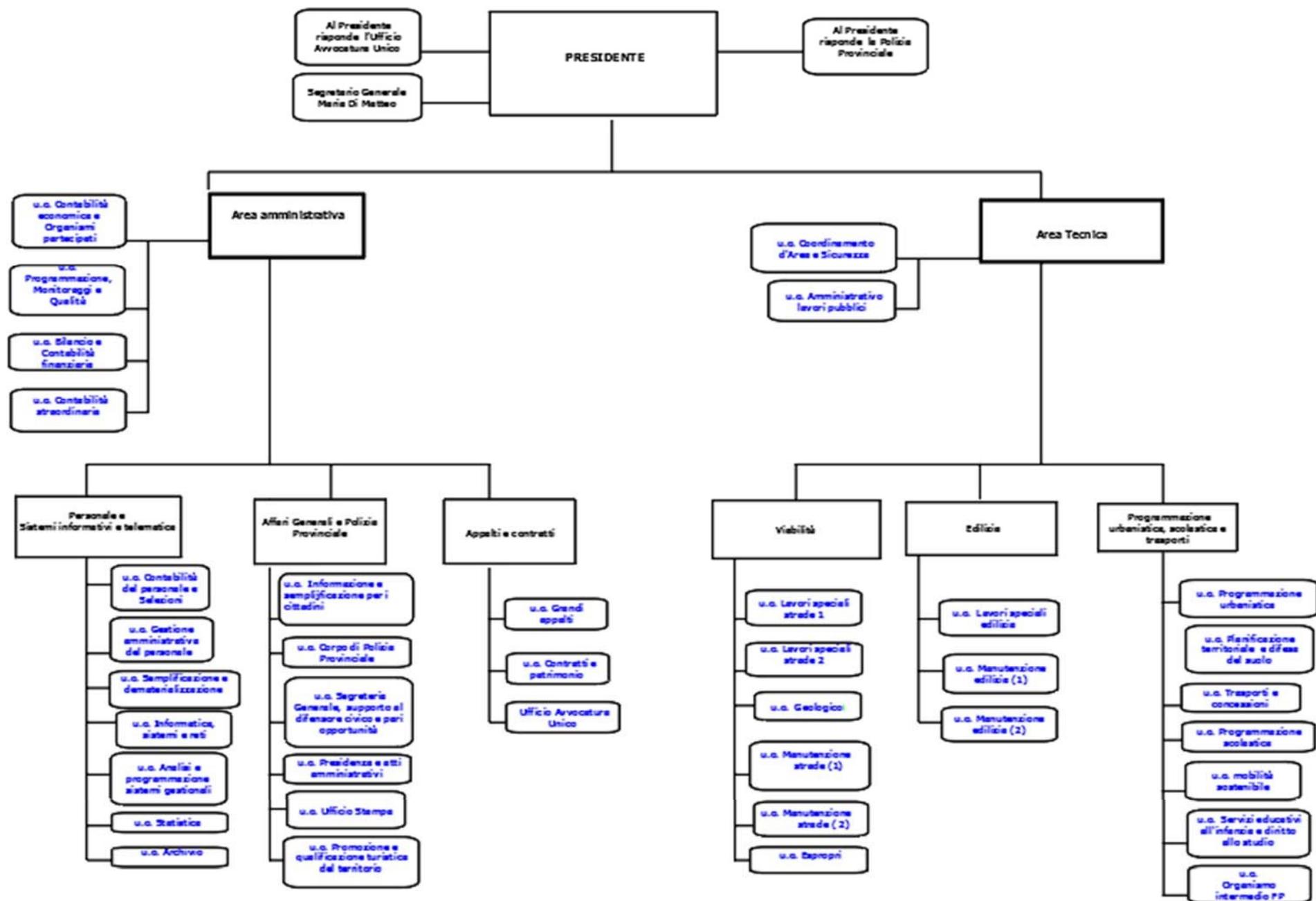
Numero posizioni organizzative: 23 di cui 2 distaccati della Regione Emilia Romagna (*al 30 Giugno 2022*)

Numero totale personale dipendente: 197 compresi n°5 distaccati dalla Regione Emilia Romagna e n° 2 unità tempo determinato (*al 30 giugno 2022 escluso i Dirigenti e le Posizioni Organizzative*)

1.3 Struttura organizzativa

Nelle pagine successive illustrazione degli organigrammi relativi all'anno 2018 e all'anno 2022.





Riepilogo dipendenti Provincia di Modena periodo 2017-2021

Tipo rapporto di lavoro	2017	2018	2019	2020	2021
DIP. a tempo indet.	238	195	192	189	189
DIP. a tempo det.	16	1	5	10	7
DIR. a tempo indet.	4	5	4	4	4
DIR. a tempo det.	3	1	1	1	2
PO	24	22	22	19	21
Totale	285	224	224	223	223

Note

Sono compresi i dipendenti di ruolo in comando e quelli in aspettativa per mandato elettorale.

E' stato considerato il criterio di prevalenza, cioè almeno 6 mesi di servizio nell'anno nella stessa posizione.

Dal 2018 non è compreso il personale dei Centri per l'Impiego assegnato funzionalmente alla Provincia a seguito della convenzione con l'Agenzia per il Lavoro (dal 01/08/16 al 31/05/2018).

Nelle posizioni organizzative 2017 e 2018 e successivi anni non vengono considerate 2 P.O. dell'Area Deleghes in quanto dipendenti regionali distaccati in Provincia.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art. 14 e 143 del TUEL

L'Ente non è stato mai commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: indicare se l'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis

L'Ente non ha mai stato dichiarato in dissesto o in predissesto finanziario.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Il mandato amministrativo 2018-2022 si è espletato in un contesto dominato da uno scenario caratterizzato da numerose trasformazioni, in parte ancora legate al mutato ruolo e alle ripensate funzioni delle Province ed in parte, prettamente conseguenti ad un processo epocale di riorganizzazione interna dell'Ente, avviato nell'annualità 2020 e tutt'ora in corso di sperimentazione.

Sono stati anni difficili, che han visto non solo gli strascichi di una legiferazione che in un primo momento aveva messo in discussione l'esistenza stessa delle Province, ma hanno dovuto fare i conti anche con l'inaspettata pandemia di covid-19 che ha segnato il nostro momento storico-sociale in maniera irreversibile, mettendo a dura prova l'agire di tutti i soggetti privati e pubblici, tra cui anche la Provincia di Modena. Senza poi contare il recente conflitto in essere proprio nel cuore

dell'Europa che sta già avendo ripercussioni anche economiche di non poco conto. Ed infine, la crisi di governo che interessa il nostro paese segnerà l'ennesimo scoglio da superare se si vuole coraggiosamente continuare a puntare ad una ripresa economico/sociale che era da poco in corso, supportata dalle preziose risorse del PNRR.

Le funzioni fondamentali delineate dalla Legge 56/2014 (legge di riordino istituzionale delle Province e comuni) a tutte le Province sono: la pianificazione territoriale, i trasporti, la viabilità stradale, la programmazione della rete scolastica, la gestione dell'edilizia scolastica, la raccolta ed elaborazione di dati, l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, le pari opportunità.

Nel riordino istituzionale la legge regionale ha mantenuto in capo alle Province la Polizia Provinciale per le attività di vigilanza e il controllo sulla programmazione faunistica regionale e la gestione dei percorsi natura. In merito alla formazione professionale va specificato che, la Provincia si occupava per conto della Regione solo di una parte residuale dell'attività espletata tramite un soggetto ad hoc creato, ovvero l'Organismo Intermedio, il cui personale era tutto regionale ma con formale distacco in Provincia regolamentato a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, ma a far data dal primo gennaio 2022, anche l'Organismo Intermedio ha cessato di esistere su tutto il territorio regionale e anche l'ultimo pezzo di attività legata alla formazione professionale/fondo FSE è rientrata presso la Regione che se ne occupa ora direttamente.

Relativamente alle deleghe regionali dunque, sono rimaste solo alcune funzioni sul Turismo e l'Istruzione.

Con riferimento al turismo, nel corso della legislatura la Provincia ha coordinato il processo di consolidamento del Territorio turistico Bologna-Modena, in accordo con la strategia di sviluppo del settore portata avanti dalla Regione E.R. e tramite la transizione che ha condotto dalla convenzione con la Città metropolitana di Bologna sulla condivisione di funzioni alla costituzione di una governance definitiva, che consente di attivare pienamente le misure che beneficiano di contributo regionale. Contestualmente, sono state garantite le funzioni di gestione dei programmi di promo-commercializzazione e sviluppo turistico ed il supporto a particolari progetti, quali lo sviluppo dell'offerta turistica legata alla Ciclovia del Sole e l'assetto delle stazioni invernali.

Relativamente alla delega sull'istruzione sono rimasti gli interventi per l'assegnazione delle Borse di Studio (L.R.26/2001).

L'incerto orizzonte temporale che ha aleggiato sulle Province in quest'ultimo decennio non ha impedito tuttavia all'Ente di assolvere in modo soddisfacente le proprie funzioni istituzionali in materia di costruzione e manutenzione delle strade e di edilizia scolastica, tenuto conto, tra l'altro che la Provincia di Modena era stata fortemente danneggiata dal terremoto del Maggio 2012. Fortunatamente si sottolinea che dal 2018, la nuova legge di bilancio ha consentito di definire finalmente programmi pluriennali ridando autonomia organizzativa alle Province

Ma vediamo nel dettaglio delle singole annualità i principali risvolti sia finanziari che in termini di risorse umane.

Sul fronte finanziario:

ANNUALITA' 2019

Causa l'incertezza sui contenuti della legge di bilancio 2019 ed in particolare dei criteri di ripartizione delle risorse aggiuntive stanziare per le province, per i primi due mesi del 2019 l'Ente è stato in esercizio provvisorio. Solo a seguito delle misure approvate con la legge di bilancio 145 del 30/12/2018, l'Amministrazione è riuscita ad approvare il DUP in concomitanza con il Bilancio in data 28 febbraio 2019 riferendolo al triennio (come fatto nel 2018 per la prima volta dopo diverse annualità).

A seguito delle elezioni per il rinnovo degli organi di Governo dell'Ente avvenute il 31/10/2018 e la presentazione delle linee programmatiche di mandato dello scrivente Presidente avvenuta in data 15/11/2018, per la formulazione del DUP 2019-2021 sono stati rivisti gli indirizzi strategici e verificati gli obiettivi strategici e operativi.

Le risorse per gli investimenti sono derivate esclusivamente da finanziamenti disposti in modo specifico dallo Stato o dalla Regione e finalizzati alla consistenza stradale ed in particolare alla ristrutturazione dei ponti e al recupero e ampliamento del patrimonio di edilizia scolastica.

Rispetto al precedente anno si è verificata una lenta inversione di tendenza, in virtù della quale sono ricominciati a pervenire finanziamenti statali finalizzati alla manutenzione stradale, sia pure in misura ancora insufficiente per colmare il grave gap accumulato in anni di pressochè totale assenza di risorse. Anche finanziamenti regionali e risorse esterne di protezione civile sono state utilizzate per ripristinare le condizioni di sicurezza dei corpi stradali e delle pavimentazioni.

La manutenzione invernale ha pesato sul bilancio provinciale per circa 1.4 M€; quella ordinaria ha potuto contare su 1.76 M€ di risorse, cifra praticamente doppia rispetto a quanto è stato possibile stanziare nel 2018. Alle pavimentazioni stradali, si sono potuti destinare circa 4.7 M€ (+ 1.6 M€ rispetto al 2018): cifra nuovamente in crescita rispetto al passato, ma ancora inadeguata rispetto al fabbisogno pregresso.

Anche per l'edilizia scolastica si è assistito ad una positiva inversione di tendenza rispetto al passato grazie all'assegnazione di importanti risorse, sia pure con tempistiche al limite del ragionevole.

Il costante incremento della popolazione scolastica continua a richiedere ingenti risorse sia per far fronte al fabbisogno di aule e laboratori, sia per garantire la manutenzione degli edifici già in esercizio. Se, da una parte, i finanziamenti statali e regionali hanno attivato programmi che, sia pure con una certa lentezza nelle assegnazioni (compensata dalla concessione di tempistiche ridottissime per pervenire agli affidamenti), sono stati utili per tradursi in "politiche", dall'altra la perdurante grave inadeguatezza delle risorse proprie disponibili ha continuato a rendere assai difficoltosa la garanzia di un dovuto livello di manutenzione. Stato e Regione anche per il 2019 hanno messo in campo programmi di finanziamento che, sia pure con risorse ben lontane dall'avvicinarsi al fabbisogno effettivo e con le solite fisiologiche lentezze burocratiche, hanno dato qualche spazio per la traduzione in atti, di parte degli orientamenti dell'Amministrazione. A ciò si è poi associato il mantenimento dei consueti livelli di attività in virtù dei finanziamenti di trascinarsi derivanti dai precedenti esercizi. Col 2019 si sono praticamente conclusi gli interventi sull'edilizia scolastica per fronteggiare i danni conseguenti al sisma del maggio 2012.

Per la messa in sicurezza degli edifici scolastici il monte lavori è stato di oltre 20 M€, dei quali circa il 50% accantierato e/o ultimato in corso d'anno:

Per gli adeguamenti normativi e la manutenzione straordinaria, i risultati conseguiti hanno coinciso con un monte lavori di circa 2.65 M€, dei quali circa il 40% accantierato e/o ultimato in corso d'anno:

La grandinata accaduta il 22 giugno dell'anno in questione ha inoltre comportato l'attivazione di impreviste attività sia in progettazione che in esecuzione di lavori. Gli interventi di riparazione urgenti sono stati eseguiti, mentre altri lavori di riparazione sugli isolamenti a cappotto e sulle tapparelle sono stati rimandati al Bilancio 2020.

La situazione contingente sopra descritta ha implicato un costante monitoraggio delle risorse e delle attività da svolgere, così come sono state oggetto di costante attenzione nel corso dell'anno le risultanze contabili ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio.

Le somme da versare allo Stato hanno continuato a rappresentare un onere significativo che ha inibito, almeno parzialmente, la Provincia di Modena dal poter esercitare le proprie funzioni fondamentali contenute nella legge 56/2014 in modo efficace. Erano infatti, ancora in vigore gli abnormi tagli disposti anche per l'anno 2019 per effetto della legge 190/2014.

ANNUALITÀ' 2020

Tale annualità va considerata ancora come un periodo di transizione in quanto l'evoluzione del contesto normativo relativo a ruoli e funzioni delle province non aveva ai tempi ancora trovato piena soluzione.

Sullo scenario già in essere dagli anni precedenti dominati da un quadro normativo all'insegna dell'incertezza e della precarietà, si sottolinea che, in aggiunta, dal febbraio 2020, si è innestata la grave crisi sanitaria e poi economica e sociale provocata dal diffondersi dell'epidemia da virus Covid-19.

Per effetto delle misure contenute nel D.L. 34/2020 (cd. Decreto rilancio) è stato dato sostegno agli enti territoriali, con l'obiettivo di far fronte alla riduzione delle entrate connessa alla crisi economica. Anche la Provincia di Modena ha beneficiato di tali fondi sia per sostenere le maggiori spese relative a sanificazione, dispositivi di sicurezza ecc., che per ristorare le minori entrate correlate al mercato dell'auto. In particolare il gettito dell'IPT (imposta pubblica di trascrizione) ha risentito del lock down delle attività economiche e pertanto nel periodo febbraio – maggio 2020 si è avuta una riduzione sostanziale delle entrate tributarie.

Per quanto riguarda l'esercizio 2020, la Provincia di Modena ha approvato il DUP e il Bilancio di previsione 2021-2023 entro il 31/12/2020, per il secondo anno consecutivo dopo 5 esercizi in cui il quadro di finanza pubblica ha indotto l'ente a fare ricorso all'esercizio provvisorio. L'ente comunque ha sempre rispettato i termini differiti di volta in volta autorizzati da appositi decreti del Ministero dell'interno per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali. Il bilancio di previsione 2020-2022, basato sulla cosiddetta competenza potenziata e articolato per missioni e programmi ministeriali, si è presentato con uno stanziamento complessivo di quasi 120 milioni di euro per l'anno 2020, di oltre 120 milioni di euro per l'anno 2021 e di quasi 111 milioni di euro per l'anno 2022.

L'ente ha rispettato, per l'anno 2020, le disposizioni relative ai vincoli di finanza pubblica avendo raggiunto un risultato di competenza positivo, nonché avendo mantenuto il bilancio in equilibrio sia di competenza che in equilibrio complessivo.

La Provincia per l'anno 2020 ha messo a disposizione per gli investimenti: alienazioni, avanzo vincolato, avanzo destinato agli investimenti, avanzo libero, contributi di altri Enti: Stato, Regione, Dividendi da Autobrennero, Protezione Civile.

I finanziamenti disposti in modo specifico dallo Stato o dalla Regione finalizzati alla consistenza stradale ed in particolare alla ristrutturazione dei ponti e al recupero e ampliamento del patrimonio di edilizia scolastica sono comunque risultati ancora insufficienti per colmare il grave gap di cui già argomentato. Anche le risorse esterne di protezione civile sono state utilizzate per ripristinare le condizioni di sicurezza dei corpi stradali e delle pavimentazioni.

ANNUALITA' 2021

Il 2021 non ha segnato una svolta definitiva, sebbene lo si possa considerare l'anno di ripresa, in cui la struttura, nonostante le mille difficoltà è riuscita comunque a lavorare e a procedere soprattutto con gli investimenti

Si auspica pertanto che venga meglio definito il quadro istituzionale, funzionale e organizzativo delle Province attraverso la definizione del nuovo T.U.E.L. per dare piena svolta all'agire del nostro ente in un quadro di rinnovate certezze normative.

Nel 2021 un aspetto importante è stato l'incremento dei trasferimenti dello Stato, in particolare per l'adeguamento degli edifici scolastici, oltre ai trasferimenti per spese di investimento per la viabilità, si cita a titolo esemplificativo, il cosiddetto Decreto Ponti e si richiama tutta la procedura legata ai progetti finanziati con fondi PNRR. Inoltre, a parte questi aspetti legati alle risorse che ci sono state trasferite, la Provincia di Modena, ha messo a disposizione parte dell'avanzo di amministrazione da utilizzarsi per ulteriori investimenti.

L'Ente ha approvato il DUP e il Bilancio di previsione 2022-2024 entro il 31/12/2021, per il terzo anno consecutivo dopo 5 esercizi in cui il quadro di finanza pubblica ha indotto l'ente a fare ricorso all'esercizio provvisorio.

Il bilancio di previsione 2021-2023, basato sulla cosiddetta competenza potenziata e articolato per missioni e programmi ministeriali, si è presentato con uno stanziamento complessivo di oltre 120 milioni di euro per l'anno 2021, di quasi 109 milioni di euro per l'anno 2022 e di oltre 120 milioni di euro per l'anno 2023.

Anche nel 2021 l'Ente ha rispettato le disposizioni relative ai vincoli di finanza pubblica avendo raggiunto un risultato di competenza positivo e avendo mantenuto il bilancio in equilibrio sia di competenza che in equilibrio complessivo.

La Provincia per l'anno 2021 ha messo a disposizione per gli investimenti: avanzo vincolato, avanzo destinato agli investimenti, avanzo libero, contributi di altri Enti: Stato, Regione, dividendi da Autobrennero, Protezione Civile.

I finanziamenti disposti in modo specifico dallo Stato o dalla Regione finalizzati alla consistenza stradale ed in particolare alla ristrutturazione dei ponti e al recupero e ampliamento del patrimonio di edilizia scolastica sono stati incrementati dagli ingenti trasferimenti avvenuti con fondi PNRR che potranno finalmente colmare il grave gap accumulato in anni di pressochè totale assenza di risorse.

ANNUALITA' 2022

Il bilancio dell'annualità in corso risente di alcuni elementi di incertezza quali: il calo degli introiti relativi al mercato dell'auto e dell'RC auto e l'incremento dei costi dell'energia.

Per il 2022 le risorse messe a disposizione dallo Stato (MIT) sono 21.564.116 € finalizzate alla manutenzione della rete viaria (compresi i ponti) mentre le risorse provenienti dal MIUR sono 20.837.245 € finalizzate alla manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole e 1.626.201 € per il miglioramento sismico e anti sfondellamento e piano antincendio.

Dopo tanti anni anche la Provincia può mettere a disposizione, ma dal 2023, risorse proprie per gli investimenti.

Come per il triennio 2019/2021 anche nel triennio 2022/2024 l'Ente deve versare allo Stato 26,8 milioni di euro a fronte dei quali lo stesso trasferisce risorse specifiche pari ad euro 3,4 milioni di euro per piani di sicurezza per viabilità ed edilizia scolastica quali voci di spesa corrente.

Nonostante le enormi difficoltà l'Ente comunque riesce a garantire gli equilibri di bilancio (che sostituiscono il cosiddetto pareggio e il patto di stabilità) sia con riferimento alla parte corrente che a quella in conto capitale.

L'indebitamento è in riduzione costante. La Provincia ora finanzia i propri investimenti con risorse esterne o con autofinanziamento (alienazioni e avanzo).

Il dato rilevante in prospettiva è rappresentato dalla riduzione significativa della rata mutui nell'anno 2023 che consentirà di liberare risorse di parte corrente. Alla fine del 2024 il residuo debito sarà di € 19.608.605.

Sul fronte del personale

La struttura organizzativa della Provincia di Modena fino al 2018 ha risentito delle disposizioni pregresse a partire dalla Spending Review (luglio 2012) che imponeva il divieto di procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato, bloccando di fatto l'attività relativa all'adozione del Piano Occupazionale.

ANNUALITA' 2018

La nuova legge di bilancio ha consentito di definire finalmente programmi pluriennali ridando autonomia organizzativa alle Province. In particolare, è stato cancellato il blocco delle assunzioni e in una logica di sostenibilità finanziaria, consentendo di assumere personale tecnico e amministrativo indispensabile per espletare le funzioni fondamentali assegnate.

L'art. 1 comma 845 della legge 205/2017 aveva previsto infatti che, a decorrere dall'anno 2018, le province delle regioni a statuto ordinario potessero procedere, nel limite della dotazione organica di cui al comma 844 all'assunzione di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica, solo se l'importo delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superasse il 20 per cento delle entrate correnti relative ai titoli I, II e III. Per ottemperare a tali disposizioni in data 19/3/2018 è stato approvato il programma del fabbisogno di personale all'interno del DUP 2018/2020 e durante il corso dell'anno si è proceduto: all'assunzione di quattro Operatori sicurezza e sorveglianza stradale cat. B1, all'assunzione di uno Specialista di vigilanza cat. D., all'assunzione tramite comando di un Vigile Istruttore cat. C, all'assunzione tramite mobilità di un istruttore amm.vo cat. C, ad esperire delle procedure di mobilità per un Istruttore direttivo tecnico attività estrattive cat. D e per due Assistenti tecnici viabilità cat. C, a bandire il concorso per un Istruttore direttivo ingegnere cat. D e un Istruttore direttivo architetto cat. D1., all'attivazione di concorso per istruttore tecnico geometra cat. C.

Nel comparto dirigenziale sono stati assunti il Responsabile del servizio finanziario, il Dirigente tecnico presso l'ex area lavori pubblici ora area Tecnica e il Dirigente Polizia Provinciale e Affari Generali a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del TUEL.

A febbraio 2018 è stata definita la dotazione organica dell'Ufficio Avvocatura Unico a seguito della nuova convenzione approvata. Il personale provinciale è stato distaccato a detto ufficio del quale la Provincia è ente capofila.

Ai sensi del nuovo CCNL del 21/5/2018 è stata rimodulata la dotazione organica in relazione all'abolizione della categoria d'accesso D3.

Il personale provinciale dapprima assegnato funzionalmente all'Agenzia per il lavoro, dal 1° giugno 2018 è stato trasferito all'ARL, a seguito della sottoscrizione di apposita convenzione con la quale sono stati regolamentati gli spostamenti delle risorse umane e dei beni mobili e immobili.

Dal 1° agosto dell'anno in parola è stato disposto l'utilizzo condiviso del Responsabile del servizio finanziario tra la Provincia di Modena e il Comune di Formigine, in ottemperanza alla funzione attribuita alle province di assistenza amministrativa agli enti locali.

Il direttore dell'Area Deleghe (ora non più in essere) è stato confermato fino al 31/12/2018 con funzioni di direzione sia delle competenze provinciali che di quelle previste dalla legge regionale 13/2015.

Dopo l'elezione dei nuovi organi politici è stato costituito l'ufficio di staff al Presidente con l'incarico a una figura prof.le D.

ANNUALITA' 2019

Dopo l'abrogazione del blocco delle assunzioni nel 2018, previsto dal comma 420 della legge 190/2014 che reiterava *sine die* il precedente divieto ad assunzioni a tempo indeterminato previsto dal D.L. 201/2011 (c.d. SalvaItalia) si è attivato, in prevalenza, per le funzioni fondamentali, un piano occupazionale caratterizzato dalla possibilità, previa adozione di un piano di riorganizzazione, di utilizzare le cessazioni dell'anno 2017, nonché i resti dei tre anni precedenti per poter assumere personale a tempo indeterminato

La programmazione del fabbisogno di personale è stata definita il 28/02/2019, successivamente integrata il 25/03/2019 e il 22/07/2019.

Durante il corso dell'anno si è proceduto all'assunzione tramite selezione pubblica di:

- n. 2 assistenti tecnici viabilità cat. C a tempo indeterminato rispettivamente dal 01/07/19 e 02/09/19;
- n. 1 istruttore direttivo architetto cat. D a tempo indeterminato dal 01/08/19;
- n. 2 istruttori direttivi ingegnere cat. D a tempo indeterminato dal 15/07/19;
- n. 1 istruttore tecnico geometra cat. C a tempo indeterminato dal 01/10/19;
- n. 1 istruttore direttivo tecnico attività estrattive cat. D a tempo indeterminato dal 01/10/19;
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo cat. D (alta specializzazione) ex art. 110 c. 1 fino alla scadenza del mandato del Presidente a tempo determinato dal 16/09/19.

A tempo determinato invece sono stati assunti:

- n. 1 Applicato Terminalista cat. B3 con contratto dal 15/07/19 al 10/06/20, attingendo dalla graduatoria di altri Enti, riservata ai soggetti disabili;
- n. 1 operatore sorveglianza e sicurezza stradale cat. B1 con contratto dal 01/08/19 al 31/12/19, mediante procedura Avviamento a selezione, art. 16 L. 56/87, tramite chiamata sui presenti al CPI Mirandola.

L'assetto organizzativo fino a settembre 2019 non è cambiato rispetto al 2018, si presentava snello con 6 dirigenti su 3 Aree e 4 Servizi: l'area amministrativa adibita alle attività trasversali, l'area Lavori Pubblici (ora Area Tecnica) e l'area Deleghe (ora non più in essere) con il compito di gestire le funzioni non fondamentali confermate dalla Regione alla Provincia. Tutti i dirigenti si sono sempre resi disponibili a supplire i posti vacanti assumendone la responsabilità ad interim.

In maggio 2019 la pesatura delle Posizioni Organizzative ha riconfermato 24 dipendenti di cat. D.

Tra aprile e maggio è stata aggiornata la metodologia di valutazione dei dipendenti in coerenza con il nuovo CCNL 2018 e la metodologia per le progressioni orizzontali. Quest'ultima è stata applicata

e le PEO sono state attribuite con decorrenza 1/12/2018 dopo 9 anni di blocco a 78 dipendenti. Altre tranches di passaggi hanno avuto decorrenza 1/7/2019 e 1/7/2020 a cui si è aggiunta quella del 1/6/2021 concordata con le organizzazioni sindacali.

In settembre è stata istituita una posizione di lavoro di Istruttore direttivo cat. D con funzioni di Portavoce ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 150/2000, presso l'ufficio di staff del Presidente, attraverso la trasformazione del profilo professionale di Coordinatore sala disegno di pari categoria.

Dal 1° novembre pensionamento della dirigente del Servizio Pianificazione territoriale, urbanistica e cartografico con assunzione ad interim del Servizio da parte del Direttore dell'Area LL.PP. (ora Area Tecnica).

ANNUALITA' 2020

Nel 2020, l'assetto organizzativo a fine anno, si presentava snello con 5 dirigenti su 3 Aree e 5 Servizi: l'area amministrativa adibita alle attività trasversali, l'area Lavori Pubblici (ora area Tecnica) e l'area Deleghe (ora non più in essere) con il compito di gestire le funzioni non fondamentali confermate dalla Regione alla Provincia. Tutti i dirigenti si sono sempre resi disponibili a supplire i posti vacanti assumendone la responsabilità ad interim.

Dal 1° gennaio ha assunto la carica la nuova dirigente del Servizio Affari generali e Polizia provinciale e ad interim le è stata affidata l'Area Deleghe (ora non più in essere). Il Servizio Pianificazione Urbanistica, territoriale e cartografico diretto ad interim dal direttore dell'Area LL.PP. fino al 3 marzo è stato assegnato dal giorno successivo alla nuova dirigente a cui è stato richiesto di continuare a seguire la manutenzione edilizia, materia che la vedeva impegnata precedentemente in qualità di funzionario.

Le progressioni economiche orizzontali (PEO) sono state attribuite con decorrenza 1/7/2019 a 50 persone e con decorrenza 1/7/2020 a 38 dipendenti.

Nel corso del 2020 4 posizioni organizzative sono cessate (U.O. manutenzione edilizia 1, U.O. gestione amministrativa del personale, U.O. manutenzione strade 4 mobilità sostenibile, U.O. manutenzione strade 3)

Durante il corso dell'anno si è proceduto all'assunzione di:

- n. 2 assistenti tecnici viabilità cat. C a tempo indeterminato rispettivamente dal 01/02/20 e 03/08/2020 tramite scorrimento di graduatoria;
- n. 4 capisquadra viabilità cat. B3 a tempo indeterminato rispettivamente dal 01/3/2020, 03/8/2020, 01/10/2020 tramite scorrimento di graduatoria;
- n. 5 operatori di sorveglianza sicurezza stradale cat. B1 a tempo indeterminato rispettivamente dal 02/03/2020, 01/04/2020, 03/06/2020 tramite scorrimento di graduatoria;
- n. 1 istruttore tecnico geometra cat. C a tempo indeterminato dal 03/08/20 tramite scorrimento di graduatoria.
- n. 1 Applicato Terminalista disabile cat. B3 a tempo indeterminato dal 22/06/2020;
- n. 1 dirigente di Servizio a tempo indeterminato dal 04/03/2020 come sopra citato, tramite scorrimento di graduatoria

A tempo determinato invece sono stati assunti:

- n. 1 dirigente di Servizio dal 2/01/2020 fino al termine del mandato del Presidente come sopra citato;
- n. 6 istruttori amministrativi cat. C fino al 31/12/2020;
- n. 1 istruttore perito elettrotecnico cat. C fino al 31/12/2020;
- n. 1 operatore di sorveglianza sicurezza stradale cat. B1 fino al 31/12/2020.

Nell'ultimo trimestre 2020 si sono svolte le selezioni per l'assunzione di:

- 3 vigili istruttori di polizia
- 2 istruttori amministrativi
- 1 istruttore direttivo amministrativo
- 1 istruttore direttivo controllo di gestione
- 1 istruttore direttivo storico-archivista
- 1 istruttore perito elettrotecnico

- 1 istruttore direttivo ingegnere
- 1 istruttore direttivo architetto

ANNUALITA' 2021

La gestione delle risorse umane nel 2021 è stata condizionata dall'emergenza sanitaria. In particolare si è provveduto da un lato a mettere in sicurezza i dipendenti attivando le procedure necessarie per collocarli in telelavoro domiciliare fino a settembre, ma dall'altro ad effettuare da ottobre un rientro graduale negli uffici con particolare riferimento ai dipendenti che svolgono attività che richiedono una presenza fisica sul territorio derivante dall'attività di "cantiere".

Nonostante le difficoltà nell'espletamento delle selezioni derivanti dall'applicazione delle norme correlate al distanziamento sociale, l'anno 2021 è stato caratterizzato da un alto numero di assunzioni. Le assunzioni a tempo indeterminato sono state pari a n. 34 unità. Per rispondere in modo celere alle esigenze dei servizi, oltre al piano triennale del fabbisogno del personale sono state approvate quattro integrazioni allo stesso. Al fine poi di fronteggiare le esigenze eccezionali derivanti dalle ingenti risorse di cui è stata destinataria la Provincia di Modena sono stati attivati rapporti di lavoro a tempo determinato e di alta specializzazione.

Per la prima volta si è ricorsi all'utilizzo di una modalità di lavoro flessibile diversa, siccome per alcuni profili tecnici le graduatorie dell'ente sono state esaurite e non ne sono state trovate disponibili nemmeno presso altri enti, si è fatto ricorso alla somministrazione di lavoro a tempo determinato (tramite MEPA) per n. 2 profili professionali, quali: n. 1 istruttore tecnico geometra cat. C e n. 1 istruttore perito elettrotecnico cat. C, entrambi assunti per 6 mesi, in attesa di procedere all'attivazione di entrambi i concorsi pubblici per nomine a tempo indeterminato.

Per la prima volta, inoltre, sempre al fine di supportare i servizi sono state concluse procedure finalizzate all'assunzione di lavoratori con contratto di formazione e lavoro.

Nel corso dell'anno 2021 si è dato corso alle seguenti assunzioni a tempo indeterminato:

- n. 1 operatore sorveglianza e sicurezza stradale cat. B1 dal 18/01/21;
- n. 1 istruttore direttivo storico archivista cat. D dal 01/02/21;
- n. 3 istruttore tecnico geometra, di cui n. 2 dal 01/03/21 e n. 1 dal 19/04/21;
- n. 15 istruttore direttivo amministrativo cat. C, di cui n. 5 dal 03/05/21, n. 1 dal 06/05/21, n. 2 dal 10/05/21, n. 1 dall'1/07/21, n. 1 dal 02/08/21, n. 1 dal 01/09/21, n. 1 dal 15/10/21, n. 2 dal 01/12/21 e n. 1 dal 28/12/21;
- n. 2 istruttore direttivo sistemi gestionali cat. D dal 01/06/21 e dal 01/10/21;
- n. 2 istruttore direttivo amministrativo cat. D dal 15/06/21 e dal 01/12/21;
- n. 1 istruttore direttivo controllo di gestione cat. D dal 01/07/21;
- n. 3 vigile istruttore cat. C, di cui n. 2 dal 01/07/21 e n. 1 dal 16/08/21;
- n. 1 assistente tecnico viabilità cat. C dal 02/08/21;
- n. 1 dirigente tecnico dal 26/08/21;
- n. 2 applicato terminalista – ris. Disabili cat. B3 dal 07/09/21 e 08/11/21;
- n. 1 istruttore direttivo contabile dal 02/11/21;
- n. 1 istruttore amministrativo cat. C per mobilità esterna dal 06/12/21.

A tempo determinato sono stati assunti:

- n. 1 dirigente amministrativo lavori pubblici ex art. 110 c. 1 D. Lgs. 267/2000 dal 02/08/2021 a fine mandato (31/10/22);
- n. 1 istruttore direttivo sistemi gestionali cat. D, alta specializzazione art. 110 c. 1 d. Lgs. 267/2000 dal 15/03/21 a fine mandato (31/10/22);
- n. 1 istruttore direttivo ingegnere cat. D, alta specializzazione art. 110 c. 1 dal 02/01/21 a fine mandato (31/10/22);
- n. 1 istruttore amministrativo cat. C, attingendo dalla graduatoria di altri enti, con contratto dal 01/01/21 al 29/01/21;
- n. 1 istruttore amministrativo cat. C, attingendo dalla graduatoria di altri enti, con contratto dal 01/01/21 al 27/02/21, poiché dimessasi;

- n. 1 istruttore amministrativo cat. C, attingendo dalla graduatoria di altri enti, con contratto dal 01/01/21 al 01/05/21, poiché dimessasi;
- n. 1 istruttore amministrativo cat. C, attingendo dalla graduatoria di altri enti, con contratto dal 22/02/21 al 21/05/21;
- n. 1 istruttore amministrativo cat. C, con contratto dal 07/06/21 al 31/07/21, poiché dimessasi;
- n. 1 istruttore perito elettrotecnico cat. C, attingendo dalla graduatoria di altri enti, con contratto dal 01/01/21 al 30/06/21 e proroga dal 01/07/21 al 30/06/22;
- n. 1 istruttore amministrativo cat. C, attingendo dalla graduatoria di altri enti, con contratto dal 08/02/21 al 29/10/21, prorogato per 8 mesi;
- n. 1 istruttore amministrativo cat. C, attingendo dalla graduatoria di altri enti, con contratto dal 15/02/21 al 29/10/21, prorogato per 12 mesi;
- n. 1 istruttore amministrativo cat. C, con contratto dal 12/07/21 al 13/10/21, poiché dimessosi.

L'anno 2021 è stato altresì segnato da un profondo processo organizzativo che si è articolato attraverso un consistente mutamento della struttura organizzativa, interventi sulla logistica, l'analisi e la semplificazione delle procedure e l'implementazione dei supporti informatici.

Con specifici atti dello scrivente rispettivamente del 23 dicembre 2020 e del 1 Giugno 2021 si è data approvazione delle linee guida inerenti una corposa riorganizzazione avviata dalla struttura dell'ente provinciale, per rendere coerente l'allocazione dei Servizi rispetto alle funzioni attribuite dalla Legge 56/2014 e dalla L.R. 13/2015 alle Province e per adattare la struttura rispetto agli indirizzi di mandato con i quali intendevo valorizzare l'ente Provincia nel suo ruolo di "Casa dei Comuni" a supporto degli enti locali del territorio.

In sintesi il comparto tecnico è stato suddiviso nei 3 filoni pregnanti della riforma approntata con la L. 56/2014 e la L.R. 13/2015, ovvero:

- 1) viabilità che racchiude il grande tema delle infrastrutture e della sicurezza stradale;
- 2) edilizia patrimoniale e scolastica con i grandi investimenti e la manutenzione per la sicurezza degli edifici;
- 3) programmazione un Servizio onnicomprensivo teso alla programmazione e pianificazione urbanistica e territoriale, scolastica e trasporti

In considerazione di quanto sopra l'ex Area Lavori Pubblici è stata rinominata Area Tecnica

L'Area Deleghe è stata soppressa e le relative funzioni sono state assegnate nel seguente modo: gli "interventi di animazione e accoglienza turistica" sono stati assorbiti dal Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, mentre le funzioni relative al diritto allo studio e alla formazione professionale sono state assegnate al nuovo Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti.

In base alla riorganizzazione, in capo all'Area Tecnica sono state accorpate due unità operative "Appalti e amministrativo 2" con "Acquisizioni economiche" ridenominando la u.o. "Amministrativo lavori pubblici" al cui interno tre gruppi di personale (Nuclei) seguono le procedure amministrative dell'edilizia, della viabilità, della programmazione urbanistica e degli acquisti economici.

L'attuale struttura è organizzata su due livelli dirigenziali che comprendono: 2 direttori d'area e 4 dirigenti di servizio. Rispondono direttamente al Presidente della Provincia la Polizia provinciale e l'Ufficio Avvocatura Unico.

L'Area amministrativa è adibita ai servizi trasversali e al supporto verso i Comuni e a tal fine è stato istituito il nuovo Servizio Appalti e contratti, ricoperto dal 1° agosto da una nuova figura dirigenziale. L'Area Tecnica è inclusiva di tutte le funzioni assegnate dalla Legge di riordino istituzionale. In tale ambito è stata assunta dal 26 agosto una nuova figura dirigenziale sul nuovo Servizio Pianificazione urbanistica, scolastica e trasporti.

Anche nel 2021 tutti i dirigenti si sono sempre resi disponibili a supplire i posti vacanti assumendone la responsabilità ad interim. I dipendenti in ruolo sono circa 216 (conteggiati tra questi anche le 5 persone operanti presso l'ex Area Deleghe).

L'assestamento della struttura ha comportato anche la ripesatura delle posizioni organizzative. Presso l'Ente sono presenti 3 figure A+, 10 in A e 10 in B di cui 2 sono riferite a personale regionale

distaccato in Provincia.

I contratti decentrati integrativi sono stati sottoscritti per la dirigenza il 22/12/2021 e per il personale il 29/10/2021.

ANNUALITA' 2022

Per quanto attiene all'ultima annualità del mandato, l'obiettivo è rappresentato dalle selezioni uniche per gli enti del territorio provinciale e come elemento di novità, si è provveduto a diffondere maggiormente la pubblicizzazione degli avvisi di selezione attraverso i social network Facebook e LinkedIn ed all'affissione di manifesti cartacei nei principali comuni del territorio provinciale.

La programmazione è stata definita in base alle nuove indicazioni derivanti dal Decreto Ministeriale 11 gennaio 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 28/02/2022 "Individuazione dei valore soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane", che è finalizzato ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica. La Provincia di Modena può considerarsi ente virtuoso e, considerati i valori soglia indicati dal DM, l'incremento della spesa di personale finalizzato ad assunzioni a tempo indeterminato è previsto del 22% per l'anno 2022, del 24% per l'anno 2023 e del 25% per l'anno 2024, fermo restando che la situazione dovrà comunque essere monitorata in relazione ai futuri incrementi contrattuali.

La programmazione del fabbisogno di personale ha tenuto in considerazione principalmente i seguenti fattori:

- incremento delle risorse trasferite per investimenti sia in viabilità (es. decreto ponti) che in edilizia scolastica;
- necessità crescente di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali del territorio ed esercizio della funzione fondamentale di cui al c. 88 della L. 56/2014 di espletare concorsi e la funzione di stazione appaltante per i comuni;
- sostituzione del personale cessato considerato strategico;
- digitalizzazione dei processi secondo le direttive AGID.

Nonostante l'ulteriore prova rappresentata dal 2020 dall'emergenza sanitaria da covid-19, già sopra richiamata, si riafferma la capacità di tutti i Servizi dimostrata nel gestire efficientemente i propri processi, attraverso puntuali step di programmazione, monitoraggio e rendicontazione, senza smettere mai di credere nel miglioramento continuo, nella semplificazione amministrativa e gestionale, nell'orientamento alla flessibilità della struttura organizzativa, nella trasparenza, nella efficienza della gestione, nella comunicazione con i cittadini. Il risultato di questa vision ed operatività è stato il mantenimento della certificazione di Qualità e l'adeguamento alle nuove norme UNI ENI ISO 9001:2015.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Negli esercizi dal 2018 al 2022, la Provincia di Modena non ha evidenziato parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi.

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE
DURANTE IL MANDATO**

1. Attività Normativa: modifiche Statutarie e Regolamentari approvate durante il mandato

Atto di modifica	Statuto o Regolamento modificato	Data	Motivazione sintetica
Atto del Presidente n° 217	Regolamento dell'ente sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive.	27/12/18	Si è valutata la necessità di un ulteriore intervento modificativo in recepimento delle nuove norme e disposizioni introdotte in materia di organizzazione delle Pubbliche Amministrazioni nel corso degli ultimi anni, pertanto, si è ritenuto opportuno procedere a una rielaborazione complessiva e generale dell'intero articolato.
Atto del Presidente n° 5	Aggiornamento della procedura inerente la tutela del dipendente che segnala illeciti o di irregolarità (c.d) (whistleblower).	10/01/2019	Viene aggiornata la disciplina interna della procedura inerente la tutela del dipendente che segnala illeciti o di irregolarità (c.d) whistleblower, in coerenza con la Legge 179/2017.
Atto del Presidente n° 72	Regolamento in materia di ordinamento degli Uffici e dei Servizi.	16/05/19	Integra la disciplina relativamente al conferimento di funzioni dirigenziali e per l'instaurazione di rapporti di cui all'art. 110 c. 1 e c.2 D.lgs 267/2000.
Delibera di Consiglio n°85	Regolamento per la disciplina dei contratti.	16/12/19	Aggiornamento avvenuto in ragione dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti.
Delibera di Consiglio n°86	Regolamento per il funzionamento dei servizi di provveditorato ed economici.	16/12/19	Aggiornamento del regolamento vigente in coerenza con le normative in materia di contabilità armonizzata, il nuovo codice dei contratti e con le disposizioni di legge in materia di mercati elettronici e di "spending review".
Atto Presidente n°4	Aggiornamento del Codice di comportamento.	15/01/20	Inserimento del procedimento relativo alla rotazione straordinaria.
Atto del Presidente n°58	Regolamento dell'ente sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive.	11/06/2020	Modifica introdotta in ragione dell'adeguamento delle modalità di gestione delle procedure concorsuali a seguito dell'emergenza sanitaria per contrastare la diffusione del virus COVID-19.

Atto Presidente n°69	Regolamento dell'ente sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive.	10/07/2020	Modifica dovuta in ragione delle disposizioni intervenute a seguito dell'emergenza sanitaria in atto: (D.L. 34/2020, Ordinanza del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 98 del 6 giugno 2020), che contengono sia norme di indirizzo riguardanti la semplificazione delle procedure concorsuali applicabili dagli enti locali nonché della sentenza del TAR Lecce n. 615 del 26/5/2020 pubblicata in data 15/06/2020, che ha previsto che lo stabilire un limite dei 40 anni d'età per la partecipazione ai pubblici concorsi senza considerare le effettive condizioni fisiche dei candidati può apparire discriminatorio ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva UE 27/11/2000 n. 78 come recepita con D.Lgs. 216/2003, e dell'art. 37 del D. Lgs. 165/2001.
Atto Presidente n°84	Regolamento dell'ente sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive.	31/07/2020	definisce le norme sul reclutamento, le modalità di assunzione all'impiego ed i requisiti di accesso, limitatamente alla costituzione di rapporti a tempo determinato per alte specializzazioni.
Atto Presidente n°167	Regolamento per la pubblicità della situazione patrimoniale degli amministratori provinciali.	02/12/20	Adegua le modalità e i criteri di pubblicazione dei dati patrimoniali e reddituali in coerenza con la Delibera ANAC n. 537 del 17 giugno 2020 e n. 241 del 8 marzo 2017.
Delibera di Consiglio n.99	Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria.	28/12/2020	Il nuovo Regolamento viene adottato in attuazione dell'art. 1, commi da 816 a 847, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) che prevede l'istituzione, a decorrere dal 1.1.2021, del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria da parte di comuni, province e città metropolitane.
Atto del Presidente n° 188	Regolamento dell'ente sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive.	28/12 2020	Specifica le modalità di svolgimento delle prove concorsuali in modalità decentrata ai sensi del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34.

Atto del Presidente n° 194	Regolamento sulla disciplina del rapporto di lavoro a tempo parziale .	31/12/2020	Integrazioni alla disciplina del rapporto di lavoro parziale in applicazione del contratto collettivo decentrato integrativo.
Atto del Presidente n° 15	Disciplinare per l'uso dei sistemi informativi della Provincia di Modena" in applicazione del Reg. UE 2016/679.	25/01/2021	Approvazione e adozione del modello di gestione degli incidenti di sicurezza e del disciplinare per l'uso dei sistemi informativi nella Provincia di Modena (data breach) e adozione dei criteri per la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati.
Atto del Presidente n° 30	Criteri applicativi del Regolamento Ue//2016/679 .	23/02/2021	Approvazione dei criteri per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" corredato dal "Registro delle attività di trattamento dati" finalizzato a definire il sistema di gestione di tutela dati della Provincia di Modena in ottemperanza all'art. 30 commi 1 e 2 del Regolamento (UE) 2016, n.679, in sostituzione dei documenti approvati con l'Atto del Presidente n. 75 del 30/05/2018.
Atto del Presidente n° 50	Regolamento stralcio per l'accesso alla qualifica dirigenziale.	22/03/2021	Adeguamento alle norme che disciplinano procedure e modalità' di svolgimento delle prove concorsuali in modalità' decentrata ai sensi del decreto legge 19 maggio 2020 n.34.
Delibera del consiglio n°44	Regolamento per il rilascio delle concessioni/autorizzazioni , all'occupazione di suolo pubblico, all'istallazione di impianti pubblicitari e di segnaletica stradale e per l'applicazione del relativo Canone Unico Patrimoniale.	10/04/2021	Regolamento per il rilascio delle concessioni/autorizzazioni all'occupazione di suolo pubblico, all'istallazione di impianti pubblicitari e di segnaletica stradale modificato in ragione dell'applicazione del relativo Canone Unico Patrimoniale.
Atto del Presidente n°105	Regolamento dell'ente sulle modalità' di assunzione agli impieghi requisiti d'accesso e procedure selettive.	09/07/2021	Adeguamento alle norme previste dal d.l. 01/04/2021 n. 44 come convertito nella L.28 maggio 2021 n. 76 con riferimento all' utilizzo di strumenti informatici e digitali nello svolgimento di prove scritte, prove pratiche e alla valutazione titoli ai fini dell'ammissione al colloquio

			per la copertura delle posizioni di alta specializzazione di cui all'art. 110 c. 1 e 2 del T.U.E.L.
Atto del Presidente n°121	Modifica del comma 3 dell'art. 53 del Regolamento in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi.	20/08/2021	Ai fini dell'applicazione dell'art. 90 comma 3 bis del D.Lgs. 267/2000 viene stabilito che l'emolumento unico non potrà essere superiore a quanto corrisposto a titolo di trattamento economico accessorio dell'anno precedente alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, a dipendente ascritto alla medesima categoria o qualora incaricato di attività di indirizzo e controllo ritenute particolarmente strategiche per l'ente non potrà essere comunque superiore alla retribuzione di posizione di dirigente di servizio di fascia intermedia.
Atto del Presidente n° 167	Regolamento per la disciplina, costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 50/2016. integrazioni e modifiche.	25/10/2021	A seguito di interpretazioni delle disposizioni contenute nell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e di successivi interventi normativi, come a titolo esemplificativo l'introduzione nell'ambito del suddetto articolo del comma 5bis e l'approvazione del D.L. 32/2019 si rende necessario aggiornare il regolamento vigente in materia di ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche .
Atto del Presidente n° 201	Aggiornamento della procedura inerente la tutela del dipendente che segnala illeciti o di irregolarità (c.d) (whistleblower).	29/11/2021	Viene aggiornata la disciplina interna della procedura inerente la tutela del dipendente che segnala illeciti o di irregolarità (c.d) whistleblower, in coerenza con le linee guida ANAC di cui alla delibera n° 469 del 9 giugno 2021.
Atto del Presidente n° 14	Aggiornamento del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Modena.	25/01/2022	Viene aggiornata la disciplina interna del codice di comportamento in coerenza con le linee guida ANAC di cui alla delibera n°177 del 19 Febbraio 2020.
Atto del Presidente n° 40	Approvazione del regolamento e dello schema di accordo per	01/03/2022	Viene adottato uno schema di accordo in attuazione dell'art. 3-bis del D.L. 80/2021, come convertito

	la gestione delle selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli enti locali - art. 3-bis del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80.		nella L. 6 agosto 2021 n. 113, che stabilisce che gli enti locali possono organizzare e gestire in forma aggregata, anche per l'assunzione di personale non ancora prevista nel Piano triennale del fabbisogno di personale, selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, per vari profili professionali e categorie, compresa la dirigenza.
Delibera Consiglio Provinciale n° 43	Regolamento per il rilascio delle concessioni/autorizzazioni all'occupazione di suolo pubblico, all'installazione di impianti pubblicitari e di segnaletica stradale, e per l'applicazione del relativo Canone Unico Patrimoniale .	29/04/2022	Viene aggiornato il regolamento in coerenza con l'art. 1, commi da 816 a 847, della Legge 27/12/2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020) che ha previsto l'istituzione e regolamentato, a decorrere dal 01/01/2021, il "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" (Canone Unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari.
Delibera Consiglio Provinciale n° 60	Aggiornamento del Regolamento del Consiglio Provinciale della Provincia di Modena.	22/06/2022	Viene integrato il vigente Regolamento del Consiglio Provinciale prevedendo la possibilità di svolgimento delle sedute anche in forma telematica, una volta terminata l'emergenza epidemiologica.

2. Attività amministrativa

2.1 Sistema ed esiti controlli interni

Il controllo di regolarità contabile è esercitato dal responsabile del servizio finanziario attraverso:

- il parere di regolarità contabile espresso sulle proposte di deliberazione sottoposte al Consiglio e sulle proposte di atti del Presidente che comportino spesa o riferimenti diretti o indiretti alla situazione economico finanziaria o sul patrimonio;
- il parere di regolarità contabile e il visto di copertura finanziaria della spesa sugli atti di impegno definiti con determinazioni da parte dei soggetti abilitati (Dirigenti).

Il parere di regolarità contabile è espresso con riguardo a:

- l'osservanza delle disposizioni contabili (fra queste, D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.; principi contabili generali ed applicati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.; regolamento di contabilità dell'ente; ecc.);
- la regolarità della documentazione sotto l'aspetto contabile;
- l'osservanza delle norme fiscali;
- ogni altra valutazione riferita agli aspetti economico-finanziari e patrimoniali del procedimento formativo dell'atto;
- nel caso delle deliberazioni consiliari e atti del Presidente, la disponibilità di stanziamento sul capitolo su cui l'iniziativa dovrebbe essere successivamente impegnata;
- nel caso delle determinazioni dirigenziali, l'esistenza della copertura finanziaria della spesa sull'unità di bilancio e di PEG individuato nell'atto di impegno; lo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata; la giusta imputazione al bilancio di previsione, coerente con il piano dei conti; la competenza del responsabile del servizio proponente.

Il controllo di regolarità amministrativa sulle deliberazioni è esercitato in via preventiva attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica da parte dei dirigenti competenti mentre sugli atti dirigenziali è effettuato in via successiva da una unità operativa sotto la direzione del Segretario generale; a tal fine è stata definita una metodologia di campionamento casuale sulla base di criteri preventivamente individuati dal Segretario generale.

In continuità con l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa esercitata in passato, la metodologia formalizzata nel Regolamento sui Controlli interni intende concorrere ad individuare strumenti che aiutino a prevenire violazioni di legge e quindi ad assicurare la correttezza dell'azione amministrativa, piuttosto che a sanzionare le violazioni già commesse. In coerenza con tale finalità si sono seguite le seguenti fasi: 1) individuazione delle tipologie di atti; 2) elaborazione per ciascuna tipologia di una scheda di controllo contenente gli elementi essenziali dell'atto da controllare; 3) verifica tra i contenuti dell'atto e la corrispondente scheda di controllo (*check list*).

La funzione preventiva della metodologia sta nella possibilità di utilizzo della *check list* sin dalla istruttoria ed elaborazione degli atti da parte dei dirigenti. Va comunque sottolineato che il controllo effettuato mediante l'utilizzo della *check list* è prioritario ma non esclusivo e può essere integrato con l'esame dell'intero fascicolo e richiesta di chiarimenti.

A partire da luglio 2015, il criterio utilizzato per effettuare il controllo successivo di regolarità amministrativa si basa sulla verifica pari ad almeno il 10% sui provvedimenti adottati da ogni singola Area o Servizio cui si aggiunge un ulteriore controllo attraverso parola chiave riferito ai procedimenti che presentano maggiori livelli di rischio corruttivo e maggior impatto economico alla luce del peg contabile, il dimensionamento del campione avviene su base trimestrale.

A partire dal 2021 per affinare la tecnica di campionamento l'ufficio di supporto al Segretario Generale si è avvalso di un applicativo informatico, grazie al quale vengono sottoposte a controllo, estrapolandole dalla maschera Elenco Registri in una percentuale del 10%, le determine dirigenziali con data di esecutività compresa nel trimestre campionato e registrate a loro volta all'interno della "maschera" "Elenco Aree/Servizi" e riferite in seguito alla riorganizzazione del 2021, all'Area Tecnica e all'Area Amministrativa, al Servizio Viabilità, al Servizio Edilizia al Servizio

Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti, al Servizio Appalti e Contratti, al Servizio Personale Sistemi Informativi e Telematica e al Servizio Affari e Generali e Polizia Provinciale .

Si procede con le medesime modalità alla ulteriore estrazione di almeno il 10% delle determine dirigenziali adottate nel trimestre oggetto del campionamento contenute all' interno della maschera Elenco Categorie e rientranti nella categorie specifica "Affidamenti" e "Bandi di Gara" in quanto in coerenza con il PTPCT dell'ente e alla luce del PEG contabile, sono le categorie di atti che presentano maggior rischio di eventi corruttivi e maggior impatto sia economico che reputazionale sull'attività istituzionale dell'ente.

L'esito dei controlli di regolarità amministrativa ha riscontrato un complessivo miglioramento della tecnica redazione degli atti e un'attenzione al rispetto dei tempi di conclusione del procedimento.

Dalla verifica delle determine campionate non sono emerse irregolarità, tuttavia si è ritenuto opportuno fornire alcuni chiarimenti inerenti la differenza tra affidamento diretto puro e mediato, tra proroga e rinnovo del contratto, sui concetti di esclusività e infungibilità del servizio o fornitura oggetto di affidamento, sulla distinzione tra affidamento di servizi e di consulenze e sul rispetto della rotazione delle imprese negli affidamenti e nelle procedure negoziate.

Viene inoltre effettuato un ulteriore campionamento sulle determine che non hanno avuto il visto contabile, la tecnica di campionamento complessiva può definirsi di tipo stratificato.

La disciplina è puntualmente prevista nel Capo II del Regolamento sui Controlli Interni.

Per il controllo di regolarità amministrativa, oltre alla verifica finalizzata a prevenire e/o rilevare violazioni di legge, si è posta particolare attenzione al rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti e della tecnica redazionale degli atti.

Il controllo di gestione è diretto a favorire la corretta ed economica gestione delle risorse di cui l'ente dispone, a garantire la realizzazione degli obiettivi programmati e la funzionalità dell'organizzazione della Provincia, a verificare l'efficacia ed efficienza della gestione ed è svolto dal Servizio Finanziario con il coinvolgimento di tutte le strutture dell'Ente utilizzando le risultanze della performance organizzativa, dello stato di attuazione degli obiettivi di gestione ed operativi (SAP), della contabilità finanziaria e della contabilità economico patrimoniale.

Il controllo di gestione è svolto semestralmente, secondo le fasi di cui all'art.197, comma 2, TUEL con riferimento ai singoli centri di responsabilità.

Alla base, lo strumento cardine di riferimento è il Peg - Piano della Performance col quale vengono definiti e assegnati gli obiettivi gestionali e premiali, le risorse finanziarie, le tempistiche di realizzazione, le risorse umane coinvolte. A corredo sono presenti dati di produzione ed indicatori che costituiscono la performance organizzativa di Ente/Area.

Nei SAP del quinquennio sono stati evidenziati i risultati raggiunti, le motivazioni di eventuali scostamenti, il conseguimento degli obiettivi di miglioramento, la rendicontazione degli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione. Il raggiungimento degli obiettivi di gestione si è sempre collocato su una percentuale superiore al 99%.

Il controllo strategico attuato dall'unità operativa Programmazione, monitoraggi e qualità ha lo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio, rileva i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, gli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, i tempi di realizzazione rispetto alle previsioni.

La definizione degli obiettivi strategici è effettuata mediante il Documento unico di programmazione e il Piano della performance.

Le risultanze del controllo strategico sono contenute nei seguenti documenti:

- Relazione del Presidente al Rendiconto di gestione, nella quale si dà atto dei risultati ottenuti nei programmi attraverso una descrizione dei risultati raggiunti;
- Stato di attuazione degli obiettivi di gestione ed operativi infrannuale e annuale;
- Relazione sulla performance, nella quale si dà atto dei risultati ottenuti dall'ente nell'ambito della performance organizzativa e degli obiettivi realizzati dai dirigenti sulla base delle azioni strategiche premianti e misurati da indicatori.

L'organo di controllo interno che ha il compito di verificare la realizzazione degli obiettivi e di

proporre la valutazione della performance è il Nucleo di Valutazione. La composizione, l'organizzazione e le funzioni sono inserite nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi. Nel quinquennio il Nucleo non ha fatto rilievi o segnalazioni negative sull'attività svolta e i risultati raggiunti. Le valutazioni sono sempre state positive pur rispettando il principio di differenziazione e meritocrazia. Talvolta sono state accompagnate da suggerimenti.

Il Nucleo ha tenuto presente il difficile contesto in cui si sono trovate ad operare le Province, ha valutato i tagli imposti dalle leggi di stabilità, verificando l'approvazione dei bilanci dopo la metà dell'anno e di conseguenza andando ad impattare sulla capacità di gestione e programmazione, ha tenuto conto della flessibilità dimostrata dai dirigenti nell'assunzione di interim e ulteriori responsabilità.

Il Nucleo ha preso atto che nonostante tutte le incertezze, l'Ente ha saputo promuovere il merito e il miglioramento della performance, mantenendo buoni livelli di efficacia ed efficienza, adottando metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e organizzativa

Per quanto attinente alle metodologie di valutazione dei dirigenti, posizioni organizzative, dipendenti e progressioni orizzontali si rimanda al capitolo 2.1.3 "Valutazione delle Performance"

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto da una Unità Operativa sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del servizio finanziario, con il coinvolgimento degli organi di governo, del Segretario generale e dei Responsabili dei servizi secondo le rispettive responsabilità; tale tipologia di controllo è svolto sotto la continua vigilanza dei Revisori dei Conti.

L'analisi degli equilibri è riferita alle principali macro componenti che concorrono alla formazione del risultato di amministrazione. In particolare sono oggetto di regolare monitoraggio la gestione di competenza, la gestione dei residui e la situazione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Le peculiarità nello svolgimento di molte funzioni amministrative da parte della Provincia impongono inoltre un rigoroso controllo della gestione pluriennale rispetto alle funzioni delegate o assegnate da altri enti, in particolare dalla Regione Emilia Romagna.

Il controllo sugli equilibri finanziari nello specifico è volto a monitorare il permanere dei seguenti equilibri, in termini di competenza, residui, cassa:

- equilibrio tra entrate e spese complessive;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;
- equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;
- equilibrio nella gestione dei movimenti di fondi (concessione e riscossione di crediti, anticipazioni di liquidità);
- equilibrio tra entrata a destinazione vincolata e correlate spese;
- equilibri legati agli obblighi di finanza pubblica disposti dalla normativa. Per effetto dei commi 820 e 821 della legge di bilancio 2019, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le città metropolitane, le province e i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il requisito in parola si desume, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il concetto di equilibrio finanziario viene inteso in modo dinamico. Il controllo quindi, pur riferito ad una certa data, implica anche la prudente valutazione degli effetti che si determineranno sul bilancio pluriennale in relazione al prevedibile andamento economico-finanziario dell'ente e dei suoi principali organismi gestionali esterni.

Nel corso del presente mandato amministrativo, non si sono riscontrati risultati negativi in esito alle verifiche degli equilibri poste in essere.

Il controllo sulla qualità dei servizi erogati è svolto dall'Area Amministrativa in collaborazione con il Servizio Affari generali supportando e coordinando i dirigenti competenti. Nel 2002 si è ottenuto il primo rilascio del certificato di conformità alla norma UNI EN ISO 9001. Da allora l'Ente ha saputo mantenere la certificazione di qualità tutti gli anni senza rilievi di non conformità,

rispettando i tempi nei procedimenti. Presso l'Urp si è dato corso alla raccolta dati di contatti, segnalazioni, reclami, accesso agli atti, richieste di informazioni e rilascio credenziali Federa/Spid. L'Ente locale verifica la qualità dei servizi erogati anche mediante organismi gestionali esterni: in particolare, il riferimento va ad AMO s.p.a. (Agenzia per mobilità del territorio provinciale modenese, partecipata al 100% dagli enti locali modenesi). AMO s.p.a., per conto degli enti locali soci, affida il servizio di trasporto pubblico locale (TPL) tramite procedura di gara e verifica l'applicazione del contratto di servizio da parte del gestore, anche sotto il profilo della qualità dei servizi resi. A tal fine AMO ogni anno svolge un'indagine di customer satisfaction presso gli utenti del servizio (sospesa nel periodo più acuto dell'emergenza sanitaria). Esiste inoltre un Comitato consultivo degli utenti del TPL ed esiste un servizio di Customer Care per il TPL, sempre gestiti da AMO s.p.a. per conto degli enti locali del territorio. Seta s.p.a. – pure partecipata dalla Provincia e affidataria del servizio di TPL per i bacini di Modena, Reggio nell'Emilia e Piacenza – ha adottato e applica la Carta dei Servizi e redige un bilancio di sostenibilità che analizza il bilancio sia dal punto di vista economico che sociale ed ambientale, per portatori di interesse.

Il controllo sugli organismi gestionali esterni è svolto da una Unità operativa sotto la direzione del responsabile dell'Area Amministrativa, nonché responsabile del servizio finanziario in collaborazione con i dirigenti della Provincia e con i rappresentanti della Provincia all'interno degli organi di governo degli organismi partecipati e/o controllati e con il supporto del servizio finanziario. L'attività riguarda l'andamento di tali organismi in termini di qualità, efficacia, efficienza, economicità e coerenza della gestione in rapporto con le finalità istituzionali della Provincia e con gli indirizzi e gli obiettivi gestionali delle partecipate. *Si veda anche il punto 2.1.5.*

Infine, la Provincia ha implementato, a partire dal 1996, un sistema di contabilità economico-patrimoniale integrata alla contabilità finanziaria; tale sistema è stato realizzato mediante rilevazioni contabili di tipo economico-patrimoniale concomitanti con le rilevazioni della contabilità finanziaria, oltre a scritture integrative e rettificative (ratei, risconti, giroconti, ammortamenti economici, ecc.). La rilevazione degli accadimenti economico-patrimoniali si ispira al metodo della partita doppia e al principio di competenza economica.

È stato anche adottato un piano dei conti analitico ed un piano dei centri di costo analitico, quest'ultimo molto più dettagliato dei centri di responsabilità previsti dal Piano Esecutivo di Gestione.

Inoltre, sono effettuate rilevazioni extracontabili in collaborazione con i servizi finali (risultati qualitativi e quantitativi ottenuti, dati strutturali, dati procedurali, ecc.).

Nel corso del presente mandato amministrativo, in esito alle verifiche poste in essere non si sono riscontrati risultati negativi tali da pregiudicare gli equilibri dell'ente, così come sono stati raggiunti gli obiettivi affidati agli organismi partecipati esterni, date le condizioni di contesto.

La contabilità economica ed analitica è supportata da un sistema di procedure informatiche integrate fra loro (inventario, contabilità finanziaria, contabilità economica generale, contabilità analitica/controllo di gestione, ecc.). La contabilità analitica costituisce uno strumento a supporto del controllo di gestione.

Con l'introduzione della nuova contabilità economico-patrimoniale armonizzata di cui al principio contabile applicato allegato 4/3 al D. Lgs. 118 del 2011, a partire dall'esercizio 2016, il suddetto piano dei conti analitico è stato sostituito dal piano dei conti integrato allegato al citato D. Lgs. 118/2011, uniforme per tutte le regioni, gli enti locali e i loro organismi ed enti strumentali.

2.1.1. Controllo di gestione

Nelle seguenti relazioni sono indicati i principali obiettivi realizzati nel 2018-2022 (I semestre) per quanto riguarda gli investimenti per l'edilizia scolastica, la rete viaria, la manutenzione del territorio e la riqualificazione ambientale e la riqualificazione dei servizi per l'impiego.

Investimenti per edilizia scolastica

Con riferimento ai punti programmatici relativi all'esercizio delle funzioni nel campo della gestione dell'edilizia scolastica e qualificazione dei servizi scolastici, l'attività svolta è stata notevole, con un incremento eccezionale di finanziamenti ricevuti e conseguentemente di appalti e lavori svolti.

Nello specifico la provincia di Modena ha proseguito e concluso le attività legate ai precedenti finanziamenti concessi come ad esempio quelli relativi ai Mutui BEI 2017/2018/2019, e ai finanziamenti per le opere Antincendio; a partire dal 2021 sono stati avviate ulteriori 46 opere con fondi PNRR.

Questo elevato incremento delle opere con finanziamenti statali ed europei ha corrisposto ad una esponenziale crescita della complessità gestionale delle procedure, che spesso si trasformano in un groviglio di scadenze e di regole, che contrastandosi tra di loro rendono quasi impossibile la loro corretta applicazione, lo svolgimento e la prosecuzione delle opere pubbliche.

Ricapitolando si riferisce quanto segue per gli anni 2019-2020-2021-2022 del presente mandato, distinto per singola annualità:

ANNUALITA' 2019

Nel corso del 2019 sono stati conclusi i seguenti interventi sull'edilizia scolastica per fronteggiare i danni conseguenti al sisma del maggio 2012:

- il collaudo sia statico che tecnico-amministrativo del corpo principale dell'ITI Galilei di Mirandola è stato regolarmente concluso e approvato;
- il collaudo statico dell'ISA Venturi di via dei Servi a Modena è stato concluso, mentre quello tecnico amministrativo è stato eseguito e concluso negli anni successivi;
- L'esecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'EST ex Galilei di Mirandola, realizzato in deroga nel 2012 dalla Regione Emilia Romagna, al fine di renderlo fruibile e di adeguarlo alle normative dell'edilizia scolastica per il LC Pico. I lavori si sono conclusi e il liceo Pico ha occupato i locali assegnati.

Sulla base dei programmi di finanziamento statali e regionali per la messa in sicurezza degli edifici scolastici (Mutui BEI - LR 39/90) nell'annualità 2019 si sono concluse le seguenti attività:

1. l'appalto dei lavori di miglioramento sismico dell'ITC Barozzi di Modena (€ 2.651.000) I° stralcio
2. Polo Guarini - Wiligelmo di Modena 2° lotto adeguamento norme antincendio - € 350.000 – lavori conclusi.
3. ITP Morante di Sassuolo - ristrutturazione € 280.000 – lavori conclusi.
4. LS Tassoni di Modena - adeguamento impianti antincendio - € 250.000 – lavori conclusi.
5. ITI - IPSIA Corni di Modena – Ristrutturazione palazzina E - € 220.000 lavori conclusi.
6. L'appalto dei lavori di ampliamento dell'ITI Selmi di Modena (€ 2.295.000)
7. L'appalto dei lavori di ampliamento del polo Levi – Paradisi di Vignola (€ 2.220.000)
8. IPI Levi di Vignola - messa in sicurezza elementi non strutturali - € 420.000 lavori conclusi.
9. ITG Baggi di Sassuolo - messa in sicurezza elementi non strutturali - € 450.000 lavori conclusi.
10. L'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'edificio ex Messieri per l'ITA Spallanzani di Castelfranco Emilia (€ 1.200.000) è stato regolarmente concluso.
11. Polo Fanti – Da Vinci di Carpi - Ampliamento (€ 2.100.000) – ci si è fermati alla progettazione esecutiva in quanto si sono rese necessarie nuove indagini geologiche per evidente rischio liquefazione del terreno;
12. ITI Fermi di Modena - Adeguamento sismico 1° stralcio (€ 2.000.000) – avviata la progettazione esecutiva.
13. IPTC Morante di Sassuolo - Adeguamento sismico 1° stralcio (€ 2.100.000) – in esito alla diversa articolazione dell'intervento funzionale all'imprevisto aumento del finanziamento regionale si è dovuto procedere alla risoluzione consensuale del contratto con il progettista affidatario. Si è proceduto al riaffidamento a nuovo progettista.

14. ITC Barozzi di Modena - Adeguamento sismico 2° stralcio (€ 2.500.000) – è stata avviata la progettazione esecutiva.
15. ITA Spallanzani di Castelfranco - ricostruzione palazzina C (€ 1.100.000) - è stato affidato l'incarico della progettazione esecutiva per le strutture e gli impianti elettrici mentre la parte restante è in carico al personale interno.

Sempre in riferimento all'annualità 2019, sono stati eseguiti e conclusi vari interventi di adeguamento normativo e di manutenzione straordinaria finanziati con fondi dell'Ente che si evidenziano di seguito:

1. Manutenzione straordinaria di Impianti termici - € 25.000 – lavori ultimati;
 2. Impianti di elevazione - € 15.000 – non si sono registrate esigenze di intervento;
 3. IPA Spallanzani di Castelfranco Emilia - ampliamento palazzina D (caseificio) – € 100.000 – il progetto preliminare è stato completato
 4. ITC Meucci di Carpi - manutenzioni varie - € 70.000 - lavori ultimati;
 5. IPTC Cattaneo di Modena - rifacimento servizi igienici 1° stralcio - € 150.000 – lavori ultimati;
 6. ITI Fermi di Modena - manutenzioni straordinarie urgenti - € 120.000 – lavori ultimati;
 7. LS Fanti di Carpi - manutenzione straordinaria - € 60.000 - lavori ultimati;
 8. ITI - IPSIA Corni di Modena - manutenzione facciate esterne - € 130.000 – la progettazione è stata conclusa;
 9. ITC Barozzi di Modena - rifacimento vasca antincendio - € 120.000 – Il progetto è stato modificato integrando con gli interventi necessari per l'ottenimento del Certificato prevenzione incendi. Il nuovo importo è pari 320.450. la progettazione è stata ultimata;
 10. Nell'estate 2019 è stata avviata l'attività di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli interventi antincendio nelle seguenti scuole: LICEO " MURATORI - SAN CARLO"- Sede centrale di Modena, IST. D'ARTE VENTURI - Sede Via Ganaceto di Modena, I.I.S. MEUCCI di Carpi (Palestra), IIS CORNI – Sede Largo Moro di Modena pal. A e B, I.I.S. SELMI di Modena (Palestra) , I.T.C.G. A. BAGGI di Sassuolo, I.T.I.S. FERMI di Modena, IIS CALVI di Finale E. , LS MORANDI di Finale E., I.I.S. LEVI di Vignola - Sede centrale. Le progettazioni sono quasi tutte terminate o in fase di completamento. L'importo totale dei lavori è di Euro € 1.234.350,00.
 11. Manutenzione straordinaria del verde - € 25.000 – lavori regolarmente conclusi.
 12. LS Tassoni di Modena - MS varie - € 10.000 – lavori regolarmente conclusi.
 13. IPSIA Ferrari di Maranello - MS varie - € 25.000 – interventi eseguiti e regolarmente conclusi.
 14. IPI Levi di Vignola - MS varie - € 11.500 – interventi eseguiti e regolarmente conclusi.
 15. Polo Guarini - Wiligelmo di Modena - Impianto termico di distribuzione 1° stralcio - € 160.000 – interventi regolarmente conclusi.
 16. Manutenzione straordinaria impianti di illuminazione - € 80.000 – lavori regolarmente conclusi.
 17. Interventi finalizzati alla manutenzione delle coperture e all'aumento della popolazione scolastica - € 90.000 – interventi eseguiti e regolarmente conclusi.
- Gli avversi eventi meteorologici del 22 giugno 2019 hanno inoltre comportato l'attivazione di impreviste attività sia in progettazione che in esecuzione di lavori. I lavori di riparazione urgenti sono stati immediatamente eseguiti e conclusi, mentre per altri lavori di riparazione più complessi come quelli sugli isolamenti a cappotto e sulle tapparelle sono state avviate tutte le progettazioni. Si segnala infine l'imprevista progettazione e i successivi lavori di rifacimento della pavimentazione dell'ISA Venturi di Modena – sede di via dei Servi (70.000 €): grazie al finanziamento della Fondazione cassa di Risparmio è stato possibile effettuare l'opera; anche in questo caso, nonostante non programmati, i lavori sono stati regolarmente affidati e conclusi rispettando le scadenze assegnate.

ANNUALITÀ 2020:

Nel corso del 2020 è stata assegnata alla Provincia di Modena con Legge 160/2019 e successivamente convertiti in fondi PNRR, la somma complessiva di 10.135.417 € per interventi di

manutenzione straordinaria di edilizia scolastica. La Provincia di Modena, nonostante gli interventi finanziati abbiano una maggiore complessità derivante dalle scadenze contingenti e dalle complesse rendicontazioni intermedie e finali, ha effettuato la scelta di candidare tantissimi differenti interventi, al fine di dare concrete risposte alle varie problematiche di manutenzione delle scuole. Negli ultimi anni infatti le Province sono state colpite da norme finanziarie che non hanno consentito di avere bilanci adeguati a garantire l'adeguato livello di manutenzione; i finanziamenti concessi fino al 2020 prevedevano interventi di messa in sicurezza strutturale o antincendio, mai invece per manutenzioni straordinarie. La Provincia di Modena, in controtendenza rispetto ad altri enti ha quindi deciso di utilizzare questo finanziamento che ammetteva anche lavori di manutenzione straordinaria, candidando i seguenti interventi:

1. Barozzi - MS per ristrutturazione servizi igienici insegnanti	300.000,00
2. Corni largo Moro - Ristrutturazione palazzina Ottagonale	400.000,00
3. Spallanzani - manutenzione straordinaria impianti a rete	338.000,00
4. Paradisi - Ristrutturazione Aula magna	70.000,00
5. Fanti - manutenzione controsoffitto e serramenti	20.000,00
6. Manutenzione straordinaria impianti termici - anno 2021	25.000,00
7. Manutenzione straordinaria impianti di elevazione anno 2021	20.000,00
8. Vallauri - manutenzione straordinaria serramenti	15.000,00
9. Baggi - Rifacimento tratti di fognature	10.000,00
10. Wiligelmo - Ristrutturazione servizi igienici. Primo stralcio	90.000,00
11. Manutenzione straordinaria coperture edifici scolastici	50.000,00
12. Manutenzione Straordinari edifici scolastici	84.000,00
13. MS per adeguamento illuminazione di emergenza (istituti vari)	90.000,00
14. MS per adeguamento impianti di sicurezza (istituti vari)	90.000,00
15. Manutenzione straordinaria tendoni mobili palestre - istituti vari	40.000,00
16. Polo scolastico Volta Don Magnani - sostituzione serramenti	40.000,00
17. Muratori - rifacimento spogliatoi palestra	70.000,00
18. Polo Guarini Wiligelmo- Rifacimento tratti di fognature	40.000,00
19. Corni - Largo Moro - Messa in sicurezza facciate esterne. II° stralcio	150.000,00
20. Levi - Messa in sicurezza serramenti esterni. Secondo stralcio	200.000,00
21. Corni Largo Moro - interventi per rilascio SCIA antincendio palazzina D	100.000,00
22. Cattaneo - messa in sicurezza scale interne	50.000,00
23. Interventi anti sfondellamento urgenti istituti vari	300.000,00
24. Manutenzione straordinaria impianti termici - anno 2022	25.000,00
25. Manutenzione straordinaria impianti di elevazione anno 2022	15.000,00
26. Rifacimento impianti di allarme vocale antincendio - istituti vari	700.000,00
27. Polo Corni - Selmi- Rifacimento dorsale impianto termico e idrico	250.000,00
28. Manutenzione straordinaria coperture edifici scolastici vari - II° stralcio	50.000,00
29. MS edifici scolastici vari per aumento iscrizioni - II° stralcio	84.000,00
30. MS per adeguamento illuminazione di emergenza - II° stralcio	90.000,00
31. MS per adeguamento impianti di sicurezza istituti vari - II° stralcio	90.000,00
32. MS tendoni mobili palestre istituti vari - II° stralcio	40.000,00
33. Spallanzani - Sede Messieri - Ristrutturazione servizi igienici	220.000,00
34. Meucci - Rifacimento copertura	300.000,00
35. Corni - Largo Moro - Rifacimento Illuminazione esterna	250.000,00
36. Fermi - Rifacimento spogliatoi nella palestra	80.000,00
37. Fermi - Realizzazione controsoffitto fonoassorbente	80.000,00

38. Fanti – Manutenzione straordinaria serramenti	600.000,00
39. Corni - Messa in sicurezza facciate esterne. III° stralcio	300.000,00
40. Baggi - Messa in sicurezza serramenti esterni	230.000,00
41. Levi - Rifacimento pavimentazione	350.000,00
42. Polo Cavazzi - Sorbelli - Marconi sostituzione porte ala vecchia	300.000,00
43. Cattaneo - Rifacimento pavimenti piano primo	80.000,00
44. Luosi. Manutenzione straordinaria fognature	20.000,00
45. Impianti luci di emergenza e antincendio - istituti vari	800.000,00
46. Manutenzione straordinaria impianti termici -anno 2023	25.000,00
47. MS impianti di elevazione – anno 2023	15.000,00
48. Corni - Largo Moro - Realizzazione spogliatoi femminili	150.000,00
49. Calvi Morandi - Rifacimento copertura	250.000,00
50. Polo Guarini Wiligelmo- Rifacimento servizi igienici	150.000,00
51. Muratori - rifacimento servizi igienici	250.000,00
52. Da Vinci – Manutenzione straordinaria serramenti	450.000,00
53. Paradisi - Ristrutturazione seminterrati	250.000,00
54. Fanti - Rifacimento servizi igienici	300.000,00
55. Corni - Largo Moro – MS pavimentazione esterna	90.000,00
56. MS per adeguamento impianti di sicurezza istituti vari - III° stralcio	90.000,00
57. Barozzi - Ristrutturazione servizi igienici- II° stralcio	300.000,00
58. Levi - Messa in sicurezza serramenti esterni. Terzo stralcio	250.000,00

Adeguamenti normativi e manutenzione straordinaria

A causa della diffusione del Coronavirus e con l'emergenza sanitaria, nel corso dell'anno si sono resi necessari molti interventi urgenti al fine di riorganizzare gli spazi scolastici, interni ed esterni, per adattarli alle nuove disposizioni normative per limitare la diffusione del virus. Tali interventi sono stati eseguiti con urgenza nel periodo estivo, con normative mutevoli e aggiornate di volta in volta secondo le disposizioni ministeriali. Gli interventi straordinari non erano previsti nel Peg né nel Bilancio dell'Ente.

Il Ministero dell'Istruzione con Fondi Strutturali Europei PON ha assegnato alla Provincia di Modena la somma di € 1.493.552,95 (giugno 2020) per interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19. Alla luce del finanziamento, e sulla base delle numerose richieste da parte delle scuole, sono stati eseguiti in itinere, in aggiunta agli interventi già previsti in Bilancio, una serie di lavori assolutamente necessari per fornire le condizioni minime di sicurezza per l'avvio dell'anno scolastico.

Considerato che le risorse assegnate mediante finanziamento ministeriale non erano sufficienti per dare seguito agli interventi ritenuti prioritari, alcuni dei lavori previsti in Bilancio sono stati rimodulati e ridotti in modo da utilizzare parte delle risorse per finanziare alcuni degli interventi richiesti.

Di seguito si riporta l'elenco degli interventi effettuati durante l'anno, sia quelli previsti in Bilancio sia quelli derivanti dall'emergenza sanitaria.

Interventi di manutenzione straordinaria già previsti in Bilancio:

1. Impianti termici - € 25.000 – lavori ultimati;
2. Impianti di elevazione - € 15.000 – lavori ultimati;
3. Interventi antisfondellamento - € 2.151.000 – stante la mancanza di notizie sul finanziamento statale, la progettazione è stata sospesa;
4. IPTC Cattaneo di Modena - riparazione danni da grandine - € 130.000. Intervento rimodulato a €105.000. Lavori ultimati.
5. Polo Corni-Selmi di Modena - riparazione danni da grandine - € 140.000 – Intervento rimodulato a € 98.000. Lavori ultimati.
6. IPTC Cattaneo di Modena - rifacimento servizi igienici 2° stralcio - € 210.000. Intervento

- inizialmente finanziato con risorse dell'Ente, poi con i fondi PON in quanto trattasi di lavori essenziali per garantire le condizioni igieniche all'interno della scuola. Lavori ultimati.
7. IPTC Morante di Sassuolo - Nuovo controsoffitto palestra - € 80.000. Intervento inizialmente finanziato con risorse dell'Ente che verrà finanziato con i fondi PON in quanto trattasi di lavori essenziali per poter utilizzare la palestra anche come locale didattico. Lavori ultimati.
 8. LS Wiligelmo di Modena - riparazione danni da grandine 2019 - € 15.000. Lavori ultimati.
 9. Manutenzione straordinaria tendoni mobili palestre - € 70.000. Intervento rimodulato a € 20.000. Lavori ultimati.
 10. ITI - IPSIA Corni di Modena - manutenzione straordinaria palazzina E 3° stralcio - € 160.000. Intervento sospeso al fine di dare precedenza all'esecuzione di interventi urgenti legati all'emergenza Covid. Successivamente ripreso e concluso.
 11. LS Morandi di Finale Emilia - Manutenzione straordinaria pavimentazione palestra - 30.000 € intervento annullato per dare seguito ai lavori urgenti all'emergenza Covid.
 12. LS Tassoni di Modena - MS vetrate esterne - € 15.000. Lavori appaltati nel 2020 e conclusi nell'anno successivo.
 13. Polo Guarini - Wiligelmo di Modena - Impianto di illuminazione - € 90.000. Intervento rimodulato a €33.200. Intervento inizialmente finanziato con risorse dell'Ente che è stato poi finanziato con i fondi PON in quanto trattasi di lavori essenziali per garantire le condizioni di comfort illuminotecnico. Lavori ultimati.
 14. Manutenzione straordinaria impianti di sicurezza - € 80.000 Intervento rimodulato a € 136.800 per interventi urgenti su illuminazione di emergenza. Lavori avviati nel 2020 e conclusi nell'anno successivo.
 15. Interventi finalizzati alla manutenzione delle coperture e all'aumento della popolazione scolastica - € 90.000 – Lavori ultimati.
 16. ISA Venturi di Modena – via Belle Arti. La progettazione è stata regolarmente completata. Per poter dar corso agli appalti urgenti finanziati con risorse straordinarie legate all'emergenza COVID-19, le procedure di affidamento sono state sospese, con l'obiettivo di attivarle all'inizio del 2021.

Interventi urgenti non previsti in Bilancio per Emergenza Sanitaria

Sono interventi legati all'emergenza Covid-19, finanziati mediante proprie risorse, derivanti dalla rimodulazione di altri interventi e da ribassi d'asta:

17. LS Wiligelmo di Modena – lavori di adattamento funzionale di spazi interni necessari alla individuazione di nuove aule didattiche – locali ex bar e sala insegnanti €20.000. Lavori ultimati.
18. ISA Venturi di Modena – Lavori di adattamento funzionale di spazi interni necessari alla individuazione di nuove aule didattiche e di un laboratorio €22.000. Lavori ultimati.
19. Liceo Muratori di Modena – Lavori di adattamento funzionale dell'aula magna e riconversione in aula per attività didattica per classi numerose € 90.000. Lavori ultimati.
20. Istituto Spallanzani di Castelfranco Emilia - Lavori di sostituzione di porte interne di aule didattiche e servizi igienici necessari all'utilizzo dei locali. €16.000. Lavori ultimati.
21. Ipsia Corni e Istituti vari di Modena - Lavori di adeguamento e adattamento funzionale di aule didattiche mediante manutenzione straordinaria di infissi. € 149.000. Lavori ultimati.
22. Scale antincendio ist. Selmi e IPSIA Corni pal. D. € 227.500. Lavori ultimati.
23. Ist. Barozzi - ristrutturazione 4 aule da Barozzi a Muratori. € 33.980. Lavori ultimati.
24. Ist. Selmi Corni - Sistemazione impianto idrico esterno. € 13.650. Lavori ultimati.
25. laboratorio chimica Selmi – lavori. € 60.000. Lavori ultimati.
26. laboratorio chimica Muratori – lavori. € 30.000. Lavori ultimati.
27. Pavimentazioni aree esterne scuole varie in autobloccanti. € 162.541. Lavori ultimati.
28. Pavimentazioni aree esterne scuole varie in conglomerato bituminoso. € 157.808 Lavori ultimati.

Servizio Energia

Nel corso dell'anno è stato elaborato con solo risorse interne il progetto esecutivo del Nuovo Servizio Energia per un importo complessivo di 20ml di €, per la gestione del riscaldamento di tutti gli edifici scolastici superiori (88) oltre che le annesse palestre, e varie sedi provinciali (sia istituzionali che operative); gli utenti coinvolti sono complessivamente 40.600.

L'appalto prevede, oltre ai tradizionali servizi di conduzione degli impianti termici, in modo del tutto innovativo, la realizzazione di numerosi interventi di efficientamento energetico atti a garantire il miglioramento delle prestazioni di impianti, in alcuni casi vetusti, ma soprattutto finalizzati al risparmio energetico. Il progetto prevede ad esempio:

- installazione di valvole termostatiche (12 edifici)
- illuminazione led (4 edifici)
- isolamenti a cappotto (2 edifici)
- nuovi impianti di distribuzione in zone (7 edifici)
- installazione di caldaie a condensazione

Nel complesso, l'insieme degli interventi di efficientamento energetico previsti dall'appalto consentiranno una significativa diminuzione di immissione di CO₂ in atmosfera, pari a oltre 700 tonnellate/anno, che corrispondono alla capacità di assorbimento di CO₂ prodotta da boschi per un'ampiezza di oltre 200 campi da calcio.

Tra tutti gli interventi previsti vi è un primato tecnologico, in quanto la Provincia ha progettato il primo esempio a livello mondiale di utilizzo di questa innovativa tecnologia applicata ad un edificio scolastico; la produzione di calore avverrà mediante l'utilizzo dell'idrogeno al posto del gas, e pertanto senza produzione di CO₂. L'energia per alimentare l'elettrolizzatore sarà prodotta da un parco fotovoltaico che verrà installato sulla copertura della palestra, quindi utilizzando l'energia solare.

ANNUALITÀ 2021:

Nel corso del 2021 sono state accettate le candidature proposte dalla Provincia di Modena per l'assegnazione delle risorse di cui alla Legge 160/2019 per una somma complessiva di € 10.135.417 per interventi di manutenzione straordinaria di edilizia scolastica (per il dettaglio vedasi annualità 2020).

Con il successivo DM 62/2021 sono state assegnate alla Provincia di Modena ulteriori risorse destinate ad opere di nuova costruzione e/o adeguamento sismico per l'edilizia scolastica pari a €13.135.417 e sono state candidate e successivamente finanziate le seguenti opere:

1. Pavullo Polo Cavazzi - Sorbelli - Nuova palestra	1.350.000,00
2. Modena Muratori rifacimento copertura e serramenti esterni	300.000,00
3. Modena Polo Corni e Selmi realizzazione scuola di appoggio	1.200.000,00
4. Modena Barozzi - Miglioramento sismico 3° stralcio e ristrutturazione aula Magna	3.336.075,00
5. Modena Corni pal A e B - Miglioramento sismico	3.050.000,00
6. Modena Fermi palestra - miglioramento sismico	600.000,00
7. Sassuolo Formiggini - nuova scuola 2° stralcio	3.500.000,00

Nel corso dell'anno sono stati avviati e conclusi oltre 30 cantieri, per un importo complessivo di €10.015.412; per altre 25 opere sono state concluse le progettazioni, effettuate le gare d'appalto ed avviati i relativi cantieri per un importo di ulteriori € 10.399.953 (opere in corso € 3.094.953; opere da avviare € 7.305.000).

Elenco lavori conclusi:

1. Barozzi miglioramento sismico 1° stralcio	2.645.000,00
2. Polo Corni-Selmi - Ampliamento Selmi	2.430.000,00
3. Levi Paradisi Ampliamento	2.370.000,00
4. Spallanzani Messieri miglioramento sismico	1.200.000,00
5. Manutenzione straordinaria edilizia per aumento iscrizioni	185.000,00
6. Polo Guarini Wiligelmo- Rifacimento servizi igienici	150.000,00

7. Formiggini - Realizzazione nuova scuola 3° stralcio -progetto	100.454,70
8. Wiligelmo - Ristrutturazione servizi igienici. Primo stralcio	90.000,00
9. Formiggini - Realizzazione nuova scuola 2° stralcio -progetto	81.755,13
10. Paradisi - Ristrutturazione Aula magna	70.000,00
11. Muratori - rifacimento spogliatoi palestra	70.000,00
12. Baggi Adeguamento antincendio	70.000,00
13. Manutenzione straordinaria estintori scuole	65.000,00
14. Sistemazioni varie edilizie	64.595,86
15. Baggi aula magna	44.377,51
16. Manutenzione straordinaria infissi istituti vari	40.277,68
17. Polo scolastico Volta Don Magnani - sostituzione serramenti interni ed esterni per messa in sicurezza vie di fuga	40.000,00
18. Polo Guarini Wiligelmo- Rifacimento tratti di fo- gnature	40.000,00
19. Manutenzione straordinaria tendoni mobili palestre	28.830,00
20. MORANTE sola progettazione	28.000,00
21. Barozzi miglioramento sismico 1° stralcio_prog	20.000,00
22. Barozzi - Miglioramento sismico 3° stralcio e ri- strutturazione aula Magna_prog	80.000,00
23. Fanti manutenzione straordinaria controsoffitto e serramenti	18.073,98
24. Cattaneo - MS scale interneattaneo	15.046,60
25. Vallauri manutenzione straordinaria serramenti	15.000,00
26. Levi MS officine quota progettazione	13.600,00
27. Pavimentazioni esterne -marconi	12.000,00
28. Don magnani - manutenzione straordinaria contro- soffitto	11.334,63
29. Formiggini: manutenzione straordinaria per USL	8.684,88
30. riscaldamento magazzino Fanano	8.381,40
31. estintori edifici diversi	7.000,00
32. MS Magazzino situato nella zona del Frignano in località Pavullo	5.000,00

Opere progettate da appaltare:

33. Fanti – Manutenzione straordinaria serramenti	600.000,00
34. Da Vinci – Manutenzione straordinaria serramenti	450.000,00
35. Levi - Rifacimento pavimentazione.	350.000,00
36. Fanti - Rifacimento servizi igienici	300.000,00
37. Corni - Largo Moro - Messa in sicurezza facciate esterne. III° tralcio	300.000,00
38. Polo Corni - Selmi via L. Da Vinci - Rifacimento dorsale im- pianto termico e idrico	250.000,00
39. Muratori - rifacimento servizi igienici	250.000,00
40. Levi - Messa in sicurezza serramenti esterni 3° stralcio	250.000,00
41. Baggi - Messa in sicurezza serramenti esterni	230.000,00
42. Spallanzani - Sede Messieri - Ristrutturazione servizi igienici e risanamento murature	220.000,00

43. Levi - Messa in sicurezza serramenti esterni 2° stralcio	200.000,00
44. Spallanzani-Caseificio Palazzina D	170.000,00
45. Corni - Largo Moro - Realizzazione spogliatoi femminili e servizi igienici docenti	150.000,00
46. Corni - Largo Moro - Messa in sicurezza facciate esterne. II° stralcio	150.000,00
47. MS Impianti trattamento aria Barozzi	150.000,00
48. Corni Largo Moro - interventi per rilascio SCIA antincendio palazzina D	100.000,00
49. Manutenzione straordinaria per adeguamento impianti di sicurezza	90.000,00
50. Rifacimento impianti di allarme vocale antincendio	700.000,00
51. Manutenzione straordinaria coperture edifici scolastici	50.000,00
52. Impianti tecnologici edifici scolastici - scale esterne per accesso in copertura	35.388,60
53. MS Magazzino situato nella zona di Lama Mocogno: ristrutturazione della tettoia esterna	26.230,00
54. Spallanzani - Manutenzione straordinaria	21.088,00
Cantieri avviati nell'annualità 2021:	
Barozzi miglioramento sismico 2° stralcio Laboratori	2.700.000,00
Fermi miglioramento sismico 1° stralcio Laboratori	2.000.000,00
Interventi di riqualificazione energetica del Servizio Energia	1.533.401,32
Morante sismica 1° stralcio Corpo A	1.035.000,00
Venturi - sede via Belle Arti. Restauro, recupero conservativo e miglioramento sismico	955.301,57
Barozzi Adeguamento antincendio	70.000,00
Baggi Adeguamento antincendio	70.000,00
Manutenzione straordinaria sedi provinciali	110.000,00
Spallanzani Vignola Adeguamento antincendio	100.000,00
Scuole varie - MS serramenti	82.250,00
Manutenzione straordinaria coperture per rendicontazione assicurazione grandine 19	50.000,00
MS Magazzino di Pietravolta	50.000,00
MS impianti termici	44.000,00
Manutenzione straordinaria ascensori scuole	30.000,00

Servizio Energia

Per quanto concerne il Nuovo Servizio Energia, nel corso del 2021 sono stati elaborati tutti i progetti esecutivi di riqualificazione di tutti gli interventi di efficientamento energetico (30 interventi). I relativi cantieri sono stati avviati nell'estate 2021 ad eccezione di 4 di essi rimandati a causa dell'irreperibilità dei materiali o per organizzazione scolastica, l'ultimazione dei cantieri è avvenuta entro l'anno.

ANNUALITA' 2022:

L'incremento significativo dei prezzi, nonché la complicata situazione che caratterizza il mondo dell'edilizia, hanno rallentato le procedure di affidamento: diverse gare sono risultate deserte, con

aggravio delle attività tecniche ed amministrative in quanto si è dovuto procedere con nuova procedura, inoltre per alcuni progetti è stato necessario rivederne i contenuti per rientrare nei limiti di spesa disponibili.

A seguito di un incontro effettuato con MEF, SOGEI, UPI, a cui sono state ammesse tre Province italiane, la Provincia di Treviso, la Provincia di Modena e la provincia di Potenza, il MEF ha determinato che la Provincia di Modena, come caso pilota, diventasse unica referente nazionale per il MEF e il MIUR al fine di perfezionare e ottimizzare il portale di rendicontazione.

Come evidenziato dai rappresentanti del MEF, tale tavolo rappresenta una importante novità, mai accaduta prima, un progetto pilota, di confronto diretto tra un ente locale e il Ministero. Il lavoro eseguito dai tecnici della Provincia si rileva pertanto come un'eccellenza a livello nazionale.

Fondi PNRR DM 13/2021 Fondi per manutenzione straordinaria € 10.135.417

Continua l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria in numerosi edifici scolastici finanziati con fondi PNRR; lo stato di attuazione è il seguente:

-Barozzi - servizi igienici insegnanti p. rialzato, primo e secondo stralcio Lavori in corso	€ 300.000,00
-Corni - Largo Moro - Messa in sicurezza facciate esterne. II° tralcio in corso la revoca dell'aggiudicazione	€ 150.000,00
-Levi - Messa in sicurezza serramenti esterni. Secondo stralcio lavori in corso	€ 200.000,00
-Corni Largo Moro - interventi per rilascio SCIA antincendio palazzina D lavori in corso	€ 100.000,00
-Interventi anti sfondellamento urgenti - istituti vari Progettazione in corso	€ 300.000,00
-Rifacimento impianti di allarme vocale antincendio - istituti vari lavori in corso	€ 700.000,00
-Spallanzani – ex Messieri - Ristrutturazione servizi igienici e lavori in corso	€ 220.000,00
-Corni - Largo Moro - Rifacimento Illuminazione esterna progettazione in corso	€ 250.000,00
-Polo Cavazzi - Sorbelli sostituzione porte ala vecchia e sistemazione servizi Gara deserta, nuova procedura di gara in corso	€ 300.000,00
-Corni - Largo Moro - Spogliatoi femminili e servizi igienici docenti Lavori ultimati, collaudo in corso	€ 150.000,00
-Polo Guarini Wiligelmo- Rifacimento servizi igienici. Lavori in corso	€ 150.000,00
-Muratori - rifacimento servizi igienici. Lavori in corso	€ 250.000,00
-Polo Corni-Selmi v. Da Vinci - Rifacimento dorsale impianto termico Lavori in corso	€ 250.000,00
-Meucci - Rifacimento copertura palestra Gara deserta, nuova procedura di gara in corso	€ 300.000,00
-Fanti - manutenzione straordinaria serramenti. Lavori in corso	€ 600.000,00
-Corni - L.go Moro - messa in sicurezza facciate esterne -III^ stralcio In corso la revoca dell'aggiudicazione	€ 300.000,00
-Baggi - Messa in sicurezza serramenti esterni. Lavori in corso	€ 230.000,00
-Levi - Rifacimento pavimentazione. Lavori in corso	€ 350.000,00
-Impianti luci di emergenza e antincendio - istituti vari Progettazione in corso	€ 800.000,00
-Calvi Morandi - Rifacimento copertura. Lavori in corso	€ 250.000,00
-Da Vinci - Manutenzione straordinaria serramenti. Lavori in corso	€ 450.000,00
-Paradisi - Ristrutturazione seminterrati Gara deserta, nuova procedura di gara in corso	€ 250.000,00
-Fanti - Rifacimento servizi igienici. Lavori in corso	€ 300.000,00

-Corni - L.go Moro - manutenzione straordinaria pavimentazione esterna Lavori ultimati e collaudati	€90.000,00
-Barozzi - ristrutturazione servizi igienici - II^ stralcio Progettazione in corso	€ 300.000,00
-I.s. E. Morante - Intervento di miglioramento sismico corpo C (palestra) Lavori appaltati – in attesa del decreto attuativo del Ministero dell'Istruzione.	€ 500.000
-Spallanzani– Demolizione e ricostruzione pal. C e rifacimento impianti (di cui € 966.587 fondi PNRR e €1.100.000 Fondi FSC)	€ 2.066.587
-Polo Fanti - Da Vinci di Carpi - Ampliamento progetto ultimato, gara deserta, revisione obbligatoria con nuovo prezzario per riavvio gara Per questi ultimi due interventi le procedure sono bloccate a causa dell'incremento dei prezzi, che rende il finanziamento insufficiente per realizzare l'opera. L'amministrazione si sta adoperando pertanto per verificare eventuali canali di ulteriore cofinanziamento per poter procedere alla gara di appalto, che deve essere aggiudicata entro il 31/12/2022	€ 2.300.000

Fondi PNRR DM 62/2021

Nell'anno 2021 sono state assegnati €13.135.417 per nuovi edifici e per la messa in sicurezza.

- Formigini - Realizzazione nuova scuola 2° stralcio €3.500.000,00. Il progetto si è affiancato ad un parallelo intervento di ampliamento 3° stralcio (finanziamento Mutui BEI 2019 per € 2.200.000) ed un finanziamento con fondi propri dell'Ente per un importo complessivo di € 6.700.000. L'appalto è stato aggiudicato in data 28/01/2022 ed i lavori sono in corso.
- Muratori - rifacimento copertura e serramenti esterni. I° stralcio € 300.000,00
Progetto completato con riduzione delle opere per compensare l'incremento dei prezzi, prevista l'aggiudicazione entro settembre.
- IIS Marconi - IIS Cavazzi - Nuova palestra € 1.700.000,00
- Polo Corni e Selmi - realizzazione nuovo edificio via Leonardo da Vinci € 1.780.000,00
- Corni largo Moro - Ristrutturazione palazzina Ottagonale € 500.000,00
- I.T.I.S. "E. Fermi" di Modena. Lavori di miglioramento sismico. terzo stralcio (palestra) € 600.000.
- ITI - IPSIA Corni di Modena – Miglioramento sismico palazzine A e B - € 2.594.249
- ITI Fermi di Modena - Adeguamento sismico 2° stralcio - € 2.000.000

Per gli istituti sopra riportati la procedura è bloccata a causa dell'incremento dei prezzi- l'adeguamento al nuovo prezzario ha reso il finanziamento insufficiente per eseguire l'opera. Il Decreto 50/2022 (decreto aiuti) ha previsto un fondo per finanziare gli incrementi derivanti dall'aumento prezzi per le opere PNRR; decreto attuativo atteso per giugno 2022, non ancora emanato.

Interventi sisma maggio 2012

- Venturi sede di via Belle Arti, Modena, lavori di ristrutturazione e consolidamento sismico - € 955.000 cantiere in corso
- Spallanzani di Castelfranco, sede di Gaggio - € 490.000 (finanziamento Programma OO.PP. sisma 2012). Procedura bloccata a causa dell'incremento dei prezzi- l'adeguamento al nuovo prezzario ha reso il finanziamento insufficiente per eseguire l'opera. Il Decreto 50/2022 (decreto aiuti) ha previsto un fondo per finanziare gli incrementi derivanti dall'aumento prezzi per le opere PNRR; decreto attuativo atteso per giugno 2022, non ancora emanato.

Adeguamenti e miglioramenti sismici

- ITC Barozzi di Modena - miglioramento sismico - 2° stralcio € 2.700.000 lavori in corso
- ITI Fermi di Modena - Adeguamento sismico 1° stralcio - € 2.000.000 – lavori in corso
- IPTC Morante di Sassuolo - Adeguamento sismico corpo B - € 1.114.000 -lavori in corso.

- IPTC Morante di Sassuolo - Miglioramento sismico corpo A - € 1.150.000 - lavori aggiudicati, la cui consegna avverrà al termine dei lavori corpo B.
- ITA Spallanzani di Castelfranco – ampliamento palazzina D - € 238.000 – lavori in corso
- Istituto Cavazzi-Sorbelli via Matteotti 2-4 Pavullo nel Frignano (MO). interventi propedeutici e di messa in sicurezza €600.000. Lavori in corso.

Adeguamenti antincendio

- Ultimati gli interventi di adeguamento ai fini antincendio degli istituti scolastico J. Barozzi in Modena e ITCG. Baggi in Sassuolo, co-finanziati con Decreto MIUR antincendio, per l'importo complessivo rispettivamente pari ad € 320.450,00 ed € 201.960,00;
- Ultimati gli interventi di adeguamento antincendio delle palazzine C e G del plesso scolastico ITI-IPSIA F. Corni in Modena, per i quali è stato ottenuto un finanziamento da parte del MIUR della somma complessiva di € 170.000,00

Manutenzione straordinaria

Sono stati eseguiti numerosi interventi di manutenzione straordinaria, finanziati con risorse dell'Ente

- | | |
|--|--------------|
| - Adeguamento illuminazione emergenza- edifici vari – lavori conclusi | € 90.000,00 |
| - Impianti tecnologici edifici scolastici - scale esterne - lavori conclusi | € 35.388,60 |
| - Adeguamento impianti sicurezza – progetto in corso | € 90.000,00 |
| - Manutenzione straordinaria edifici scolastici aumento iscrizioni – in esecuzione | € 297.000,00 |
| - Manutenzione straordinaria coperture per danni da grandine – in esecuzione | € 70.000,00 |
| - Manutenzione straordinaria Muratori per danni da grandine – lavori conclusi | € 30.000,00 |

Progettazioni opere non finanziate:

- ITC Barozzi di Modena - miglioramento sismico - 3° stralcio € 3.434.478
- Il progetto definitivo, finanziato decreto MIT n.6131 del 20/06/2019, è stato approvato.
- ITI - IPSIA Corni di Modena - Adeguamento sismico palazzina "E" - €2.228.000
Approvato progetto definitivo finanziato decreto MIT n.6131 del 20/06/2019
- ITI - IPSIA Corni di Modena - Adeguamento sismico palazzina "C" e "D" - €1.200.000
Approvato progetto di fattibilità tecnica ed economica e in corso di redazione il progetto definitivo finanziato dal MIT "fondo progettazione legge n. 27/12/2107 n 205.
- Liceo Tassoni - €2.400.000 – Progetto definitivo finanziato decreto MIT n.6131 del 20/06/2019 in corso.
- IIS "Primo Levi" di Vignola corpo "officine" - €3.400.000 - Progetto definitivo finanziato decreto MIT n.6131 del 20/06/2019 in corso.
- Liceo "M. Fanti" di Carpi - €3.000.000 - Progetto definitivo finanziato decreto MIT n.6131 del 20/06/2019 in corso.
- Istituto Cavazzi-Sorbelli via Matteotti 2-4 Pavullo nel Frignano (MO). - €3.000.000 Progetto definitivo finanziato dal MIUR n.68/19 in corso.
- ITA Spallanzani di Castelfranco - miglioramento sismico palazzina B - € 1.000.000 Progetto definitivo finanziato dal MIUR n.68/19 in corso.

Servizio Energia

All'interno del servizio sono previsti numerosi interventi di riqualificazione obbligatori e facoltativi. Come previsto in Capitolato gli interventi sono stati ultimati a meno di 4 interventi attualmente in corso di esecuzione:

- Istituto Meucci di Carpi: Realizzazione caldaia ad idrogeno a servizio della palestra
- Istituto Calvi e Istituto Morandi: Intervento di contenimento energetico mediante la realizzazione isolamento termico a cappotto sui due fabbricati
- IIS Cattaneo palazzina A: Miglioramento dell'impianto di distribuzione termico dalla centrale termica fino ai terminali

- LS Wiligelmo: Miglioramento dell'impianto di distribuzione termico dalla centrale termica fino ai terminali.

Infine, a seguito dell'emanazione del DM 343/2021, sono state candidate varie nuove opere con finanziamento PNRR, la cui procedura è risultata molto articolata e complessa:

- ITES Barozzi di Modena - Riqualficazione e messa in sicurezza di palestra scolastica: € 1.500.000,00: istruttoria in corso da parte del ministero.
- IIS Meucci di Carpi - Riqualficazione e messa in sicurezza di palestra scolastica: € 1.650.000,00: istruttoria in corso da parte del ministero.
- IIS Cavazzi di Pavullo - Riqualficazione e messa in sicurezza di palestra scolastica: € 900.000,00: istruttoria in corso da parte del ministero.
- IIS Cavazzi di Pavullo - Riqualficazione e messa in sicurezza 1° unità strutturale: € 2.400.000,00: istruttoria in corso da parte del ministero.
- Istituto Spallanzani di Vignola - Costruzione di nuova scuola mediante sostituzione di edificio con delocalizzazione € 4.700.000,00: domanda respinta, prodotta ulteriore documentazione con richiesta di riesame.
- IIS Selmi - IIS Corni via Leonardo Da Vinci di Modena -Nuova costruzione di palestra scolastica: € 2.500.000,00: istruttoria in corso da parte del ministero.

Riepilogo fondi PNRR

Riepilogando, le opere finanziate con fondi PNRR sono complessivamente 45, per un importo complessivo di € 27.738.486, di cui € 3.636.868,00 sono somme finanziate dalla Provincia di Modena come quota di cofinanziamento e € 24.601.618 come finanziamento PNRR.

Nel dicembre 2021 sono state avanzate nuove ulteriori candidature per i fondi PNRR per una somma complessiva di € 13.650.000 (canali di finanziamento: messa in sicurezza, nuove palestre, demolizione e ricostruzione di edifici scolastici) di cui ancora non sono noti gli esiti definitivi.

Ad oggi la Provincia di Modena ha avviato 45 progetti di opere PNRR prevedendo:

- nuovi edifici scolastici,
- nuove palestre,
- messa in sicurezza delle strutture mediante miglioramenti sismici,
- opere di messa in sicurezza impiantistica,
- opere antincendio,
- manutenzione straordinaria per la funzionalità degli edifici scolastici (es. rifacimento servizi igienici, serramenti, coperture, linee idrico sanitarie, sfondellamento).

Lo stato di attuazione di queste opere è riassunto nella seguente TABELLA RIEPILOGATIVA:

finanziamento PNRR	importo €	% dell'importo	numero interventi	% numero interventi/TOT
Opere PNRR (compresi cofinanziamenti)	27.738.486		45	
di cui PNRR	24.601.618			
CONCLUSI	608.830	2%	9	20%
CANTIERE IN CORSO	12.350.455	45%	21	47%
GARA IN CORSO	850.000	3%	3	7%
PROGETTI FERMI PER INSUFFICIENZA RISORSE	11.739.201	42%	7	16%
PROGETTI IN CORSO	1.740.000	6%	5	11%

Ad oggi già 9 interventi risultano conclusi (9/45) che corrispondono al 20% degli interventi, mentre sulla base degli importi costituiscono il 2% dell'importo complessivamente stanziato per € 608.830 (vale a dire che gli interventi di piccola entità sono stati già conclusi).

Ben 21 cantieri sono già in corso, quindi il 47% del numero totale degli interventi (21/45); questi interventi corrispondono al 45% dell'importo complessivo (12.350.455/27.738.486).

Per il 7% degli interventi sono in corso le procedure di aggiudicazione dei lavori (3/45), e tali interventi corrispondono al 3% dell'importo complessivo (850.000/27.738.486).

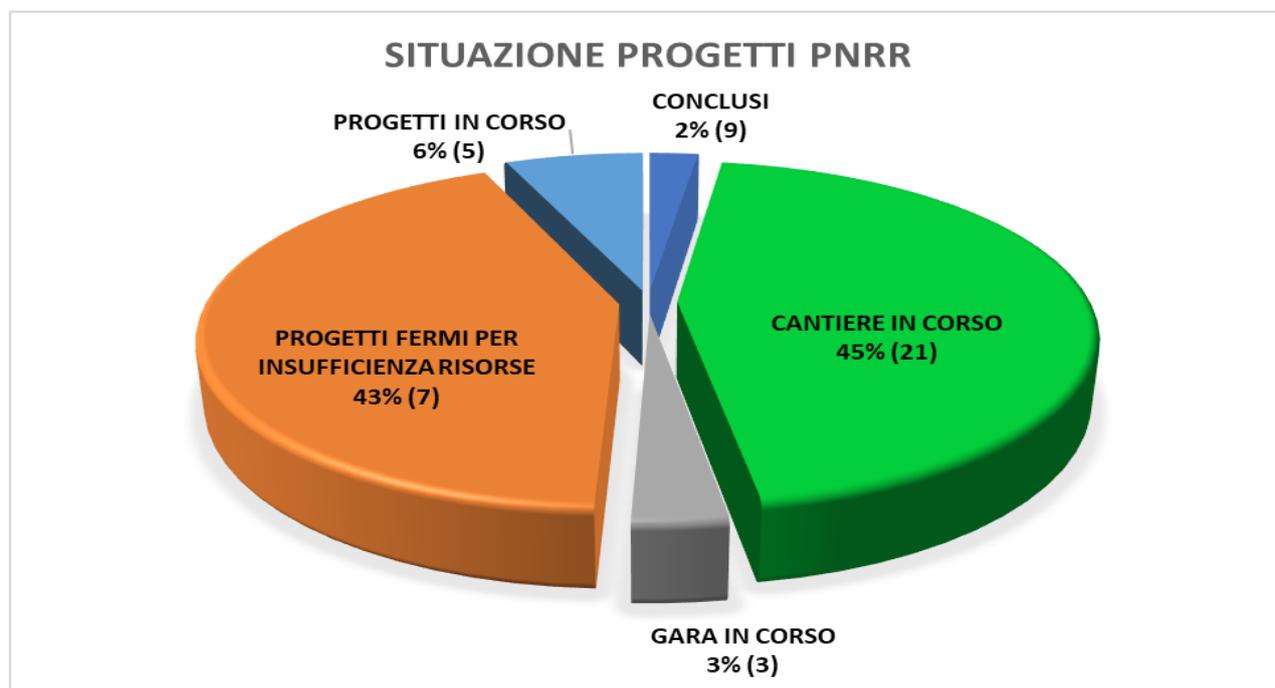
Per 12 opere le progettazioni non sono ancora concluse; per 5 interventi si dovrà operare una riduzione delle quantità al fine di compensare l'aumento dei prezzi, soluzione adottata anche per tutti gli interventi avviati.

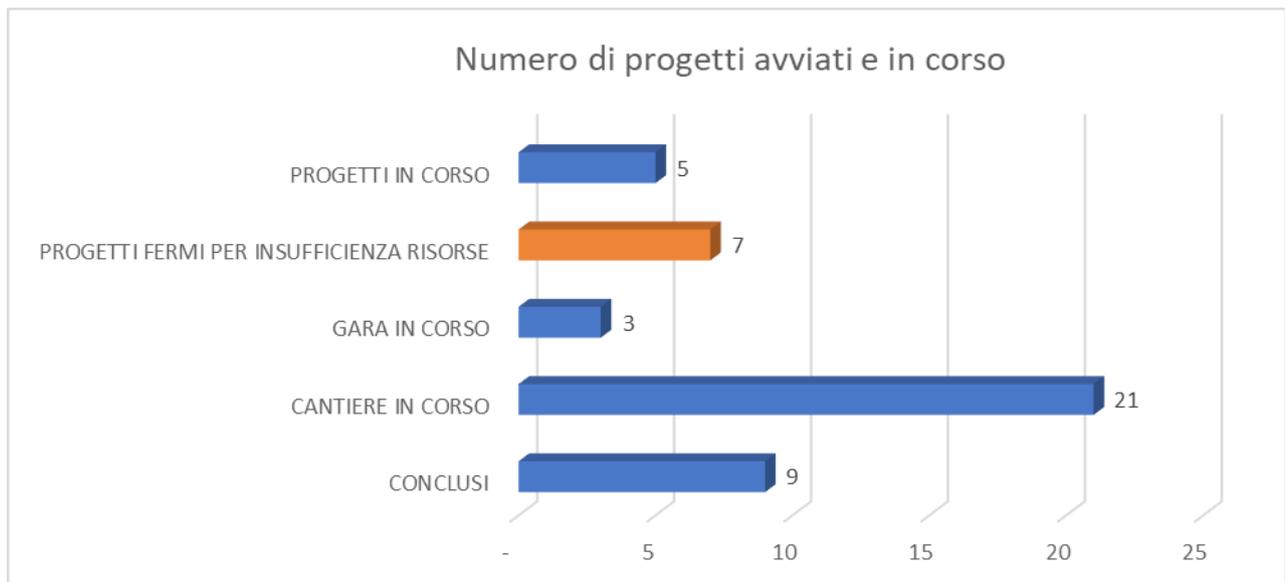
Per altri 7 interventi di notevole entità ed importanza, (che corrispondono al 15,5% del numero complessivo degli interventi) si rileva una situazione di grave criticità: il finanziamento concesso risulta insufficiente a causa dello straordinario incremento dei prezzi. Tali interventi corrispondono al 43% dell'importo complessivo degli interventi PNRR! L'importo di tali progetti è di 11.739.201€.

Si stima che per poter chiudere tali progetti utilizzando i nuovi prezzari mancano – ad oggi- circa 7.000.000 €. La Provincia di Modena non riesce a colmare tale ammanco con proprie risorse, né ha altre economie derivanti interventi già conclusi (come indicato dal Decreto 50).

Il recente Decreto aiuti (D.Lgs 50/2022) ha previsto la possibilità, per i progetti PNRR, di accedere ad un fondo per finanziare gli incrementi derivanti dall'aumento prezzi per le opere PNRR; decreto attuativo atteso per giugno 2022, non ancora emanato.

I NUMERI IN GRAFICI: LO STATO DEI PROGETTI – PERCENTUALI SULLA BASE DEGLI IMPORTI





La Provincia di Modena ha avviato ben 21 cantieri, concluso 9 interventi e ha in fase di gara altri 3 interventi. Sui 45 interventi previsti con fondi PNRR, solo 7 (che però cubano il 43% dell'importo complessivo) non sono stati avviati in quanto mancano le risorse necessarie per chiudere i progetti. Tutti gli altri interventi sono stati effettuati riducendo le quantità degli interventi (ove possibile si è andato in riduzione delle quantità).

Per poter procedere con le approvazioni dei progetti esecutivi è necessario un incremento di risorse che possano coprire l'aumento dei prezzi e la riprogettazione degli interventi con i nuovi prezziari.

Non avendo altre disponibilità all'interno dell'Ente, per tali progetti siamo in attesa di accedere al fondo citato nel Decreto Aiuti (d. 50 del 18 maggio 2022, comma 7) per le progettazioni PNRR; ad oggi i decreti attuativi non sono stati emanati.

Investimenti per la rete viaria

Con riferimento ai punti programmatici relativi alle infrastrutture e alla rete viaria, e per relazionare le attività del quadriennio di mandato, è utile ricordare il contesto.

Si premette innanzitutto che la Provincia di Modena gestisce 916 chilometri di strade (a cui dal 1° di agosto si è aggiunto 1 km della strada di san Pellegrino in comune di Frassinoro) in un territorio che è ai primi posti a livello nazionale per prodotto interno lordo pro-capite: 352 km di strade provinciali, appartengono all'ambito di pianura (che va dalla SP 467 "Pedemontana" compresa, fino ai confini provinciali a nord) e i restanti 564 km, all'ambito collinare-montano. La circolazione dei veicoli, sul nostro patrimonio viario, si concentra all'incirca per il 75% in pianura.

Nel corso del mandato (annualità 2019, 2020, 2021 e 2022) si è operato per garantire sempre più sicurezza sulle strade, in modo che tutti possano muoversi sia in un contesto sicuro, sia velocemente, e non in subordine, si possano avere importanti ricadute positive in termini di indotto economico e circolazione, legati anche al flusso turistico nel nostro territorio. Perseguire la sicurezza ha significato, nel corso di questo mandato, sviluppare il monitoraggio dei ponti, dei manufatti e dei versanti di montagna, le manutenzioni delle pavimentazioni stradali, della segnaletica verticale ed orizzontale, lo sfalcio dell'erba e la cura delle alberature stradali. Altrettanta sicurezza è stata ricercata nel periodo invernale con i trattamenti antigelo e di sgombero neve.

Ma perseguire la sicurezza ha anche significato programmare, progettare e realizzare nuove opere, con interventi a volte puntuali, altre volte più estesi, consistenti nella realizzazione di nuovi tracciati di alcuni chilometri in variante alla viabilità esistente.

Nel corso del mandato, e già a partire dal 2018, si è verificata una significativa inversione di tendenza in termini di risorse finanziarie disponibili, tra cui, ad esempio, quelle destinate ai lavori di ripristino delle pavimentazioni stradali.

Ecco di seguito gli importi disponibili per queste lavorazioni ed espressi in €/km per le annualità comprese tra il 2017 ed il 2022:

LAVORI STRAORDINARI PER RIPRISTINI DELLE PAVIMENTAZIONI DELLE STRADE PROVINCIALI (COMPRESA SEGNALETICA ORIZZONTALE)												
ANNO	AREA NORD			AREA SUD EST			AREA SUD OVEST			IMPORTO LORDO [Euro]	km	€/km
	€	km	€/km	€	km	€/km	€	km	€/km			
2017	1.010.469	422	2.394,48	670.531	317	2.115,24	439.550	287	1.531,53	2.120.549	1.026	2.066,81
2018	1.513.008	422	3.585,33	1.189.630	317	3.752,78	810.814	287	2.825,14	3.513.451	1.026	3.424,42
2019	1.789.182	422	4.239,77	1.527.426	317	4.818,38	1.305.660	287	4.549,34	4.622.268	1.026	4.505,13
2020	2.266.743	422	5.371,43	1.401.023	317	4.419,63	968.773	287	3.375,51	4.636.539	1.026	4.519,04
2021 (*)	2.666.211	352	7.574,46	1.878.626	329	5.710,11	1.630.384	235	6.937,80	6.175.221	916	6.741,51
2022	3.523.720	352	10.010,57	1.545.173	329	4.696,57	1.224.761	235	5.211,75	6.293.654	916	6.870,80
	12.769.333			8.212.408			6.379.940			27.361.682		

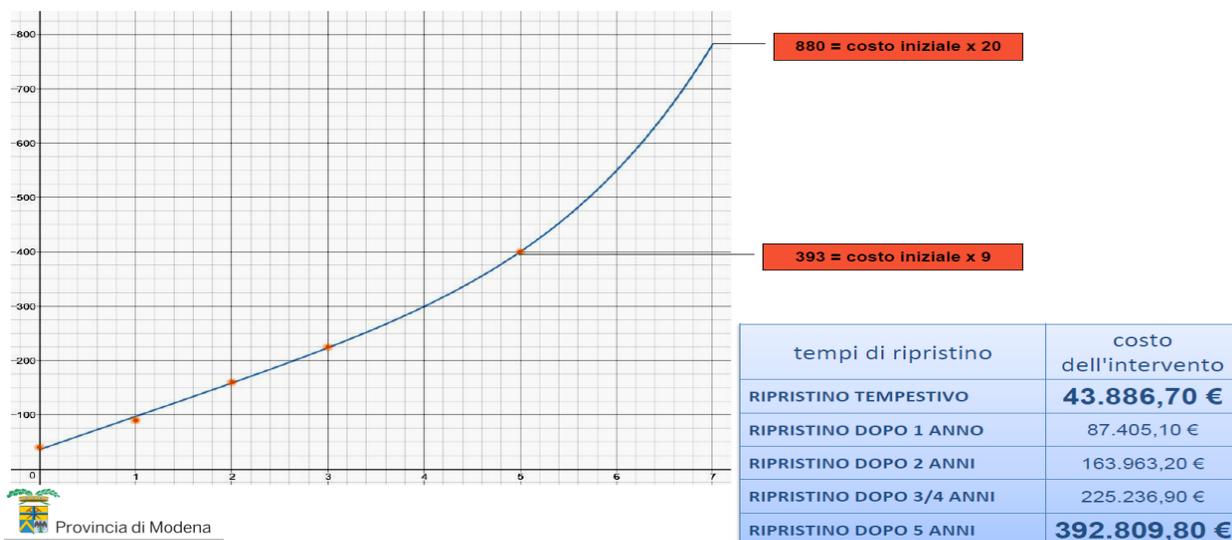
(*) Ad aprile 2021 sono stati ceduti ad ANAS 110 km di strade provinciali.

È bene precisare che, nonostante il trend risulti positivo, gli importi sono ancora inadeguati rispetto al fabbisogno manutentivo complessivo, anche perché i danni alle pavimentazioni, non prontamente riparate a causa delle limitate risorse negli "anni più bui", hanno subito un incremento esponenziale che non ha fatto altro che aumentare il gap. Infatti, mentre il ripristino di una pavimentazione fessurata eseguito ad un anno dal suo manifestarsi costa all'incirca "100", dopo 5 anni il ripristino verrà a costare circa "400", dato che nel frattempo il degrado si sarà propagato anche agli strati sottostanti alla pavimentazione superficiale.

Questo diagramma, rappresenta il fenomeno in modo immediato.

Crescita esponenziale dei costi manutentivi

TRATTO STRADALE di 1 km (larghezza media 6,50 mt.) con PAVIMENTAZIONE FESSURATA



Sempre a partire dal 2018, e per tutta la durata del mandato, si sono susseguiti dei decreti ministeriali (MIT ed ora MIMS) che hanno assegnato alle province italiane finanziamenti specifici per migliorare le condizioni di sicurezza dei ponti stradali: se, da una parte, queste risorse hanno consentito di mettere mano ad interventi che non sarebbero stati sostenibili con le sole risorse provinciali, d'altro canto hanno messo a dura prova gli staff tecnici della viabilità, considerando che ciascuno di questi finanziamenti comporta scadenze stringenti e spesso ingiustificate, soprattutto in un periodo profondamente segnato dall'emergenza Covid che ha pesantemente condizionato ed in parte limitato l'operato dell'Area Tecnica e delle stesse ditte che operano nel comparto viabilità per conto della Provincia.

A conclusione di questa parte introduttiva, si evidenzia che nel corso del mandato è stato fortemente ricercato e promosso un necessario equilibrio, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, tra le attività manutentive di salvaguardia e cura del patrimonio stradale esistente e lo sviluppo/potenziamento della rete viaria, anche attraverso la realizzazione di nuove e importanti infrastrutture stradali (variante di S. Cesario, Pedemontana).

Di questa volontà politica di promuovere congiuntamente la manutenzione del patrimonio esistente e il suo sviluppo (nuove opere) è sempre stato edotto e coinvolto il Consiglio Provinciale e la Commissione capi-gruppo, anche attraverso sedute dedicate alla disamina delle problematiche e agli indirizzi da intraprendere.

Anche la collettività è stata destinataria delle notizie che raccontano dei passi compiuti dalla Provincia nella gestione della rete stradale: sia in modo tradizionale, attraverso la carta stampata, sia sui social, sia mediante una specifica piattaforma on-line inaugurata nel 2022, la quale rende disponibili molte informazioni riguardo al patrimonio stradale con particolare riferimento ai ponti e ai cantieri in essere.

Non da ultimo, il proficuo rapporto ed il confronto con l'Unione Province d'Italia (UPI regionale e nazionale) ha dato visibilità anche all'operato della nostra amministrazione.

Ecco di seguito una disamina delle principali attività, suddivise per le varie annualità del mandato presidenziale.

ANNUALITA' 2019

Per il 2019, si evidenzia il proseguimento della lenta inversione di tendenza, in virtù della quale sono nuovamente pervenuti finanziamenti statali finalizzati alla manutenzione stradale, sia pure in misura ancora insufficiente per colmare il grave gap accumulato in anni di pressoché totale assenza di risorse.

In merito alla nuova circonvallazione di S. Cesario in variante alla SP14 (25.6 M€), sono state completate le attività espropriative e si è effettuata, con esito positivo, la verifica del progetto esecutivo a termini di legge da parte di una società esterna. Il progetto è stato quindi regolarmente validato ed inviato al MIT.

Relativamente al 3° stralcio lotti 2 e 3A della Pedemontana, nel tratto fra S.Eusebio e la SP17 (9.5 M€), le procedure di appalto si sono svolte regolarmente.

Nell'ambito dei finanziamenti con i fondi FSC si segnala che è stato intrapreso l'intervento di ristrutturazione a rotatoria dell'intersezione fra SP13 e via Fornace a Campogalliano per € 860.000 (€ 340.000 a valere sui fondi FSC ed € 520.000 a carico del comune di Campogalliano), del quale è stata esperita la gara d'appalto.

Il progetto da 2.156 M€ per la messa in sicurezza della sede stradale della SP623 da Modena Sud a Spilamberto fra i km 7+150 e 8+690 è stato ultimato a ottobre 2019.

Per quanto attiene ai cantieri trasferiti da ANAS, a conclusione del 2019 è stato ultimato il progetto esecutivo dei lavori complementari relativi alle piste ciclopedonali e alla protezione della "Fossetta delle Larghe", dell'importo complessivo di € 285.000,00.

E' stato avviato l'appalto dei lavori di potenziamento del tratto S.Pancrazio - tangenziale di Modena della SP413 mentre i lavori di adeguamento della SP468 nel tratto di innesto col casello A22 di Carpi sono stati regolarmente appaltati e accantierati nel mese di settembre.

Per quanto attiene l'Autostrada Cispadana, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) ha attivato nel mese di novembre l'Osservatorio Ambientale ex art. 28 c.2 del D.Lgs. 152/2006, per il quale la Provincia di Modena ha designato, quale proprio rappresentante, il Direttore dell'Area LL.PP. Tale Osservatorio è chiamato a verificare l'ottemperanza del progetto definitivo alle prescrizioni impartite in sede di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). La prima riunione si è svolta il 2 Dicembre 2019.

Per quanto riguarda invece la bretella autostradale Campogalliano-Sassuolo, dopo lo sconcertante appalto alla fine del 2014, che ha stravolto i contenuti dell'opera passando da un sistema a percorrenza libera ad un sistema a totale pedaggiamento, sono tutt'ora in corso i contatti col ministero competente e Autobrennero per cercare di definire un assetto sostenibile.

Nel campo dei progetti relativi alle risorse Autobrennero sulla viabilità di connessione coi caselli A22, nel 2019 erano stati individuati tutta una serie di interventi per complessivi 60.68 M€ e, per quanto attiene le economie di gestione registrate su precedenti interventi facenti capo alla convenzione 2008 con Autobrennero, questa ne aveva autorizzato nel 2018 l'uso per il finanziamento della ristrutturazione a rotatoria dell'incrocio fra SS12 e viale delle Nazioni, in comune di Modena. Al riguardo era stata stipulata apposita convenzione con il comune di Modena nell'aprile 2018. Alla fine del mese di agosto 2019 è pervenuto il progetto esecutivo dell'opera, che è stato approvato nel successivo mese di ottobre.

Per quanto riguarda la rete provinciale nella sua estensione, nel corso del 2019 hanno assunto particolare rilievo gli interventi finanziati dallo Stato per la ristrutturazione di ponti stradali, sulla base di una programmazione avviata nel 2018. Nel corso dei mesi da agosto a dicembre 2019 erano state avviate nuove attività di progettazione, esecuzione e direzione lavori per circa 760.000 euro.

La manutenzione invernale nel 2019 ha pesato sul bilancio provinciale per circa 1.4 M€; quella ordinaria ha potuto contare su 1.76 M€ di risorse, cifra praticamente doppia rispetto a quanto è stato possibile stanziare nel 2018. Alle pavimentazioni stradali, in virtù anche di finanziamenti statali e regionali straordinari, si sono potuti destinare circa 4.7 M€ (+ 1.6 M€ rispetto al 2018): cifra nuovamente in crescita rispetto al passato, ma ancora inadeguata rispetto al fabbisogno accumulato.

ANNUALITA' 2020

In merito alla nuova circonvallazione di S. Cesario in variante alla SP14 (25.6 M€), il bando è stato pubblicato nel corso del mese di ottobre 2020.

Relativamente al 3° stralcio lotti 2 e 3A della Pedemontana, nel tratto fra S.Eusebio e la SP17 (9.2 M€), il riappalto dell'opera si è svolto nei tempi previsti.

Per quanto attiene gli ulteriori investimenti sulla Pedemontana, è stata effettuata la progettazione del tratto di circa 3 chilometri in Comune di Castelvetro, del valore di circa 11.85 M€.

Nell'ambito dei finanziamenti con i fondi FSC, si segnala inoltre l'intervento di ristrutturazione a rotatoria dell'intersezione fra SP13 e via Fornace a Campogalliano per € 860.000 (€ 340.000 a valere sui fondi FSC ed € 520.000 a carico del comune di Campogalliano). L'opera è stata aperta al transito all'inizio del mese di novembre 2020.

Per quanto attiene i cantieri trasferiti da ANAS, si è proceduto all'appalto dei lavori complementari relativi alle piste ciclopedonali e alla protezione della "Fossetta delle Larghe", dell'importo complessivo di € 285.000,00.

Sono stati regolarmente accantierati i lavori di potenziamento del tratto S.Pancrazio - tangenziale di Modena della SP413 (2.195.000 €), mentre i lavori di adeguamento della SP468 nel tratto di innesto col casello A22 di Carpi (1.450.000 €) sono stati regolarmente ultimati (l'opera è entrata in esercizio nel corso del mese di novembre).

Per quanto attiene l'Autostrada Cispadana, i lavori dell'Osservatorio Ambientale istituito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), ai sensi dell'art. 28 c.2 del D.Lgs. 152/2006, sono proseguiti regolarmente per tutto l'anno con cadenza mensile.

Per quanto riguarda la rete provinciale nella sua estensione, anche nel corso del 2020 assumono particolare rilievo gli interventi finanziati dallo Stato per la ristrutturazione di ponti stradali, sulla base di una programmazione avviata nel 2018.

Per quanto attiene i cantieri legati a lavori di ripristino della sicurezza dei corpi stradali e delle pavimentazioni i lavori ultimati nel 2020 sono stati:

Rifacimento tappeti e risagome area Sud-Ovest – 785.000 €;

Rifacimento tappeti e risagome area Sud-Est – 1.215.000 €;

Rifacimento tappeti e risagome area Nord – 1.397.000 €;

SP27 – Protezione caduta massi al km 18+000, 1° stralcio - € 250.000;

SP19 – Ricostruzione corpo stradale al km. 9+560 - € 90.000;

SP 324 – Ripristino al km 35+800 in loc. Fosso Frate – 120.000 €;

SP 26 – Caduta massi al km 2+450 in loc. Castagneto – 50.000 €;

SP 19 – Ripristino al km 12+030 in loc. Cà' del Bosco - 50.000 €;

SP 30 – Reti paramassi al km 1+000 – 90.000 €;

SP 486 – Frana al km 61+650 in loc. Sasso – 100.000 €;

SP 324 – Rete paramassi al km 43+800 loc. Roncoscaglia – 1° stralcio – 100.000 €;

SP 324 – Rete paramassi al km 43+800 loc. Roncoscaglia – 2° stralcio – 150.000 €;

SP 24 – Ripristino al km 11+300 loc. Lama di Monchio – 120.000 €;

SP20 – Ripristini dal km. 9+050 al km. 18+500 – 150.000 €.

La manutenzione invernale ha pesato sul bilancio provinciale per circa 1.1 M€; quella ordinaria ha potuto contare su 1.1 M€ di risorse. Alle pavimentazioni stradali, in virtù di finanziamenti statali e regionali, sono stati destinati circa 3.4 M€.

ANNUALITA' 2021

Sono proseguite le fasi per la realizzazione delle grandi infrastrutture della Pedemontana e della variante di San Cesario, che competono direttamente alla Provincia di Modena, mentre altre opere, come l'autostrada Cispadana e la bretella Campogalliano-Sassuolo, hanno subito un rallentamento.

In merito alla nuova circonvallazione di S. Cesario in variante alla SP14 (25.6 M€), la procedura di gara è proseguita nel 2021 con l'esame e la valutazione della documentazione tecnica da parte della commissione giudicatrice nelle sedute riservate svoltesi tra gennaio e febbraio 2021.

Il ruolo di RUP è stato trasferito, a decorrere dal 23/02/2021, dall'ing. Manni Alessandro al dott. Rossi Luca.

Relativamente al 3° stralcio lotti 2 e 3A della Pedemontana, nel tratto fra S. Eusebio e la SP17 (9.2 M€) è stata approvata la perizia di variante, il nuovo quadro economico per un incremento contrattuale di euro 122.799,77 e una proroga del contratto di giorni 28 naturali e consecutivi.

Per quanto riguarda l'avanzamento dei lavori, risultano ultimate la rotatoria su via Belvedere e la struttura in cemento armato del sottopasso ciclopedonale.

Si sono svolti i lavori relativi alla rotatoria sulla SP17, le cui lavorazioni sono state rallentate a causa dei servizi interferenti (E-DISTRIBUZIONE e SNAM).

I manufatti prefabbricati in cemento armato dei due sottopassi agricoli sono stati realizzati.

Per quanto riguarda i lotti di completamento della Pedemontana 3B e 4 del 4° stralcio dalla SP 17 a via Montanara, il cui ruolo di RUP è stato trasferito a decorrere dal 23/02/2021 dall'ing. Manni Alessandro al dott. Rossi Luca, l'approvazione del progetto definitivo è avvenuta ad agosto del 2021.

Dopo l'approvazione si è dato subito corso alle attività di progettazione esecutiva e di predisposizione dei decreti espropriativi e delle relative immissioni in possesso.

Nell'ambito dei finanziamenti con i fondi FSC 2014-2020, è presente anche un altro intervento che viene rappresentato nella tabella seguente.

PROGETTO	IMPORTO	FINANZIAMENTO	STATO LAVORO
NUOVA ROTATORIA TRA LA S.P.13 DI CAMPOGALLIANO E LA STRADA COMUNALE FORNACE IN COMUNE DI CAMPOGALLIANO	860.000,00 €	FSC_2014-2020	COLLAUDATO

Per quanto attiene l'Autostrada Cispadana, i lavori dell'Osservatorio Ambientale istituito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), ai sensi dell'art. 28 c.2 del D.Lgs. 152/2006, si sono conclusi nell'aprile del 2021 e hanno visto la partecipazione inizialmente dell'ing. Alessandro Manni, a cui poi è subentrato il dott. Luca Rossi.

Compito dell'Osservatorio è stato di verificare l'ottemperanza del progetto definito alle prescrizioni impartite in sede di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

Attuale Livello progettuale: Progetto Definitivo rielaborato ed adeguato alle prescrizioni del VIA.

Per quanto riguarda invece la bretella autostradale Campogalliano-Sassuolo, l'attuale livello progettuale è l'esecutivo approvato con Decreto del MIT n. 22531 del 20/09/2019.

Per quanto attiene il programma finanziato da Autobrennero, se ne riporta lo stato dell'arte al 31/12/2021, nella seguente tabella.

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO SPESO	STATO LAVORI al 31/12/2021
A1) Potenziamento del collegamento fra SS 12 Abetone – Brennero ed SP 413 Romana con nuovo Ponte sul Secchia in località Passo dell'Uccellino – 1° Lotto: allargamento della SP 413 nel tratto compreso fra il sistema tangenziale di Modena e la SP 13 di Campogalliano	€ 1.664.335,54	Lavori ultimati in corso di collaudo
A2) Potenziamento del collegamento fra SS 12 Abetone – Brennero ed SP 413 Romana con nuovo Ponte sul	€ 1.206.602,93	Intervento ultimato e collaudato

Secchia in località Passo dell'Uccellino – 2° Lotto: rotatoria sulla SS 12 in località "Passo dell'Uccellino" in comune di Modena;				
B) SP 468 di Correggio – rettifica del tracciato nel tratto in corrispondenza del confine con il territorio di Reggio Emilia;	€ 1.387.426,60	Intervento collaudato	ultimato	e
C) SP 8 di Mirandola – ampliamento ed adeguamento dal tratto denominato Via per Concordia in Comune di Mirandola;	€ 877.158,51	Intervento collaudato	ultimato	e
D) SP 413 Romana – interventi vari di adeguamento e miglioramento della sede stradale;	€ 2.212.033,25	Intervento collaudato	ultimato	e
E) SP 15 di Marzaglia – nuova intersezione a rotatoria in corrispondenza dell'innesto sulla SS 9 Emilia;	€ 988.613,50	Intervento collaudato	ultimato	e
F) SS12 Abetone – Brennero – Ristrutturazione a rotatoria dell'incrocio con Viale delle Nazioni (Zona Fiat Trattori);	€ 789.966,83	Intervento collaudato	a cura del Comune di Modena.	Ultimato

Nel mese di settembre si è tenuta una riunione a cui ha partecipato la Presidenza della Provincia e l'Assessore Regionale alla Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio.

A tema la programmazione dei Fondi Sviluppo e Coesione per il settennio 2021-2027 (FSC 21-27). È stata l'occasione per rendere partecipe la Regione della grande aspettativa che la Provincia attribuisce a questo piano di investimenti che, come pochi, potrebbe dare risposta alle esigenze di sviluppo infrastrutturale del nostro territorio. Questa riunione non ha avuto seguito, in attesa che disposizioni statali, d'intesa con le Regioni, fissino le regole di assegnazione delle risorse previste.

Sempre nel campo dei rapporti con enti esterni, si segnala quanto segue.

Per effetto della sottoscrizione di uno specifico verbale tra Provincia di Modena ed ANAS s.p.a., i trasferimenti sanciti da apposito DPCM del novembre 2019 sono divenuti efficaci dal 08/04/2021, con il conseguente trasferimento ad ANAS di circa 127 km di strade provinciali (per lo più ex strade statali trasferite alla Provincia nel 2001) e l'acquisizione di circa 24 km di strade statali, per un saldo negativo di 102 km circa, rispetto all'estesa complessiva.

Si è trattato di un percorso lungo e complesso che ha visto inizialmente la Provincia di Modena su posizioni fortemente dubitative, della bontà di questa operazione, temendo che il trasferimento ad ANAS, avrebbe comportato un indebolimento ed allontanamento di quel presidio territoriale/gestionale che invece aveva assicurato la Provincia. Queste posizioni erano condivise dai sindaci dei comuni territorialmente interessati da detto passaggio di competenze.

Queste posizioni vennero più volte espresse nel corso delle riunioni di coordinamento tra le province emiliane-romagnole, convocate dalla Regione.

L'emanazione del DPCM del 2019, sostanzialmente decretò la cogenza di questi trasferimenti e a quel punto il contributo della Provincia di Modena fu quello di individuare uno scenario di strade da trasferire che fosse quello più funzionale possibile anche dal punto di vista trasportistico.

Per quanto riguarda la rete provinciale nella sua estensione, anche nel corso del 2021 assumono particolare rilievo gli interventi finanziati dallo Stato. Si tratta di interventi su ponti, viadotti e manutenzione straordinaria delle strade provinciali finanziati con DM 49/2018 - DM 123/2020 - DM 224/2020 - D.M. 225/2021.

Qui di seguito l'elenco degli interventi finanziati relativamente all'annualità 2021 (con aggiornamento dello stato dei lavori a fine 2021).

DM 49/2018 - ANNUALITA' 2021

PROGETTO	IMPORTO	FINANZIAMENTO	STATO LAVORI al 31/12/2021
S.P. 467 DI SCANDIANO - CONSOLIDAMENTO PULVINI, BAGGIOLI E CORDOLI IN C.A. DEL PONTE DI VILLALUNGA AL KM 20+854	€ 550.000,00	DM_49/2018_21 DM_123/20-2021	E Progettazione in corso
LAVORI STRAORDINARI PER RIPRISTINI DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI E DELLE RELATIVE PERTINENZE SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA SUD – OVEST ANNO 2021	€ 1.135.036,25	DM_49/2018_21 DM_123/20-2021	E Collaudato
LAVORI STRAORDINARI PER RIPRISTINI DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI E DELLE RELATIVE PERTINENZE SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA NORD – ANNO 2021	€ 2.366.211,42	DM_49/2018_21 DM_123/20-2021	E Lavori in corso
S.P. 17 DI CASTELVETRO - RIFACIMENTO APPOGGI TRAVI GEBER PONTE SUL TORRENTE GUERRO AL KM 11+210 IN COMUNE DI CASTELVETRO	€ 300.000,00	DM_49/2018_21	Progettazione in corso
LAVORI STRAORDINARI PER RIPRISTINI DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI E DELLE RELATIVE PERTINENZE SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA SUD – EST ANNO 2021 – 2^ LOTTO	€ 1.651.532,27	DM_49/2018_21	Lavori ultimati

DM 123/2020 - ANNUALITA' 2021

PROGETTO	IMPORTO	FINANZIAMENTO	STATO LAVORI al 31/12/2021
LAVORI STRAORDINARI PER RIPRISTINI DELLE PAVIMENTAZIONI E DELLE RELATIVE PERTINENZE SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA SUD EST ANNO 2021 - LOTTO I.	€ 230.000,00	DM_123/20-2021	Collaudato
S.P. 4 FONDOVALLE PANARO – REALIZZAZIONE OPERA DI SOSTEGNO STRUTTURALE DEL PONTE FOSSE DELLE CHIUSE AL KM 40+100 IN COMUNE DI FANANO.	€ 250.000,00	DM_123/20-2021	Progettazione in corso
REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ DEI PERCORSI CICLO-PEDONALI DENOMINATI "PERCORSI - NATURA".	€ 120.000,00	DM_123/20-2021	Progettazione in corso a cura dell'U.O. Mobilità Sostenibile
ACQUISTO DI SEGNALETICA VERTICALE PER INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DI RIPRISTINO E ADEGUAMENTO IMPIANTI VETUSTI E/O INCIDENTATI.	€ 100.000,00	DM_123/20-2021	Fornitura ultimata
MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE E SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' DELLE STRADE PROVINCIALI MEDIANTE INTERVENTI SULLE ALBERATURE NELLE PERTINENZE STRADALI (ART. 4, COMMA 1, DM 123/2020 E DM 224/2020)	€ 180.000,00	DM_123/20-2021	Progettazione in corso

DM 224/2020 - ANNUALITA' 2021

OGGETTO	IMPORTO	FINANZIAMENTO	STATO LAVORI al 31/12/2021
SP23 DI VALLE ROSSENNA - km 10+620 - LAVORI DI RIPRISTINO E RINFORZO DELL'IMPALCATO DEL PONTE DI GOMBOLA SUL TORRENTE "ROSSENNA" IN COMUNE DI POLINAGO	€ 324.000,00	DM_224/20-2021	Collaudato
SP 33 DI FRASSINETI - km 4+600 - LAVORI DI RIFACIMENTO DEL CORDOLO E DELLE BARRIERE DI SICUREZZA DEL PONTE DI POMPIGLIO SUL TORRENTE COGORNO IN COMUNE DI PAVULLO N/F.	€ 60.000,00	DM_224/20-2021	Progettazione in corso
REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ DELLE BARRIERE STRADALI DELLE STRADE PROVINCIALI (ART. 4, COMMA 1, DM 123/2020 E DM 224/2020)	€ 200.123,31	DM_224/20-2021	Progettazione in corso

DM 225/2021 - ANNUALITA' 2021

OGGETTO	IMPORTO	FINANZIAMENTO	STATO LAVORI al 31/12/2021
S.P. 26 DI SAMONE PONTE SAMONE KM 8+850 - LAVORI DI COMPLETAMENTO PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA IDRAULICA DELLE PILE DI FONDAZIONE IN COMUNE DI PAVULLO E GUIGLIA	950.000,00 €	DM_225-2020 ANNUALITA' 2021	Progettazione in corso
STRADE PROVINCIALI AREA SUD – OVEST: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI SU VARIE STRADE PROVINCIALI	600.000,00 €	DM_225-2020 ANNUALITA' 2021	Progettazione in corso
PERCORSO CICLOPEDONALE DENOMINATO "PERCORSO NATURA" - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI APPOGGI E GIUNTI DI DILATAZIONE DELLA SPALLA IN SX IDRAULICA DEL PONTE SUL FIUME SECCHIA IN COMUNE DI SASSUOLO E CASTELLARANO	50.000,00 €	DM_225-2020 ANNUALITA' 2021	Progettazione in corso a cura dell'U.O. Mobilità Sostenibile
S.P. 4 FONDOVALLE PANARO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON CONSOLIDAMENTO DEL PONTE RIO BENEDELLO AI KM. 16+082, PONTE FOSSO DELLA QUERCIAZZA AL KM 17+743 E PONTE LAMAZZE AL KM 19+917	850.000,00 €	DM_225-2020 ANNUALITA' 2021	Progettazione in corso
S.P. 11 DELLA PIOPPA DIRAMAZIONE PONTE ROVERE – KM 1+443 - PONTE SUL CAVO SABBIONCELLO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON RIPRISTINO DEI CALCESTRUZZI E DELLE ARMATURE AMMALORATE E NUOVE BARRIERE GUARD-RAIL DI SICUREZZA.	196.984,99 €	DM_225-2020 ANNUALITA' 2021	Progettazione in corso
S.P. 31 DI ACQUARIA - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE FOSSO DA MONTE AL KM. 4+000, PONTE MULINO MAZZIERI AL 4+875 E PONTE SUL TORRENTE SCOLTENNA AL KM 5+909 IN LOCALITA' PIAN DELLA VALLE.	750.000,00 €	DM_225-2020 ANNUALITA' 2021	Progettazione in corso

S.P. 467 DI SCANDIANO KM 26+446 PONTE SUL TORRENTE FOSSA DI SPEZZANO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PULVINI DI APPOGGIO DELLE TRAVI E SOSTITUZIONE APPOGGI (2^ STRALCIO)	100.000,00 €	DM_225-2020 ANNUALITA' 2021	Progettazione in corso
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI SUI PERCORSI NATURA TORRENTE TIEPIDO, FIUME SECCHIA E FIUME PANARO IN PROVINCIA DI MODENA	150.000,00 €	DM_225-2020 ANNUALITA' 2021	Progettazione in corso a cura dell'U.O. Mobilità Sostenibile
S.P. 486 DI MONTEFIORINO KM 71+769 PONTE DI RICCOVOLTO – LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'IMPALCATO E DELLE BARRIERE GUARD-RAIL DEL PONTE DI RICCOVOLTO IN COMUNE DI FRASSINORO	450.000,00 €	DM_225-2020 ANNUALITA' 2021	Progettazione in corso
SP 33 DI FRASSINETI- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE POMPIGLIO AL KM 4+606 IN COMUNE DI PAVULLO	150.000,00 €	DM_225-2020 ANNUALITA' 2021	Progettazione in corso

La manutenzione invernale ha pesato sul bilancio provinciale per circa 0.87 M€; quella ordinaria ha potuto contare su 0.96 M€ di risorse.

ANNUALITA' 2022

Senza soluzione di continuità rispetto alla fine del 2021 e con una forte amplificazione, il 2022 è stato caratterizzato dal fenomeno del “caro prezzi materiali” con delle enormi ripercussioni sugli appalti, sia da aggiudicare sia in corso, e anche sulle nuove progettazioni.

In molti casi le risorse preventivate o aggiudicate si stanno rilevando inadeguate, a fronte di aumenti che oscillano tra il 20 ed il 30%.

I provvedimenti governativi (in prima battuta le istanze di compensazione del 2021, unitamente alle vere e proprie revisioni prezzi previste dal “decreto aiuti” del 2022) si stanno rilevando problematiche per due ordini di problemi: da una parte, per la “macchinosità” e non chiarezza delle procedure di calcolo e di accesso ai fondi ministeriali; dall'altra, per lo sfasamento temporale tra il momento in cui si concretizzano le condizioni per procedere ai pagamenti degli stati di avanzamento lavori e il momento in cui verranno riconosciute le risorse dal Ministero, con l'incertezza che i fondi accantonati non siano sufficienti per tutte le stazioni appaltanti d'Italia.

Tra l'altro, a pochi giorni dalla scadenza del 31 luglio fissata dal Ministero, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT), il nuovo Listino dei Prezzi da prendere a riferimento per tutte le nuove progettazioni. In alcuni casi si è reso necessario adeguare dei progetti ai nuovi prezzi, con un inevitabile allungamento dei tempi.

In questo contesto non certo favorevole, dovendo oltretutto sottostare alle cogenti scadenze legate ai finanziamenti ministeriali, tutta la struttura tecnica si è prodigata per portare avanti i cantieri in corso e le nuove progettazioni.

Relativamente al 3° stralcio lotti 2 e 3A della Pedemontana, nel tratto fra S. Eusebio e la SP17, i lavori sono in corso di esecuzione e l'ultimazione è prevista entro la fine di ottobre 2022, a seguito di una proroga del tempo contrattuale richiesta dalla ditta e concessa, a causa della documentata mancata fornitura di materie prime, nonostante gli ordinativi fossero stati formalizzati dalla ditta con largo anticipo.

Per quanto riguarda i lotti di completamento della Pedemontana 3B e 4 del 4° stralcio dalla SP 17 a via Montanara, nel mese di gennaio è stato approvato il progetto esecutivo (importo complessivo di 15.850.000,00 di euro di cui 11.850.000,00 finanziati con fondi FSC 2014-2021 e 4.000.000,00 di euro con fondi dell'Ente).

Dopo l'approvazione del progetto definitivo avvenuta ad agosto 2021, progetto che comunque aveva già beneficiato di un rifinanziamento con avanzo pari a 2 ML per le opere aggiuntive in parte

richieste dai comuni (il costo complessivo dell'intervento era passato da 11,85 ML di euro a 13,85 ML di euro), è sopraggiunto il preventivo di SNAM per la risoluzione delle interferenze dei 5 metanodotti ed è stato emanato un nuovo listino dei prezzi regionali che è stato recepito nella fase dell'approvazione dell'esecutivo. Per queste motivazioni il costo complessivo del progetto si è attestato su un importo pari a 15.850.000,00 euro.

La procedura di gara si è conclusa e i lavori sono stati definitivamente aggiudicati il 17 giugno scorso. Nel corso del mese di settembre è prevista la stipula del contratto, mentre a ottobre 2022 la consegna dei lavori.

In merito alla Tangenziale di S.Cesario: sono stati emanati due stati di avanzamento lavori per complessivi 3.800.000,00 di euro. È stato redatto il certificato straordinario relativo al 1° SAL, come previsto dal "decreto aiuti" e liquidato con i fondi a disposizione sul quadro economico dell'opera. Sono in corso di risoluzione tre interferenze che riguardano linee elettriche e fognature.

È in corso di redazione una perizia di variante per alcuni fatti imprevisti e imprevedibili.

Per quanto attiene l'Autostrada Cispadana, a gennaio del 2022 è stata costituita la nuova Commissione dell'Osservatorio Ambientale istituito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) ai sensi dell'art. 28 c.2 del D.Lgs. 152/2006, che vede ancora la partecipazione del dott. Luca Rossi alle sedute che si svolgono con periodicità mensile.

Per quanto riguarda invece la bretella autostradale Campogalliano-Sassuolo non ci sono al momento novità di rilievo sull'avvio dei lavori, anche a causa delle vicende legate al rinnovo della Concessione di Autobrennero .

Per quanto attiene il nuovo programma finanziato da Autobrennero, nel corso del gennaio del 2022, nella prospettiva della risoluzione del nodo della nuova concessione autostradale, in stretto raccordo con la direzione generale di Autobrennero e con un percorso di condivisione con i comuni "rivieraschi" di questa autostrada, è stato elaborato e trasmesso un nuovo piano di investimenti relativi al potenziamento o alla realizzazione di opere di adduzione al sistema autostradale A22 del valore complessivo pari a 60 ML di euro.

Come aggiornamento invece degli interventi già finanziati da Autobrennero, si riporta la seguente tabella.

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO SPESO	STATO LAVORI al 31/12/2021		
A1) Potenziamento del collegamento fra SS 12 Abetone – Brennero ed SP 413 Romana con nuovo Ponte sul Secchia in località Passo dell'Uccellino – 1° Lotto: allargamento della SP 413 nel tratto compreso fra il sistema tangenziale di Modena e la SP 13 di Campogalliano	€ 1.802.724,99	Intervento collaudato	ultimato	e
A2) Potenziamento del collegamento fra SS 12 Abetone – Brennero ed SP 413 Romana con nuovo Ponte sul Secchia in località Passo dell'Uccellino – 2° Lotto: rotonda sulla SS 12 in località "Passo dell'Uccellino" in comune di Modena;	€ 1.206.602,93	Intervento collaudato	ultimato	e
B) SP 468 di Correggio – rettifica del tracciato nel tratto in corrispondenza del confine con il territorio di Reggio Emilia;	€ 1.387.426,60	Intervento collaudato	ultimato	e
C) SP 8 di Mirandola – ampliamento ed adeguamento dal tratto denominato Via per Concordia in Comune di	€ 877.158,51	Intervento collaudato	ultimato	e

Mirandola;		
D) SP 413 Romana – interventi vari di adeguamento e miglioramento della sede stradale;	€ 2.212.033,25	Intervento ultimato e collaudato
E) SP 15 di Marzaglia – nuova intersezione a rotatoria in corrispondenza dell’innesto sulla SS 9 Emilia;	€ 988.613,50	Intervento ultimato e collaudato
F) SS12 Abetone – Brennero – Ristrutturazione a rotatoria dell’incrocio con Viale delle Nazioni (Zona Fiat Trattori);	€ 789.966,83	Intervento a cura del Comune di Modena. Ultimato

Nel corso del 2022, tutte le previsioni di nuove opere infrastrutturali, sono state valutate ed inserite all’interno del PTAV in fase di redazione. Si tratta di un passaggio formale importante che “certifica” come non ci sia sviluppo del territorio senza una contestuale programmazione della trasformazione infrastrutturale.

Per quanto riguarda l’importante attività di monitoraggio dei ponti provinciali, si specifica quanto segue.

La Provincia di Modena, in quanto ente proprietario e gestore di un’importante rete stradale, ha competenza in materia di costruzione, manutenzione e gestione dei ponti, avvalendosi dell’esperienza e competenza del proprio ufficio tecnico che già nei decenni scorsi, sulla base della normativa vigente, monitorava le condizioni delle proprie infrastrutture.

La drammatica vicenda del crollo del ponte “Morandi” di Genova del 2018, ha certamente mutato in Italia, la percezione e la sensibilità a riguardo della sicurezza dei ponti stradali.

Conseguentemente, dal 2018 in poi, questa attività di monitoraggio, è divenuta ancor più sistematica, divenendo, addirittura, oggetto di rilevazione nel “Sistema qualità” dell’Ente. Dal 2019 ha assunto, inoltre, il carattere di “azione premiante” nel ciclo di valutazione della performance del Servizio Viabilità.

Il monitoraggio dei ponti viene effettuato tramite visite periodiche di vigilanza effettuate dagli Assistenti Tecnici viabilità, ispezioni ordinarie annuali effettuate dai tecnici del Servizio Viabilità ed all’occorrenza, su segnalazione derivante da una delle visite di vigilanza o ispezione ordinaria, sono state attivate le visite di ispezione straordinaria effettuate dagli ingegneri della Viabilità.

Nel frattempo, la normativa di riferimento è stata riformata, con l’adozione di specifiche “Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti” che stabiliscono le tempistiche e le nuove attività in capo alle Province: entro il 01/06/2023 il Censimento ed entro il 31/12/2024 l’Analisi dei rischi rilevanti e attribuzione della Classe di Attenzione (CdA).

Considerando la vastità del patrimonio oggetto del monitoraggio (n. 167 ponti aventi una luce libera superiore ai 6 metri a cui si applicano in modo cogente le Linee Guida) e la specializzazione tecnica richiesta, si è valutato che fosse necessario affidare il servizio tecnico di monitoraggio, almeno in questa prima fase di applicazione delle Linee Guida, ad un soggetto esterno, qualificato nel settore delle infrastrutture.

Pertanto, dal 2022 e sotto la stretta assistenza e controllo da parte dei tecnici del Servizio Viabilità, ha preso avvio l’incarico esterno di monitoraggio dei ponti provinciali, che proseguirà anche nel corso del 2023.

Il monitoraggio, oltre ad accertare le condizioni di sicurezza dei ponti provinciali, si è dimostrato in particolare modo in questi ultimi anni, uno strumento fondamentale per la programmazione degli interventi manutentivi e della relativa spesa di bilancio necessaria.

Per quanto riguarda la rete provinciale nella sua estensione, anche nel corso del 2022 assumono particolare rilievo gli interventi finanziati dallo Stato.

Nella tabella che segue vengono riportati gli interventi, finanziati sempre con i Decreti Ministeriali richiamati (49/2018; 123/2020; 224/2020 e 225/2021) relativi all’annualità 2022.

DECRETO	OGGETTO INTERVENTO	IMPORTO
DM_123/20 e DM_224/20	SP. 4 FONDOVALLE PANARO - MANUTENZIONE DELLE PILE IN ALVEO SCALZATE E RIFACIMENTO APPOGGI DEL PONTE SUL TORRENTE SCOLTENNA AL KM. 32+500 - (2^ STRALCIO) – COMPRESIVA DI UNA PERIZIA DI VARIANTE	€ 1.371.808,79
DM_49/2018	SP28 DI PALAGANO KM. 24+455 – PONTE DI SAVONIERO SUL TORRENTE DRAGONE - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEGLI IMPALCATI E DELLA MURATURA IN BOZZE DI PIETRAMME DEGLI ARCHI, RIPARAZIONE SISTEMA SMALTIMENTO ACQUE SUPERFICIALI, RIPRISTINO FUNZIONALITA' GIUNTO DI DILATAZIONE LATO PALAGANO	€ 700.000,00
DM_49/2018	S.P. 8 DI MIRANDOLA - CONSOLIDAMENTO ARCHOI IN MURATURA DETERIORATI DEL PONTE DI CONCORDIA AL KM 9+500	€ 900.000,00
DM_123/20 e DM_49/2018 e altre risorse	LAVORI STRAORDINARI PER RIPRISTINI DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI E DELLE RELATIVE PERTINENZE SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA NORD – ANNO 2022	€ 2.727.874,90
DM_49/2018 e altre risorse	LAVORI STRAORDINARI PER RIPRISTINI DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI E DELLE RELATIVE PERTINENZE SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA SUD - OVEST ANNO 2022	€ 577.215,62
DM_49/2018 e altre risorse	LAVORI STRAORDINARI PER RIPRISTINI DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI E DELLE RELATIVE PERTINENZE SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA SUD - EST ANNO 2022	€ 893.173,11
DM_123/20	SP324 DEL PASSO DELLE RADICI. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO STRADALE IN SEGUITO AL CEDIMENTO DI UN MURO IN BOZZE DI PIETRAMME AL KM 43+555 IN LOCALITA' RONCOSCAGLIA IN COMUNE DI SESTOLA	€ 130.000,00
DM_123/20	INDAGINI GEOGNOSTICHE E SISMICHE ANNO 2022 - VIABILITA'	€ 40.000,00
DM_123/20	SP 35 DI FONTANALUCCIA - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA CARREGGIATA STRADALE COINVOLTA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 0+300 IN LOCALITA' MADONNA DI PIETRAVOLTA IN COMUNE DI FRASSINORO	€ 250.000,00
DM_123/20	SP 4 FONDOVALLE PANARO - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO STRADALE IN SEGUITO AL CEDIMENTO DI UN MURO IN BOZZE DI PIETRAMME AL KM 9+500 IN LOCALITA' FORNACE IN COMUNE DI MARANO SUL PANARO	€ 150.000,00

DM_123/20	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE TRATTO DI STRADA COMUNALE DI SAN PELLEGRINO - AREA SUD	€ 180.000,00
DM_123/20	SP 4 FONDOVALLE PANARO - KM 33+100 - RIPRISTINO MURO DI SOSTEGNO E RIMOZIONE MASSI IN PROSSIMITA' DEL PONTE SULLO SCOLTENNA	€ 50.000,00
DM_123/20	FORNITURA E POSA DI BARRIERE DI SICUREZZA AREA SUD	€ 300.000,00
DM_123/20	LAVORI STRAORDINARI PER RIPRISTINI DELLE PAVIMENTAZIONI E DELLE PERTINENZE SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA SUD-EST - ANNO 2022	€ 340.000,00
DM_123/20	LAVORI STRAORDINARI PER RIPRISTINI DELLE PAVIMENTAZIONI E DELLE PERTINENZE SULLE STRADE PROVINCIALI SP324 PROG. KM 63+200 E SP42 PROG. KM 100+900 - ANNO 2022	€ 161.856,77
DM_123/20 E DM_224/20	INTERVENTI URGENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI AREA SUD - ZONA VALLE PANARO, PRIGNANO E VIGNOLA	€ 180.000,00
DM_123/20 E DM_224/20	INTERVENTI URGENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI AREA SUD - ZONE FRASSINORO E LAMA-SERRA	€ 180.000,00
DM_123/20 E DM_224/20	MANUTENZIONE PONTE STORICO SUL RIO PESCAROLO SP 19	€ 19.520,77
DM_123/20 E DM_224/20	SP 36 PRONTO INTERVENTO FRANA	€ 24.000,00
DM_123/20 E DM_224/20	MONITORAGGIO PONTI - LIVELLO 0-1-2	€ 180.000,00
DM_123/20	LAVORI STRAORDINARI PER RIPRISTINI DELLE PAVIMENTAZIONI E DELLE PERTINENZE SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA SUD-OVEST - ANNO 2022.	€ 173.688,55
DM_123/20 E DM_224/20	NUOVA PEDEMONTANA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONE STRADALE PER IL RIPRISTINO CONDIZIONI DI SICUREZZA ED IMPERMEABILIZZAZIONE IN PROSSIMITA' DELLE OPERE D'ARTE DI SCAVALCAMENTO DELL'ASSE VIARIO	€ 185.183,50
DM_123/20 E DM_224/20	MANUTENZIONE BARRIERE STRADALI DELIBERA N. 111 DEL 28/01/2021 - QUOTA PROVINCIA	€ 162.908,97
DM_225-2021	S.P. 16 DI CASTELNUOVO RANGONE PONTE DI SPILAMBERTO KM 21+800 - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLE FONDAZIONI DELLE PILE IN MURATURE EROSE DALLE PIENE DEL FIUME PANARO IN COMUNE DI SPILAMBERTO E SAN CESARIO (1^ STRALCIO)	€ 1.200.000,00
DM_225-2021	S.P. 569 DI VIGNOLA PONTE ROSA AL KM 2+755 SUL TORRENTE TIEPIDO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELL'IMPALCATO E DI SOTTOMURAZIONE DELLE FONDAZIONI.	€ 700.000,00

DM_225-2021	S.P. 28 DI PALAGANO KM 4+560 - PONTE SUL FOSSO GROSSO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLE MURATURE IN BOZZE DI PIETRE E DELL'IMPALCATO IN CALCESTRUZZO CON NUOVE BARRIERE GUARD-RAIL IN COMUNE DI LAMA MOCOGNO	€ 400.000,00
DM_225-2021	S.P. 24 DI MONCHIO PONTE FOSSO CASA BARBATI AL KM 12+840- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE DEL PONTE E DELL'IMPALCATO	€ 350.000,00
DM_225-2021	STRADE PROVINCIALI AREA SUD – EST: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI SU VARIE STRADE PROVINCIALI	€ 600.000,00
DM_225-2021	S.P. 33 DI FRASSINETI - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA PONTE RONCO VECCHIO AL KM 11+973 E DEL PONTE DI BRANDOLA AL KM 12+976 IN COMUNE DI POLINAGO	€ 700.000,00
DM_225-2021	S.P. 569 DI VIGNOLA - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE RIO SCHIAVIROLI AL KM 13+865, PONTE SUL TORRENTE NIZZOLA AL KM 7+352 e PONTE DI CA DI SOLA SUL TORRENTE GUERRO AL KM 8+168	€ 400.000,00
DM_225-2021	S.P. 486 DI MONTEFIORINO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI AL KM 69+150 E AL KM 72+000 DELLA SP 486 IN COMUNE DI FRASSINORO.	€ 100.000,00
DM_225-2021	SP 38 DI CIVAGO - KM 7+536 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELL'IMPALCATO DEL PONTE SUL RIO RIACCIO AL KM 7+536 IN COMUNE DI FRASSINORO (MO) E COMUNE DI VILLA MINOZZO (RE) – CON COOFINANZIAMENTO DI 50.000 EURO SUL TOTALE A CARICO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	€ 100.000,00
DM_225-2021	S.P. 486 DI MONTEFIORINO - PONTE SUL TORRENTE DOLO AL KM 47+337 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL TORRENTE DOLO AL KM 47+337 IN COMUNE DI MONTEFIORINO (MO) E COMUNE DI TOANO (RE)- COOFINANZIAMENTO A FAVORE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA CHE CURA IL PROCEDIMENTO	€ 400.000,00
DM_225-2021	S.P. 23 DI VALLE ROSSENA - PONTE SUL FIUME SECCHIA IN LOCALITA' CASA POGGIOLI AL KM 0+100 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA NEI COMUNI DI PRIGNANO S/S (MO) E DI TOANO (RE) - CON COOFINANZIAMENTO DI 250.000 EURO SUL TOTALE A CARICO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	€ 500.000,00
DM_225-2021	S.P. 30 DI SESTOLA KM 8+081 - PONTE SUL TORRENTE SCOLTENNA IN LOCALITA' PRUGNETO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA NEL COMUNE DI SESTOLA E PAVULLO N/F.	€ 310.409,28

Nella tabella che segue vengono riportati gli interventi finanziati dalla Protezione Civile relativi all'annualità 2022.

OGGETTO INTERVENTO	COMUNE	IMPORTO
SP26 DI SAMONE - PROG. KM 8+850 - LAVORI URGENTI DI RICOSTRUZIONE DELLA PILA N°2 DEL PONTE SAMONE SUL FIUME PANARO NEI COMUNI DI PAVULLO NEL FRIGNANO E GUIGLIA	PAVULLO FRIGNANO	NEL €1.100.000,00
SP28 DI PALAGANO INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO DELLA SOGLIA A VALLE DI PONTE SAVONIERO SUL TORRENTE DRAGONE AL KM 24+600 NEI COMUNI DI MONTEFIORINO E PALAGANO	PALAGANO	€ 240.000,00
SP26 DI SAMONE COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 3+700 TRA LE LOCALITÀ CASTAGNETO E DUE QUERCE IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	PAVULLO FRIGNANO	NEL € 200.000,00
SP 24 DI MONCHIO – “LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE STRADALE COINVOLTA DA DISSESTO AL KM 3+050 IN LOCALITÀ CASA ALOIA (II STRALCIO) IN COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA”	PRIGNANO SECCHIA	SULLA € 240.000,00
SP 324 DEL PASSO DELLE RADICI – “LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DI UN MURO DI SOSTEGNO IN BOZZE DI PIETRAME AL KM 42+700 IN LOCALITÀ ROSOLA IN COMUNE DI SESTOLA”	SESTOLA	€ 240.000,00
SP32 DI FRASSINORO. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA CARREGGIATA STRADALE COINVOLTA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 17+120 E 17+220 IN LOCALITÀ MADONNA DI PIETRAVOLTA IN COMUNE DI FRASSINORO	FRASSINORO	€ 280.000,00

Si riporta di seguito il riepilogo aggiornato ad agosto 2022, dei lavori in corso, progettazioni di prossima approvazione, lavori appaltati da avviare e lavori conclusi.

LAVORI IN CORSO

OGGETTO INTERVENTO	COMUNE	IMPORTO €
SP14 - VARIANTE DI S. CESARIO	SAN CESARIO	25.618.138,48
PEDEMONTANA SP 467 E SP 569 NEL TRATTO FIORANO - SPILAMBERTO. 4^ STRALCIO DALLA LOCALITÀ S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO 2° LOTTO E 3° LOTTO PARTE A.	VARI	9.200.000,00
SP4 - KM 32+500 - PONTE SCOLTENNA - MANUTENZIONE ALLE PILE IN ALVEO SCALZATE E RIFACIMENTO APPOGGI TRAVI GERBER. 2° STRALCIO FUNZIONALE	PAVULLO SESTOLA	1.371.808,79
SP17 - PONTE GUERRO - RIFACIMENTO APPOGGI TRAVI GERBER	CASTELVETRO	300.000,00
SP467 - KM 20+850 - VIADOTTO VILLALUNGA - CONSOLIDAMENTO PULVINI, BAGGIOLI E CORDOLI IN C.A.	SASSUOLO- CASALGRANDE	550.000,00
SP33 DI FRASSINETI - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE POMPIGLIO AL KM 4+606 IN COMUNE DI PAVULLO	PAVULLO	229.250,00
SP255 DI SAN MATTEO DELLA DECIMA – LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL NUOVO PONTE DI NAVICELLO E DEL SOTTOPASSO DI VIA MAESTRA DI BAGAZZANO IN COMUNE DI NONANTOLA	NONANTOLA	420.000,00
SP11 DELLA PIOPPA DIRAMAZIONE PONTE ROVERE – KM 1+443 - PONTE SUL CAVO SABBIONCELLO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON RIPRISTINO DEI CALCESTRUZZI E DELLE ARMATURE AMMALORATE E NUOVE	SAN POSSIDONIO	196.984,99

BARRIERE GUARD-RAIL DI SICUREZZA		
LAVORI STRAORDINARI PER I RIPRISTINI DELLE PAVIMENTAZIONI E DELLE PERTINENZE SULLE SS.PP DELL'AREA NORD – ANNO 2022	VARI	2.727.874,90
LAVORI STRAORDINARI PER RIPRISTINI DELLE PAVIMENTAZIONI E DELLE PERTINENZE SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA SUD EST - ANNO 2022 (importo comprensivo della perizia di variante finanziata con risorse proprie)	VARI	1.513.173,11
LAVORI STRAORDINARI PER RIPRISTINI DELLE PAVIMENTAZIONI E DELLE PERTINENZE SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA SUD OVEST - ANNO 2022 (importo comprensivo della perizia di variante finanziata con risorse proprie)	VARI	1.032.865,94
SP4 FONDOVALLE PANARO PROG KM 33+100 LAVORI URGENTI DI RIPRISTINO DI MURO DI SOSTEGNO E DI RIMOZIONE MASSI NEI PRESSI DEL PONTE SCOLTENNA	SESTOLA	50.000,00
INTERVENTI URGENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI AREA SUD – ZONE FRASSINORO E LAMA-SERRA	FRASSINORO	180.000,00
SP467 DI SCANDIANO KM 26+446 PONTE SUL TORRENTE FOSSA DI SPEZZANO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PULVINI DI APPOGGIO DELLE TRAVI E SOSTITUZIONE APPOGGI (2^ STRALCIO)	FIORANO	100.000,00
SP26 DI SAMONE. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 5+600 IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	PAVULLO	605.000,00
SP28 DI PALAGANO INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO DELLA SOGLIA A VALLE DI PONTE SAVONIERO SUL TORRENTE DRAGONE AL KM 24+600 NEI COMUNI DI MONTEFIORINO E PALAGANO	MONTEFIORINO E PALAGANO	240.000,00
SP24 DI MONCHIO - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE STRADALE COINVOLTA DA DISSESTO AL KM 3+050 IN LOCALITÀ CASA ALOIA (II STRALCIO) IN COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA.	PRIGNANO	240.000,00
SP324 DEL PASSO DELLE RADICI – “LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DI UN MURO DI SOSTEGNO IN BOZZE DI PIETRAMME AL KM 42+700 IN LOCALITÀ ROSOLA IN COMUNE DI SESTOLA”	SESTOLA	240.000,00
SP26 DI SAMONE COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 3+700 TRA LE LOCALITÀ CASTAGNETO E DUE QUERCE IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	PAVULLO	200.000,00

PROGETTAZIONI DI PROSSIMA APPROVAZIONE

OGGETTO INTERVENTO	COMUNE	IMPORTO €
ULTERIORI LAVORI STRAORDINARI PER RIPRISTINI DELLE PAVIMENTAZIONI E DELLE PERTINENZE STRADALI SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA NORD (ANTICIPAZIONE FSC 2021-2027)	VARI	620.000,00
INTERVENTI DI INSTALLAZIONE DI BARRIERE GUARD-RAIL SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA NORD E SUD	VARI	407.272,43
S.P. 31 DI ACQUARIA - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE FOSSO DA MONTE AL KM. 4+000, PONTE MULINO MAZZIERI AL 4+875 E PONTE SUL TORRENTE SCOLTENNA AL KM 5+909 IN LOCALITA' PIAN DELLA VALLE	PAVULLO SESTOLA	750.000,00
S.P. 26 DI SAMONE PONTE SAMONE KM 8+850 - LAVORI DI COMPLETAMENTO PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA IDRAULICA DELLE PILE DI FONDAZIONE IN COMUNE DI PAVULLO E GUIGLIA	PAVULLO GUIGLIA	950.000,00
S.P. 4 FONDOVALLE PANARO – LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON CONSOLIDAMENTO DEL PONTE RIO BENEDELLO AL KM 16+082, PONTE	PAVULLO	850.000,00

FOSSO DELLA QUERCIAZZA AL KM 17+743 E PONTE LAMAZZE AL KM 19+917		
SP4 FONDOVALLE PANARO - PONTE FOSSE DELLE CHIUSE - KM 40+100	FANANO	250.000,00
SP28 - KM 24+455 - PONTE SAVONIERO (1° STRALCIO)	PALAGANO MONTEFIORINO	700.000,00
SP8 - KM 9+500 - CONSOLIDAMENTO ARCHI PONTE DI CONCORDIA	CONCORDIA	900.000,00
SP 35 DI FONTANALUCCIA - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA CARREGGIATA STRADALE COINVOLTA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 0+300 IN LOCALITA' MADONNA DI PIETRAVOLTA IN COMUNE DI FRASSINORO	FRASSINORO	250.000,00
SP324 DEL PASSO DELLE RADICI. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO STRADALE IN SEGUITO AL CEDIMENTO DI UN MURO IN BOZZE DI PIETRAME AL KM 43+555 IN LOCALITA' RONCOSCAGLIA IN COMUNE DI SESTOLA	SESTOLA	130.000,00
SP 4 FONDOVALLE PANARO. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO STRADALE IN SEGUITO AL CEDIMENTO DI UN MURO IN BOZZE DI PIETRAME AL KM 9+500 IN LOCALITA' FORNACE IN COMUNE DI MARANO SUL PANARO	MARANO s/P	150.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PERTINENZE STRADALI DELL'AREA NORD- ANNO 2022	VARI	300.000,00
FORNITURA E POSA BARRIERA SU TERRA	VARI	300.000,00
STRADE PROVINCIALI AREA SUD – EST: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI SU VARIE STRADE PROVINCIALI	VARI	600.000,00

LAVORI APPALTATI DA AVVIARE

OGGETTO INTERVENTO	COMUNE	IMPORTO €
COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 E S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO - SPILAMBERTO. 4° STRALCIO - 3° LOTTO TRATTO B VIA GUALINGA E 4° STRALCIO - 4° LOTTO VIA GUALINGA - VIA MONTANARA	CASTELVETRO CASTELNUOVO	15.850.000,00
MESSA IN SICUREZZA DELLA CARREGGIATA STRADALE DI VIA SAN MARTINO INTERESSATA DA RIATTIVAZIONE DI MOVIMENTO FRANOSO IN LOCALITÀ CA' BARBERANO NEI COMUNI DI PRIGNANO SULLA SECCHIA E POLINAGO	POLINAGO PRIGNANO	775.000,00
ULTERIORI LAVORI STRAORDINARI PER RIPRISTINI DELLE PAVIMENTAZIONI E DELLE PERTINENZE STRADALI SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA SUD (ANTICIPAZIONE FSC 2021-2027)	VARI	624.171,00
SEGNALETICA ORIZZONTALE SUD EST	VARI	183.000,00
SEGNALETICA ORIZZONTALE SUD OVEST	VARI	120.038,00
STRADE PROVINCIALI AREA SUD – OVEST: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI SU VARIE STRADE PROVINCIALI	VARI	600.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI RIPRISTINO DI RETI PARAMASSI E SISTEMAZIONI VARIE DI OPERE D'ARTE PRESENTI NELL'AREA SUD	VARI	85.000,00
INTERVENTI URGENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI AREA SUD – ZONE VALLE PANARO, FRIGNANO E VIGNOLA	VARI	180.000,00
SP 28 DI PALAGANO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCARPATA STRADALE IN FRANA AL KM 11+850 IN	PALAGANO	35.000,00

LOCALITA' MONTEMOLINO IN COMUNE DI PALAGANO		
SP 31 DI ACQUARIA - LAVORI DI RICOSTRUZIONE DI UN MURO DI SOSTEGNO AL KM 2+800 IN LOCALITA' OLINA IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	PAVULLO	40.000,00
SP 32 DI FRASSINORO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA CARREGGIATA STRADALE COINVOLTA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 17+120 E 17+220 IN LOCALITA' MADONNA DI PIETRAVOLTA IN COMUNE DI FRASSINORO	FRASSINORO	280.000,00
SP 32 DI FRASSINORO. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA CARREGGIATA STRADALE COINVOLTA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 17+120 E 17+220 IN LOCALITÀ MADONNA DI PIETRAVOLTA IN COMUNE DI FRASSINORO	FRASSINORO	280.000,00
S.P. 486 DI MONTEFIORINO KM 71+769 PONTE DI RICCOVOLTO - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'IMPALCATO E DELLE BARRIERE GUARD-RAIL DEL PONTE DI RICCOVOLTO IN COMUNE DI FRASSINORO	FRASSINORO	450.000,00
CONSOLIDAMENTO SPONDE FIUME PANARO - NUOVO PONTE DI BOMPORTO	BOMPORTO	115.000,00

LAVORI CONCLUSI NEL CORSO DEL 2022

Oggetto dell'intervento	Comune	Importo €	Finanziamento
SP486 - FRANA TOLARA - IL SASSO SECONDO STRALCIO	MONTEFIORINO	95.000,00	RISORSE PROPRIE
SP324 DEL PASSO DELLE RADICI - LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERA DI SOSTEGNO DI VALLE E RICOSTRUZIONE DELLA SCARPATA STRADALE COINVOLTA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DAL KM 44+150 AL KM 44+280 IN LOCALITA' RONCOSCAGLIA IN COMUNE DI SESTOLA	SESTOLA	200.00,00	PROTEZIONE CIVILE
REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ DELLE BARRIERE STRADALI DELLE STRADE PROVINCIALI (ART. 4, COMMA 1, DM 123/2020 E DM 224/2020)	VARI	200.123,31	FINANZIAMENTO STATALE D.M. 224/2020 CODICE INTERVENTO 00239.21.MO.
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI STRADALI AREA SUD ANNO 2021 FINANZIATA CON PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE EX ART. 142 BIS D.L.VO 285 DEL 30-04-1992 COMUNI DI SASSUOLO E MARANELLO	VARI	195.364,19	FINANZIATI CON PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE EX ART. 142 BIS D.L.VO 285 DEL 30-04-1992 COMUNI DI SASSUOLO E MARANELLO
LAVORI STRAORDINARI PER RIPRISTINI DELLE PAVIMENTAZIONI E DELLE PERTINENZE SULLE STRADE PROVINCIALI SP324 PROG. KM 63+200 E SP42 PROG. KM 100+900 - ANNO 2022	PIEVEPELAGO	161.856,77	Decreto MIT 123/2020
SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE DI SAN PELLEGRINO	FRASSINORO	180.000,00	D.M. MIT 123/20

NUOVA PEDEMONTANA - DALLA PROG. KM 5+200 ALLA PROG. KM 6+100 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROFONDA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE PER RIPRISTINO CONDIZIONI DI SICUREZZA ED IMPERMEABILIZZAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE OPERE D'ARTE DI SCAVALCAMENTO DELL'ASSE VIARIO	SPILAMBERTO	185.183,50	MIT 123/20 e 224/20
SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA FONDAZIONE SPALLA DI DX IDRAULICA VECCHIO PONTE PESCALE SUL TORRENTE PESCAROLO	SASSUOLO	20.000,00	FONDI M.I.T. D.M. 123/20 E 224/20 MESSA IN SICUREZZA MANUFATTI E OPERE D'ARTE
SP 36 DEL MALANDRONE KM 1+500 - INTERVENTI URGENTI PER MESSA IN SICUREZZA A SEGUITO DI MOVIMENTO FRANOSO ZONA FRIGNANO	VARI	24.000,00	RISORSE PROPRIE
SP 32 DI FRASSINORO KM 18+330 – SP 35 DI FONTANALUCCIA KM 0+220 - SP 32 RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO – SP 35 MANUTENZIONE CARREGGIATA – ENTRAMBI IN LOC. MADONNA DI PIETRAVOLTA IN COMUNE DI FRASSINORO	FRASSINORO	60.000,00	RISORSE PROPRIE

Considerazioni conclusive in materia di investimenti per la rete viaria

Per tentare di rappresentare l'efficacia dell'azione amministrativa condotta durante questo mandato, ed in particolare rispetto al tema della viabilità, si dettaglia brevemente quanto segue.

Da quando sono stati istituiti i fondi statali (decreti ministeriali) a favore degli interventi sui ponti e sulle infrastrutture, gli interventi finanziati, sono stati al momento tutti conclusi entro i termini stabiliti dai decreti stessi, denotando un'adeguata capacità di spesa.

Stessa cosa vale per gli interventi finanziati dalla Protezione Civile, anch'essi accompagnati da cogenti scadenze.

Nel corso del quadriennio è stata assicurata un'attenzione sia alle azioni manutentive sul patrimonio esistente, sia allo sviluppo di nuove opere.

A riprova del primo aspetto (manutentivo), valga che a parte i divieti di transito alle due ruote, che sono stati adottati in alcuni casi a causa delle fessurazioni delle pavimentazioni che non potevano essere immediatamente ripristinate per la scarsità di risorse (provvedimenti comunque adottati per preservare l'incolumità dei conducenti), e solo alcune temporanee situazioni di montagna interessate dal dissesto idrogeologico (tutte poi ripristinate), la transitabilità è sempre stata assicurata, (escluse ovviamente le temporanee chiusure dei ponti per le piene dei fiumi e le chiusure per i cantieri stradali). Anche durante la stagione invernale, nonostante alcune strade siano poste ad oltre 1.000 mt di altitudine, la circolazione stradale è sempre stata garantita.

Per quanto riguarda il secondo aspetto (lo sviluppo della rete viaria), basta considerare che nel corso del 2022 saranno in cantiere 3 opere strategiche (S. Cesario, Pedemontana lotti 2-3a, Pedemontana lotti 4-3b) per un valore economico complessivo di oltre 50 ML di euro. È un dato molto significativo ed incoraggiante, per nulla ovvio, anche riflettendo sul fatto che nello stesso territorio provinciale opere di altri Enti faticano ancora a decollare.

Nel corso del 2022, anno particolarmente complesso per le congiunture economiche sfavorevoli, derivanti anche dal conflitto ucraino, che ha determinato un "impazzimento" dei prezzi dei materiali con la conseguente attivazione del sistema nazionale di compensazione prezzi e revisioni, che com-

portano tutt'ora un appesantimento della gestione delle progettazioni e degli appalti, il comparto viabilità della Provincia è rimasto operoso, come lo attestano i seguenti dati:

Lavori in corso nel 2022 per un importo di euro 45.015.096,21;

Progettazioni di prossima approvazione nel 2022 per un importo di euro 7.157.272,43;

Lavori appaltati da avviare nel 2022 per un importo di euro 19.617.209,00;

Lavori conclusi nel 2022 per un importo di euro 1.121.527,77.

Investimenti per manutenzione territorio e riqualificazione ambientale

La rendicontazione degli investimenti per l'ambiente passa attraverso una doverosa premessa normativa legata al riordino delle funzioni istituzionali attuato con la L. 56/2014 e la L.R. 13/2015.

I Servizi inerenti l'Ambiente, la Protezione civile, l'Agricoltura e la Caccia e pesca dal 1° gennaio 2016 sono confluiti rispettivamente all' "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia", all' "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile", alla Regione, pertanto in riferimento agli investimenti in oggetto ci si concentrerà nella rendicontazione della programmazione territoriale e polizia locale, funzioni fondamentali rimaste alla Provincia di Modena.

Per quanto riguarda la Pianificazione urbanistica la nuova legge urbanistica regionale (LR n. 24/2017) ha avuto l'effetto, nel periodo in oggetto, di incrementare in modo rilevante il numero di varianti urbanistiche proposte. Ciò è legato in particolare alla scadenza del periodo transitorio fissata il 31/12/2021. Un altro incremento di attività, sempre legato alla nuova normativa urbanistica, è stato quello legato all'approvazione dei nuovi PUG (Piani urbanistici generali) che hanno un complesso iter di approvazione. A tal fine è stato quindi intensificato il contatto con i Comuni e la Regione Emilia-Romagna al fine di chiarire e determinare la corretta applicazione delle disposizioni contenute nella norma e al tempo stesso creare un canale continuo di discussione con gli stessi Enti per la definizione della forma e dei contenuti dei nuovi strumenti territoriali e urbanistici, i limiti di consumo di suolo, ecc. A questo riguardo si è sviluppata l'attività regolata da un accordo territoriale di collaborazione interistituzionale (RER e Comuni) di sperimentazione della nuova LUR (Legge Urbanistica regionale).

In sintesi, le attività svolte hanno riguardato:

- La redazione delle valutazioni urbanistiche ed ambientali espresse dall'Ente (VAS - ValSAT e D. lgs. 152/2006, LR. 19/08, LR. 16/2012), che assumono diversa connotazione in relazione alla natura dei Piani/Progetti a cui si riferiscono, essendo taluni strumenti di carattere regolamentare, operativo ed attuativo (R.U.E., P.O.C., P.U.A./P.P. art. 53, accordi operativi ex 38, etc.) ed altri di natura strategico-strutturale (PUG. PSC PRG);
- la redazione del nuovo Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV), gestione del PTCP e dei Piani di Settore della Provincia;
- l'aggiornamento del Sistema Informativo Territoriale.

Valutazioni urbanistiche ed ambientali

Questa attività riguarda l'espressione di Riserve/Osservazioni, valutazioni ambientali e pareri sulla riduzione del rischio sismico nell'ambito delle varianti degli strumenti urbanistici comunali.

L'esito della VAS-Valsat dei Piani è formulata tenuto conto anche dei pareri tecnici espressi da ARPAE, Bonifiche, Enti gestori, Protezione civile, Soprintendenze, ecc. La valutazione considera anche la verifica di conformità ai vari strumenti di pianificazione settoriali della Provincia.

Sinteticamente sono stati redatti nel periodo in oggetto 2019-2022:

- 186 atti tra presidenziali e di consiglio su strumenti urbanistici generali dei Comuni (PRG, PSC, POC, RUE, PdR, PUA/Piani Particolareggiati etc)
- circa 100 valutazioni espresse in sede di conferenze di servizi (art. 14bis L.R. 20/2000 e art.53 LR24/17) per progetti in variante alla pianificazione urbanistica vigente;

Per quanto attiene la valutazione dei Piani Urbanistici Generali (PUG) e degli Accordi Operativi previsti dalla legge regionale 24/2017, a regime sono state avviate 4 procedure di Accordi Operativi che hanno comportato il confronto con i Comuni e la Regione, ma anche con gli Enti competenti in materia ambientale. In particolare, sono state concluse le procedure per l'approvazione dei PUG dei Comuni di Montefiorino, Prignano e Palagano. Questa attività comporta l'affiancamento al Comune durante la fase di consultazione preliminare attraverso una serie di incontri e confronti con tecnici e amministratori dell'Amministrazione Comunale e attraverso l'attività istruttoria del Comitato Urbanistica di Area Vasta (CUAV).

Sono inoltre in fase di valutazione 3 PUG (Bastiglia, Guiglia e Modena) assunti ai sensi della nuova legge urbanistica. In questo ambito sono state attivate le procedure per la loro formazione, con il formale coinvolgimento della Provincia in termini di Autorità competente per la VAS-Valsat. Infine, sono stati complessivamente conclusi circa 35 accordi territoriali ed altrettanti Protocolli d'Intesa finalizzati a coadiuvare la futura attività di pianificazione urbanistica comunale

Redazione del nuovo Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV), gestione del PTCP e dei Piani di Settore della Provincia

In questi anni sono proseguiti con la Regione confronti nell'ambito del protocollo d'intesa di sperimentazione per la formazione del PTAV (Piano Territoriale di Area Vasta - ex PTCP) in attuazione delle disposizioni della LR 24/2017.

Con riguardo alle proposte di modifica alla pianificazione provinciale sono stati approvati:

- la Variante 2020 al Piano territoriale del Parco Regionale dei Sassi di Rocca Malatina, proposta dall'Ente di Gestione per i Parchi e la biodiversità Emilia Centrale e che ha comportato la ridefinizione del perimetro del Parco e dell'area contigua;
- l'ampliamento dell'autodromo del Comune di Modena che ha portato all'integrazione dei poli funzionali individuati dal PTCP;
- Variante al PSC del Comune di Formigine che ha comportato variante al PTCP2009 nell'ambito di un sito archeologico;
- Variante al PSC del Comune di Mirandola che ha comportato variante al PTCP2009 in merito all'individuazione di un macero principale.

Per quanto riguarda l'attività di verifica di conformità al PTCP2009 a supporto dei procedimenti autorizzativi regionali di natura ambientale, è regolarmente proseguita l'attività in materia di:

gestione rifiuti art. 208 D.Lgs 152/2006;

- Screening – V.I.A., PAUR ex D.lgs. 152/2006 per le quali sono stati espressi 35 pareri;
- captazione acque sotterranee per le quali sono stati formulati 354 pareri;
- esercizio di metanodotti, elettrodotti e centraline idroelettriche (D.Lgs 327/2001, D.Lgs. 387/2003, LR 10/93, LR 26/2004) per le quali sono stati formulati 30 pareri;
- esercizi commerciali;
- supporto ai Comuni in materia di emittenza radiotelevisiva.

Per quanto attinente alla redazione del PTAV si evidenzia che si è sviluppato in questi anni il confronto con la Regione per individuare con chiarezza i temi di rilievo sovracomunale di competenza della Provincia nell'ambito del Piano.

Ciò ha condotto ad una sostanziale revisione degli ambiti da regolamentare con il Piano provinciale. Un elemento di particolare delicatezza è stata l'esclusione delle tematiche relative al dissesto idrogeologico (frane, rischio idraulico, ecc) ed è ancora in fase di discussione la modalità di applicazione della normativa del PLERT provinciale (Piano Localizzazione Emittenza Radio Televisiva) e del Piano Operativo degli insediamenti commerciali (POIC).

Sono rimaste di competenza del Piano le materie legate alla mobilità di persone e merci, mobilità sostenibile, insediamenti di interesse sovracomunale, rifiuti con particolare riferimento alla individuazione delle aree idonee/non idonee alla gestione dei rifiuti, uso e salvaguardia della risorsa idrica, individuazione dei servizi ecosistemici.

Di seguito si esamina l'attività svolta sugli specifici ambiti rispetto ai quali, sin dalle fasi preliminari di elaborazione del Piano, è stato attribuito un ruolo fondamentale alla partecipazione della comunità con l'obiettivo di rafforzarne la presenza nella definizione dei contenuti degli strumenti di pianificazione territoriale.

Mobilità

Rispetto al tema della mobilità sostenibile, nell'ambito dei lavori del PTAV, è stata definita la rete provinciale dei percorsi ciclabili attraverso il coinvolgimento dei Comuni e dei principali portatori di interesse, tra cui le associazioni impegnate nella promozione dell'uso della bicicletta.

Tale rete è stata definita a partire da quella del PTCP 2009 e dal quadro della rete ciclabile desunto dai diversi livelli di pianificazione (regionale e comunale) ed il relativo stato di attuazione.

In accordo con le direttive regionali di attuazione della l.r. 24/2017, per i territori di pianura è stata individuata una rete capillare di percorsi ciclabili casa-lavoro, con l'obiettivo di aumentare gli spostamenti con questo mezzo e di favorire l'intermodalità con la rete del trasporto pubblico su ferro e su gomma, e una rete di percorsi con fruibilità principalmente di tipo ricreativo/culturale.

Una importante novità del PTAV è stata l'estensione della rete all'area della collina e della montagna. Tali aree, infatti, sono state interessate negli ultimi anni da una crescente richiesta di percorsi a carattere sportivo e ricreativo, favoriti dalla diffusione della bici con pedalata assistita.

A questo riguardo l'obiettivo principale è quello di potenziare i collegamenti intercomunali tra i principali elementi di interesse paesaggistico e ambientale presenti sul territorio e di individuare una rete di percorsi e servizi che favorisca ulteriormente lo sviluppo di questo tipo di mobilità in Provincia di Modena.

Per quanto riguarda la mobilità delle persone e delle merci su gomma e su ferro le attività svolte hanno riguardato in sintesi:

- l'individuazione dell'assetto futuro della viabilità e delle ferrovie;
- l'analisi della domanda di spostamento e la simulazione di scenari di funzionamento delle scelte strategiche.

Riguardo al primo punto è stata effettuata una ricognizione delle ipotesi e dei progetti maturati successivamente all'approvazione del PTCP 2009 che ha consentito la definizione di due Carte tematiche:

- la Carta della viabilità con interventi di potenziamento (3 Tavole in scala 1:50.000 ed 1 Tavola in scala 1:100.000), nella quale viene indicato l'assetto proprietario della rete stradale/ferroviaria e lo stato di attuazione della rete, distinta in esistente e di progetto e le ipotesi di potenziamento. Nella stessa Carta è contenuto l'elenco dettagliato degli interventi;
- la Carta della classificazione funzionale (3 Tavole in scala 1:50.000 ed 1 Tavola in scala 1:100.000) nella quale viene proposto lo schema delle gerarchie della rete stradale e ferroviaria del territorio provinciale.

Sul tema dell'analisi della domanda di spostamento invece l'Ente si è dotato di un modello di simulazione del traffico che consente la simulazione degli scenari di mobilità a partire dalla domanda attuale di spostamento delle persone e delle merci. A questo riguardo l'attività svolta ha interessato l'aggiornamento della matrice origine destinazione O/D, redatta per il PTCP 2009, sia per le auto che i mezzi pesanti per l'intero territorio provinciale. Inoltre, è stata aggiornata la rete viaria con le sue caratteristiche strutturali. Ciò consente di effettuare delle simulazioni sia delle infrastrutture previste che delle scelte strategiche. A quest'ultimo riguardo si fa riferimento, in particolare, al posizionamento dei poli ed ambiti produttivi di interesse sovracomunale in relazione alla sostenibilità dei livelli di servizio della rete viaria e ai livelli di emissione di inquinanti determinati dagli interventi.

Inoltre, il servizio competente si è dotato di un modello di microsimulazione che consente di simulare, più nel dettaglio, modifiche alla viabilità a partire da singole intersezioni (intersezioni semaforizzate, rotatorie, ecc.), fino al potenziamento di interi assi viari. Ciò in termini di livello di servizio, emissione di inquinanti e sicurezza stradale.

Rifiuti

Sulla base delle disposizioni contenute nel Piano Regionale dei Rifiuti e delle competenze attribuite alla Provincia su questo tema sono state individuate le aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi definendo la relativa cartografia.

Dal confronto con i Comuni su questo tema è emerso in particolare che per il territorio montano della Provincia esiste una criticità legata alla gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione che ha richiesto di intraprendere diverse iniziative sulla possibilità di migliorare il ciclo dei rifiuti. La collaborazione con CNA Modena ha consentito di mettere a fuoco i fattori di debolezza che stanno

alla base del fatto che questa attività non si sia mai sviluppata spontaneamente in quell'area. A questo riguardo sono state proposte delle strategie da promuovere nell'ambito del PTAV.

Emittenza radio televisiva

In tema di localizzazione degli impianti di emittenza radio e televisiva è stato fornito supporto tecnico e consulenza ai Comuni nell'attuazione del Piano Provinciale di localizzazione dell'Emittenza Radio Televisiva (PLERT), approvato dal Consiglio provinciale nel 2004 con le seguenti finalità:

- risanare i siti di emittenza radio televisiva sotto il profilo sanitario ed urbanistico, in accordo con le determinazioni di Piano contenute nell'Appendice A delle Norme di attuazione;
- individuare i siti idonei alla localizzazione dei nuovi impianti.

Le azioni promosse dalla Provincia nell'ambito del servizio di consulenza prestato ai Comuni e alle Emittenti sono state costantemente condivise con i Servizi regionali e con l'Ispettorato Territoriale del Ministero dello Sviluppo Economico, con i quali sono stati effettuati incontri tecnici per assicurare un'applicazione omogenea sul territorio regionale della normativa di settore tanto in fase di risanamento /autorizzazione di impianti quanto in fase di pianificazione urbanistica.

Salvaguardia della risorsa idrica e servizi ecosistemici

Ai sensi dell'art. 42, della l.r. 24/2017, il PTAV può "individuare i servizi ecosistemici ed ambientali presenti nell'ambito territoriale di propria competenza". Ciò consente di rileggere le tematiche legate alla tutela della risorsa idrica e dell'ambiente individuate dal PTCP 2009 in termini di servizi ecosistemici. Nell'ambito dei lavori per la formazione del PTAV sono state attivate convenzioni con ATERSIR e con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale.

Quanto ora richiamato ha permesso di valutare strategie per il mantenimento e la riproducibilità della risorsa idrica, con particolare riferimento alla tutela e protezione delle aree di salvaguardia relative alle captazioni ad uso acquedottistico. Nell'ambito delle competenze della Provincia, sono state identificate le nuove zone di riserva per le captazioni ad uso acquedottistico, mediante un'apposita cartografia.

Riduzione rischio sismico e sicurezza sistema insediativo

I due filoni di attività sono stati rivolti prevalentemente all'attuazione di collaborazioni istituzionali già in essere per l'assunzione di elementi cartografici e normativi nella pianificazione urbanistica volti alla riduzione del rischio, offrendo supporto tecnico ai Comuni mediante il coordinamento, ovvero l'esecuzione dei prodotti cartografici e testuali relativi alla riduzione del rischio sismico.

A ciò ha fatto seguito la divulgazione/interrogazione delle informazioni geosensibili a supporto della gestione attraverso la pubblicazione sul portale geografico www.sistemonet.it; è stato inoltre fornito supporto ai Comuni al fine di attingere ai contributi per studi di MS e CLE di cui all'OCDPC 780/2021 e DGR 1885/2021.

L'attività ha comportato l'acquisizione/valutazione dei Rapporti geologico-geotecnici e sismici a corredo degli strumenti urbanistici pervenuti all'Ente (e loro integrazione ove necessario).

In relazione ai lavori in corso per la redazione del PTAV sono stati raccolti i dati degli studi pregressi di Microzonazione Sismica realizzati sul territorio provinciale e desunti dalla cartografia di I Livello del PTCP provinciale vigente ed alle cartografie di I e II Livello comunali.

Si è così potuta realizzare la "Carta di area vasta delle aree suscettibili di effetti locali" prevista dalla DGR 630/2019.

Sistema Informativo Territoriale (SIT)

Il portale cartografico dell'Ente (www.sistemonet.it) è lo strumento operativo per perseguire l'obiettivo di diffusione al pubblico delle informazioni geo-sensibili.

Durante il mandato il Sistema Informativo Territoriale ha svolto il proprio ruolo di supporto alla pianificazione favorendo la conoscenza, diffusione ed utilizzo delle informazioni geo-sensibili su rete telematica da parte dell'utenza interna ed esterna alla Provincia, mediante un portale cartografico dedicato.

La gestione e implementazione degli elementi del SIT ha agevolato lo sviluppo delle funzioni legate alle azioni di coopianificazione previste tra Enti costituendo lo strumento che tratta dati geo-sensibili (anche con diffusione web) per l'organizzazione e l'espletamento di competenze legate alla pianificazione territoriale e comunale (interrogazione/diffusione dati geo-sensibili, pubblicazione di quadri conoscitivi, strumenti di pianificazione, etc.) a servizio di settori dell'Ente, dei Comuni e di terzi. Tra le attività che hanno impegnato maggiormente il servizio su questo tema si ricorda l'aggiornamento dell'infrastruttura GIS che sottende il funzionamento del portale cartografico resa necessaria e non differibile a causa dall'obsolescenza della dotazione hardware e software su cui si appoggiava l'architettura complessiva risalente ai primi anni Duemila.

Sul fronte dell'implementazione delle banche dati sono stati raccolti nel corso del 2021 gli strumenti urbanistici comunali (PRG e PSC) al fine di aggiornare il mosaico provinciale e supportare le analisi sui sistemi territoriali effettuata nel PTAV (mobilità, sistema produttivo, reti ecologiche, aree idonee/non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento dei rifiuti).

Mobilità sostenibile

Oltre all'attività legata alla pianificazione, è presente nell'area lavori pubblici dell'Ente, l'unità che si occupa della manutenzione ordinaria dei percorsi natura, della programmazione, progettazione e realizzazione di nuovi percorsi e della manutenzione straordinaria dei percorsi esistenti.

Nello specifico, per la manutenzione ordinaria nonostante l'esiguità del personale disponibile, l'attività è stata svolta attraverso lo sfalcio/potatura del verde e la riparazione di elementi puntuali presenti sugli oltre 120 chilometri di Percorsi natura. Inoltre, l'unità effettua un servizio di risposta alle segnalazioni effettuate da utenza ed Enti.

Infine, l'attività si è sviluppata sull'attivazione, nel periodo in oggetto, di alcune linee di finanziamento e sull'attività di progettazione e realizzazione delle opere.

In particolare gli interventi attivati sono:

Ciclovía del sole Eurovelo 7 – Primo stralcio province di Modena e Bologna - Euro 5.000.000 - Intervento completato - Finanziamento legge di bilancio 2016;

- Ciclovía del sole Eurovelo 7 – Secondo stralcio, completamento del tronco 7 e del tronco 9 in provincia di Modena - Euro 2.675.360,00 – Completata la progettazione esecutiva, attraverso la realizzazione di una conferenza di servizi funzionale all'ottenimento di pareri/autorizzazioni ed al reperimento delle aree di sedime. In fase di attivazione la procedura di appalto. Finanziamento M.I.T;
- collegamento ciclopeditone Modena - Gaggio - Villa Sorra – Euro 200.000,00 – Completata la progettazione esecutiva, attraverso la realizzazione di una conferenza di servizi funzionale all'ottenimento di pareri/autorizzazioni ed al reperimento delle aree di sedime. In fase di attivazione la procedura di appalto. Finanziamento Fsc 2014-2020 e in quota parte del Comune di Castelfranco Emilia e della Provincia di Modena;
- Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti sui percorsi natura torrente Tiepido, fiume Secchia e fiume Panaro in provincia di Modena – Completata la progettazione esecutiva e in fase di attivazione procedure di appalto. Finanziamento Euro 200.000, DM 225/2021;
- manutenzione straordinaria e miglioramento della sicurezza a salvaguardia della pubblica incolumità dei percorsi natura - Euro 120.000,00 – Completata la progettazione esecutiva e in fase di attivazione procedure di appalto. Finanziamento DM 123/2020.
- E' in fase di attivazione, con fondi PNRR, un ulteriore progetto, sempre riguardante la Ciclovía del sole Eurovelo 7, per un importo di Euro 3.800.000.

Le annualità trascorse nel corso del presente mandato sono state per la **Polizia Locale** della Provincia di Modena colme di diverse "novità" che le hanno consentito di partecipare attivamente alla vita sociale cittadina, intendendo con tale termine non solo gli "agglomerati urbani" ma anche la restante parte del territorio. La provincia, infatti, definita la "Casa dei Comuni", icona di piccoli e grandi centri, ha tra i suoi obiettivi la rivitalizzazione economica e sociale di tutto il territorio, che passa necessariamente dalla promozione di un sistema integrato di sicurezza, in senso lato intesa, dove

vengono sviluppate azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza, anche con riferimento alla riduzione dei fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa, ripristinando le regole e le norme che tengono insieme la collettività attraverso la costruzione di un “circolo virtuoso”.

Lo sviluppo concreto di tale percorso è stato affidato appunto al Corpo di Polizia Locale che ha fatto proprio il modello di “Polizia di Comunità” per valorizzare la tipicità e le migliori esperienze del territorio, attraverso la “collaborazione con tutti i soggetti attivi”, l’”orientamento al cittadino”, l’”approccio alla risoluzione dei problemi”. Trattasi di una “filosofia” di intervento complessiva che si pone come obiettivi primari la capacità di interagire con i cittadini e di elaborare strategie e soluzioni innovative per garantire la sicurezza della comunità, coniugando legalità e prevenzione come parte integrante della vita quotidiana, poiché gli episodi di devianza e/o microcriminalità agiti ingenera nella opinione pubblica “una vera e propria paura del crimine” con il timore diffuso di essere vittimizzati.

La prevenzione di eventi criminali, che trovano il proprio alveo naturale anche nelle funzioni specifiche e “di nicchia” proprie del Corpo di Polizia Locale quali le attività di polizia ambientale ed ittico venatoria oltre che di soccorso in caso di calamità, richiede di rinnovare il legame di fiducia e collaborazione con i cittadini che si è andato perdendo negli ultimi decenni per addivenire alla costruzione partecipata della sicurezza urbana e rurale. La struttura sociale odierna è caratterizzata dalla eterogeneità degli abitanti e tale diversità può rendere la società molto più comprensiva, solidale, ricca e moderna se affidata a chi può comprenderne le potenzialità per propria specializzazione e professionalità. La diversità deve diventare un punto di forza e una risorsa, promuovendo l’apertura e l’accettazione delle diverse culture che si incontrano negli ampi spazi pubblici provinciali, in territori eterogenei che pur caratterizzati dalla propria identità specifica devono riconoscersi come parte di un sistema unitario che trova in questa estensione una propria nuova ed importante dimensione.

In tale contesto, il Corpo di Polizia locale si è presentato come un “servizio di prima linea”, assumendosi una precisa responsabilità adottando la metodologia culturale e organizzativa di “comunità” che affonda le proprie radici nella conoscenza del territorio, promuovendo un approccio preventivo dove le istituzioni si fanno parte attiva adottando un comportamento virtuoso e “politicamente corretto” di sostegno ed inclusione volto a depotenziare ogni possibile situazione conflittuale, e quindi indirettamente promuovere il benessere e il miglioramento della qualità della vita. Si è garantito, quindi, un radicamento non solo nel contesto prettamente urbano ma anche nell’entroterra e nelle aree più interne, talvolta impervie e difficilmente raggiungibili, caratterizzate da andamenti planovolumetrici diversificati, dove la conoscenza, e la conseguente esperienza, sono garantite dalla origine storica della figura dell’operatore e dalle apposite strumentazioni tecniche evolute.

Per essere maggiormente efficaci e poter disporre di mezzi adeguati, il Corpo di Polizia Locale si è fatto parte attiva e diligente nel ricercare ogni forma di sostegno economico esterna al proprio datore di lavoro, considerate le innegabili difficoltà che hanno dovuto affrontare le Province a seguito della relativamente recedente riforma istituzionale.

A tal fine possiamo citare a titolo esemplificativo e non esaustivo i singoli progetti elaborati, alcuni dei quali sono stati presentati alla Regione Emilia Romagna per qualificare o innovare la polizia locale ai sensi e per gli effetti di cui alla L.R. n. 24/2003 e ss.mm.ii. se ammessi al finanziamento, consentendo in tal modo agli operatori impegnati sul territorio di migliorare il proprio originario bagaglio culturale/storico/strumentale ed anche la propria mobilità, ricercando attivamente il contatto con il cittadino e non chiedendo più allo stesso di recarsi presso la sede di polizia.

Nel 2019 sono stati redatti due progetti innovativi : “Rete Radiomobile Digitale” e “Mountain Rescue - Montagn@mica – un Cuore di Montagna”. Il primo ha consentito di collegare la Centrale Operativa agli operatori impegnati sul territorio con un “orologio digitale”, che permette di radiocalizzare gli operatori e i veicoli di servizio sparsi sul vasto territorio provinciale, garantendo sicurezza al personale ed interventi più rapidi e maggiormente efficaci agli aventi diritto. Il secondo, invece, cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna, ha permesso l’acquisto di un veicolo polifunzionale, adeguatamente equipaggiato con defibrillatore, che in caso di necessità consente di prestare

soccorso soprattutto in aree montane quando si dovessero presentare calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedono interventi di protezione civile.

Il 2020 è stato caratterizzato dalla emergenza di carattere sanitario determinata dalla pandemia da SARS-Covid19, che si può definire l'evento più grave che si sia verificato dal dopoguerra ad oggi, con un profondo impatto sulla vita di tutti gli esseri viventi ma soprattutto sull'uomo, che dovrà cercare di instaurare nuove correlazioni tra se stesso e l'ambiente, dandosi degli obiettivi di sviluppo sostenibile ed emarginando ogni esperienza legata al saccheggio predatorio dell'ambiente e degli ecosistemi. In questo contesto globalizzato dove le conseguenze della pandemia avranno innegabili e continue riflessioni sulla economia, aumentando la povertà e le diseguaglianze sociali con l'acutizzarsi di situazioni di disagio, il Corpo di Polizia Locale ha continuato ad agire il proprio ruolo già ampiamente descritto, impegnandosi nella ricostruzione e nella ridefinizione di diversi e alternativi modi di convivere, poiché le politiche della "ricostruzione" devono necessariamente mirare al perseguimento di obiettivi sociali articolati sulla varietà delle diverse dimensioni della sostenibilità. Nella concreta e manifesta volontà di proseguire sul cammino intrapreso, è stato presentato alla Regione Emilia Romagna l'innovativo progetto intitolato "Una pedalata nella natura – pedalando con la fauna", che ha anticipato nuove modalità di attenzione alla collettività, attraverso la condivisione di percorsi naturali poco frequentati poiché sconosciuti al grande pubblico e particolarmente impervi nella percorrenza ma atti ad "essere insieme distanti, e vivere istanti d'insieme" perché ciò che non deve mai morire è il valore dell'incontro e della socialità che ogni disciplina porta con sé. Si è assistito, infatti, ad un cambio nelle abitudini sportive delle persone, che hanno ricercato modalità alternative per continuare a muoversi, poiché la mancanza di attività fisica avrebbe determinato una quarantena prolungata con gravi rischi per la salute umana. Gli argini fluviali dei due fiumi più importanti del territorio modenese sono diventati il contesto ideale dove sviluppare questo nuovo modo di "stare insieme" e per garantire la presenza e la continuità di presidio si sono acquistati due veicoli fuoristrada 4X4, rispettosi delle stringenti normative sulle emissioni in atmosfera, di cui uno debitamente attrezzato per il traino di altri mezzi, due velocipedi a pedalata assistita e un drone, il cui impiego non può più essere considerato eccezionale ma può considerarsi la naturale evoluzione della vigilanza dall'alto di situazioni di degrado oltre a situazioni di protezione civile e di ricerca della fauna selvatica invasiva e distruttiva.

Nel 2021 è stato ammesso al finanziamento il progetto "Una Community policing in contatto e protetta" che si poneva come obiettivo primario l'attuazione del modello di "Polizia di Comunità" promuovendo azioni che attraverso l'utilizzo di strumentazione tecnologicamente evoluta e di una comunicazione trasparente ed efficace potessero concretizzare una polizia locale più qualificata, professionale ed attrezzata. Si è pertanto dotato il Corpo di un "parco radio" di nuova generazione, in grado di raggiungere tutto il personale operativo, sia appartenente alle diverse forze di polizia impegnate sia alle associazioni volontarie collaterali, trasferendo in tempo reale le necessarie informazioni per operare sul territorio. A ciò si è affiancata una formazione orientata all'aggiornamento delle competenze proprie della polizia locale, onde mettere in pratica quei principi di trasparenza, affidabilità e fiducia che caratterizzano la "Polizia di Comunità", corredata dalla necessaria attività informativa, sempre più evoluta e aggiornata anche in merito all'utilizzo degli strumenti di comunicazione multimediali. Il sito web è pertanto stato affiancato dal social media "Instagram" che ha permesso di interagire con i cittadini in modo più diretto ed informale e al tempo stesso di promuovere il ruolo della Polizia Locale della Provincia e della professionalità degli operatori che ne fanno parte. Comunicazione, quindi, non legata a situazioni esclusivamente emergenziali o come momento finale di un progetto, ma intesa come idea globale che accompagna il lavoro della Polizia locale in tutte le sue fasi, fornendo un'informazione qualificata che può sicuramente avere un effetto di rassicurazione e migliorare la fiducia nelle istituzioni.

Nel 2022 entrambi i progetti presentati sono stati ammessi al finanziamento: uno per la qualificazione del Corpo e l'altro per il contenuto innovativo presentato. In estrema sintesi la descrizione:

1) "Comunità e territorio: una Polizia Locale Provinciale "Vicina alla gente"", con il quale si vuole dare vita ad una nuova forma specializzata di controllo del territorio, allargato all'attività di soccorso nei territori montani a forte vocazione turistica. Attualmente, infatti, la struttura sociale è caratte-

rizzata dall'eterogeneità degli abitanti che deve essere sfruttata come un "volano" con apertura e accettazione delle diverse culture, ma per essere sempre più vicini alla gente bisogna conoscerne meglio i bisogni onde poter intervenire, quando necessario, offrendo rassicurazione, sostegno ed accoglienza in risposta ai singoli piccoli e grandi problemi e per mitigare paure e allarme sociale. Si è scelto di non interpretare in chiave restrittiva la nuova "filosofia di lavoro", creando un'unità specifica all'interno del Corpo, ma di coinvolgere tutti gli operatori adeguatamente formati non solo sul fronte delle relazioni umane e sociali ma anche su una forma specializzata di monitoraggio del territorio nel cui ambito si inserisce un'attività di soccorso che esula da quello tradizionalmente e normalmente legato alla protezione civile. La parte sud della Provincia è caratterizzata da un territorio collinare e montano a forte vocazione turistica in tutto l'anno, dove l'attività di vigilanza e soccorso si inserisce nel più ampio quadro dei servizi di prevenzione in generale, secondo la consueta e già ampiamente esaminata logica di comunità, che implica sempre e comunque vicinanza al cittadino, che peraltro potrebbe essere bisognoso di maggiori attenzioni se fuori dal proprio conosciuto contesto di riferimento. Gli obiettivi saranno conseguiti tramite l'acquisto di una nuova centrale operativa in grado di garantire un costante contatto radiofonico con tutto il personale operativo e per raggiungere in tempo reale le sale operative delle diverse forze di polizia impegnate sul territorio, la organizzazione di un percorso specialistico in tema di "Prehospital trauma care – PTC" e di retraining BLS, nonché l'attivazione di un "punto informativo" sui principali siti montani a forte vocazione turistica, estiva ed invernale;

2) "Emergenze sanitarie e Polizia Provinciale: una nuova "normalità"!"; per contribuire in modo determinate ma soprattutto efficace a tenere indenne il territorio provinciale dalla Peste Suina Africana (PSA), infezione virale che colpisce i suini domestici e selvatici (cinghiale), che ha un alto potenziale di diffusione pur non essendo trasmissibile all'uomo, poiché altamente contagiosa e spesso letale per gli animali colpiti, quindi una vera e propria "peste". Il modo migliore per prevenire e contrastare la diffusione dell'infezione è quello della rigorosa sorveglianza delle aree a rischio e della filiera alimentare, attraverso il controllo degli allevamenti domestici, delle carcasse di cinghiale rinvenute nell'ambiente o in seguito ad incidenti stradali, il rigoroso rispetto delle misure di biosicurezza negli allevamenti suini, il severo controllo dei prodotti importati e la costante sorveglianza sullo smaltimento dei rifiuti alimentari, di ristoranti, navi ed aerei. La presenza della malattia, infatti, potrebbe avere pesanti ripercussioni sul patrimonio zootecnico suino con danni ingenti sia per la salute animale (abbattimento obbligatorio degli animali malati e sospetti tali) che per il comparto produttivo suinicolo e sul commercio internazionale di animali vivi e dei loro prodotti, che per le sole Regioni Emilia Romagna e Lombardia si aggira su circa 6 milioni di capi (68% della produzione nazionale). Per avvicinarsi all'importante traguardo, si procederà all'acquisto di un innovativo veicolo fuoristrada 4X4 pick up, già attrezzato per il biocontenimento delle carcasse di cinghiale da trasportare in autonomia, evitando la dispersione degli agenti patogeni, e di armi da sparo dotate di visori termici notturni per una maggiore sicurezza di ricerca dei selvatici, per il cui ritrovamento sarà impiegato anche un drone ad intelligenza artificiale, antesignano di una nuova metodologia di ricerca sul territorio degli stessi cinghiali.

La Provincia di Modena è stata teatro, peraltro, il 7 e 8 settembre 2021, di una simulazione nazionale volta proprio a perfezionare un protocollo sanitario atto a contrastare la diffusione della Peste Suina Africana nel caso di accertamento sul territorio. Le diverse parti sociali coinvolte sono state coordinate dalla Regione Emilia Romagna ma l'operatività locale è stata diretta dagli operatori del Corpo di Polizia Locale insieme al mondo del volontariato/coadiutori. Questi ultimi, che sono da considerarsi "cittadinanza attiva" a tutti gli effetti, si sono "svestiti" del proprio tradizionale ruolo di "cacciatori" per assecondare una iniziativa di strategica valenza nazionale, dove hanno messo a disposizione le proprie conoscenze territoriali e competenze tecniche.

Questi progetti si sono posti a corredo delle funzioni che tradizionalmente la Polizia Provinciale svolge nell'ambito della tutela del territorio, nella lotta ai crimini ambientali, al fenomeno del bracconaggio e contro i reati afferenti alle "ecomafie" e "zoomafie", neologismi conati per indicare lo sfruttamento dell'ambiente e degli animali, alla tutela della fauna selvatica, anche di quella minore. In questo ultimo ambito si sono concentrati la maggior parte degli interventi attuati per garantire, da

un lato, l'effettuazione dei piani di controllo faunistico-venatorio e, dall'altro, la tutela del territorio da un punto di vista agricolo/ambientale.

La funzione di protezione della fauna selvatica e le attività connesse vengono svolte dalla Provincia mediante l'attività di recupero dei capi di fauna selvatica, feriti in azioni di caccia o per altre cause diverse dal prelievo venatorio, nonché al recupero e smaltimento della fauna morta.

Sono invece in continua diminuzione le violazioni afferenti il benessere animale, confermando in tal modo un "trend" in essere già da alcuni anni e questo documenta il fatto che la sensibilità e l'attenzione al mondo animale, soprattutto se riferito agli animali da affezione, è in costante crescita, come pure in costante crescita è l'attenzione all'ambiente, punto fondamentale di sopravvivenza di ogni specie.

Il mondo del volontariato continua la consueta opera di costante collaborazione per rispondere appieno alle esigenze di un considerevole numero di persone anche provenienti da diversi continenti e paesi, accomunati dalla volontà di rendere attuali i progetti sociali volti al miglior presidio del territorio favorendo l'educazione alla convivenza, il rispetto della legalità e delle regole, nonché l'esecuzione di tutti i piani di controllo alle specie di fauna selvatica in esubero. A tal fine sono state rinnovate per un ulteriore triennio (2022/2024) le molteplici convenzioni per l'espletamento dei servizi di vigilanza volontaria ittico-venatoria, eseguite da persone aderenti ad associazioni di volontariato, da incaricati di istituti faunistici o concessionari di ambiti in cui si praticano la caccia o la pesca, da singole persone non collegate agli organismi anzidetti.

E' stato dato nuovo impulso al cosiddetto "Progetto fossori", attraverso la sottoscrizione di una convenzione con gli Ambiti Territoriali di Caccia e con il Volontariato della Protezione Civile, per attuare un costante controllo sulle arginature della rete idrica provinciale ed individuare le tane delle specie animali a vocazione fossoria, tasso e istrice, oltre a quello della volpe e della nutria, che però rimangono soggette al normale controllo faunistico già previsto dalle attuali delibere regionali. Il partenariato si è esteso al mondo privato con la individuazione di una Ditta specializzata nella trattazione di tasso e istrice, di cui non è consentito l'abbattimento ma devono essere traslocati in territori ecocompatibili con le loro caratteristiche eziologiche.

E' proseguita senza soluzione di continuità la collaborazione avviata nel corso del 2020 con la Polizia Locale dell'Unione Terre d'Argine, sottoscrittori del "Protocollo di Intesa tra la Provincia di Modena e Unione Terre d'Argine per il controllo, anche congiunto, dei veicoli eccezionali e dei trasporti in condizioni di eccezionalità ai sensi e per gli effetti di cui al Codice della Strada e norme complementari". Trattasi di un atto innovativo che disciplina la collaborazione della Polizia Locale della Provincia con la Polizia Locale dell'Unione Terre d'Argine, per innalzare il livello di sicurezza stradale in tutta la rete provinciale dove transitano i veicoli eccezionali, agendo in partenariato di risorse umane e strumentali attraverso una formazione continua e un'attività di controllo capillare anche congiunta, atta a rendere cogenti e sempre più puntuali i controlli su questi veicoli che transitano sull'asse stradale provinciale e che devono rispettare le prescrizioni di sicurezza contenute nei provvedimenti autorizzativi rilasciati dalla Provincia stessa.

Merita di essere ricordata anche la continua attività di "contatto con il pubblico" perché pur non essendo la Polizia Locale della provincia strutturata come "Ufficio di Relazione con il Pubblico" è diventata comunque un punto di riferimento per notizie qualificate di diverso genere e natura, soprattutto connesse alla pandemia, in naturale prosecuzione al cambio culturale che ha permeato il divenire del Corpo, evolvendo la propria naturale vocazione faunistico/venatoria/ambientale secondo una logica di comunità, con l'obiettivo di promuovere una forma di comunicazione diretta a mantenere un pubblico aggiornato e di contribuire, in prospettiva, alla costruzione di un meccanismo comunicativo aperto e coinvolgente, per mettere in pratica quei principi di trasparenza, affidabilità, fiducia e collaborazione che sono compresi nella più ampia azione di rassicurazione chiesta ad una moderna polizia di comunità. Il percorso di avvicinamento e di apertura ai cittadini per favorire lo sviluppo di processi virtuosi di collaborazione, stimolandone la partecipazione, è stato attuato seguendo la innovazione tecnologica in essere, poiché oggi il web è diventato il luogo nel quale si svolgono conversazioni, si dialoga, si creano nuove opportunità di relazione tra le persone. Le informazioni nascono, circolano, si diffondono con estrema velocità e seguendo percorsi del tutto

nuovi, passando da una comunicazione “verso” il cittadino, ad una “con il cittadino”, determinando un cambiamento che comporta la conoscenza non solo di un particolare strumento ma include anche diverse dinamiche relazioni. Il cittadino non è solo un target da colpire con una messaggio o un servizio, ma un attore con il quale interagire attivamente e da coinvolgere a più livelli nella vita e nelle scelte della Pubblica Amministrazione in generale. I social media, in questa nuova logica relazionale, sono una realtà concreta e attuale in costante evoluzione e sono da considerarsi strumenti che integrano e non sostituiscono i tradizionali canali di comunicazione attraverso i quali rendere disponibili le informazioni e i servizi alla collettività. La Polizia Locale della provincia ha maturato la convinzione che è necessario utilizzare questi “nuovi strumenti di lavoro” per trasferire al territorio la propria unicità e specificità nel vasto mondo delle “polizie”, essendo di carattere locale, quindi necessariamente più vicina al territorio e ai cittadini, pur con le caratteristiche e peculiarità che la distinguono in modo determinato dagli altri partner naturali, come possono essere le Polizie Locali di carattere municipale, e che per questo deve essere rappresentata anche attraverso uno strumento di tendenza, che opera con modalità diverse rispetto alle consuete e, per alcuni aspetti, ormai superate metodologie.

Servizi per l'impiego:

Dal 1° agosto 2016 è stato attuato il trasferimento delle funzioni in materia di politiche attive e servizi per l'impiego a livello regionale attraverso l'istituzione di una Agenzia Regionale per il lavoro presso la quale esisteva anche personale provinciale in dotazione. A far data dal 1° giugno 2018 il personale provinciale assegnato funzionalmente all'Agenzia Regionale del Lavoro è stato trasferito alle dipendenze della stessa, come previsto dalla relativa convenzione, divenendo a tutti gli effetti personale regionale. Per tali motivi tale funzione non viene rendicontata.

2.1.3. Valutazione delle performance

Il Sistema di misurazione e valutazione approvato dalla Giunta il 12/7/2011 e aggiornato successivamente il 29/12/2011, il 21/01/2014, il 30/9/2014, il 10/05/2016, il 13/1/2017, è stato redatto dal Nucleo di Valutazione in collaborazione con la Direzione Generale (presente fino al 2015) e il Servizio Personale e condiviso con i Direttori d'Area e i Dirigenti di Servizio.

Gli attori coinvolti nel processo di valutazione sono:

- il Nucleo di Valutazione, soggetto tecnico della valutazione
- i direttori di area, soggetti tecnici e attivi della valutazione
- i dirigenti di servizio, soggetti attivi della valutazione
- il Presidente della Provincia che approva la valutazione, vista la proposta del Nucleo di Valutazione

La Relazione sulla Performance comprende la misurazione e valutazione della performance organizzativa di Ente/Area, la performance individuale dei dirigenti, i criteri di valutazione delle prestazioni delle posizioni organizzative e dei dipendenti con gli esiti finali, la relazione a consuntivo di progetti speciali e di servizi di collaborazione esterna e tutte le altre forme incentivanti

La performance dei dirigenti è valutata tenendo presente la performance organizzativa di Ente/Area attraverso indicatori sullo stato di salute dell'amministrazione e il portafoglio dei servizi e la performance individuale relativa al raggiungimento delle azioni premianti (comprehensive di quelle relative ai processi di contrasto alla corruzione), alla gestione complessiva delle attività di competenza, ai comportamenti organizzativi.

La misurazione dei risultati ottenuti in tali obiettivi viene effettuata con indicatori di processo e di risultato, confrontando la previsione dei budget delle spese e delle entrate con gli importi a consuntivo, verificando fasi e tempi. Il Nucleo di valutazione durante i colloqui analizza anche eventuali scostamenti. La validità degli indicatori viene verificata a priori dal Nucleo di Valutazione, attraverso la compilazione di una apposita tabella di sintesi che chiude il documento del Piano della Performance.

A corredo della valutazione sono presentati al Nucleo anche lo Stato di attuazione degli obiettivi gestionali e operativi e la Relazione del Presidente al Consuntivo. La performance delle posizioni organizzative viene misurata tenendo presente il grado di raggiungimento degli obiettivi di Area/Servizio e di quelli individuali assegnati e i comportamenti organizzativi messi in campo. La valutazione è effettuata dal Direttore d'Area sentiti i Dirigenti di Servizio competenti.

La performance dei dipendenti viene verificata attraverso il grado di raggiungimento degli obiettivi di Area/Servizio e i comportamenti organizzativi, fermo restando il parametro della presenza minima quale pre-requisito. La valutazione è effettuata dal Dirigente di riferimento e controfirmata dal Direttore d'Area.

Nelle valutazioni viene rispettato il principio di differenziazione e meritocrazia

2.1.4. Controllo strategico

Annualmente, sono riportati nel DUP gli obiettivi inseriti nel Piano di Mandato e declinati in obiettivi strategici ed operativi. Si evidenzia che le azioni premianti assegnate ogni anno dal Presidente/Segretario Generale ai dirigenti durante la redazione del Peg - Piano della Performance, sono strettamente collegati agli obiettivi strategici ed operativi essendo il Peg - Piano della Performance l'ultimo anello nella cascata dei documenti programmatori.

Tali documenti sono visibili, per ogni anno del mandato, sul sito nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente cliccando nella sottosezione Bilanci/Bilancio di previsione/DUP e PEG mentre nella sottosezione Performance è presente il Piano della Performance.

La rendicontazione dettagliata dell'operato viene semestralmente verificata attraverso lo Stato di attuazione degli obiettivi operativi e gestionali con il SAP. Annualmente invece vengono elaborate schede di sintesi degli obiettivi gestionali, la Relazione del Presidente allegata al consuntivo in cui si evidenziano le attività di maggior spicco realizzate dalle diverse Aree dell'Ente e la Relazione

sulla performance in cui si effettua una ricognizione sia della performance organizzativa di Ente/Area che della performance individuale dei dirigenti legata alle azioni premianti assegnate a preventivo.

Per la visibilità della suddetta documentazione si rimanda al sito nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente cliccando nella sottosezione Bilanci/Rendiconto della gestione in cui per ogni annualità è presente la Relazione del Presidente e il suo allegato costituito dal SAP al 31/12 mentre nella sottosezione Performance/Relazione sulla Performance è presente l'omonimo documento inerente l'anno di riferimento.

In questa sede, facendo opera di sintesi, si riporta che i risultati delle performance, sempre pari o prossimi al 100%, sono stati validati dal Nucleo di Valutazione.

2.1.5. Controllo sulle società partecipate/controllate

In termini di misure di controllo dell'ente sugli organismi partecipati, la Provincia di Modena, in adempimento all'art. 147 quater del D. Lgs. 267/2000 e come previsto negli artt. 19-22 del Regolamento dei controlli interni approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 246 del 19/12/2012, effettua controlli su tutti gli organismi gestionali esterni, di qualunque natura giuridica, dei quali:

- detiene una quota del capitale sociale o del fondo consortile o del fondo di dotazione;
- detiene, anche indirettamente attraverso organismi intermedi, la capacità di determinare la politica generale o il programma dell'organismo gestionale, se necessario scegliendo gli amministratori o i dirigenti;
- partecipa in qualità di associato.

Il controllo riguarda l'andamento degli organismi gestionali partecipati in termini di qualità, efficacia, efficienza, economicità e coerenza della gestione in rapporto con le finalità istituzionali della Provincia e con gli indirizzi e gli obiettivi gestionali degli organismi partecipati e/o controllati. L'attività di controllo è posta in capo all'Area Amministrativa e viene svolta dal Servizio Finanziario in collaborazione con i dirigenti della Provincia e con i rappresentanti della Provincia all'interno degli organi di governo degli organismi partecipati e/o controllati, qualora nominati.

La Provincia, in ragione della propria capacità di controllo sull'organismo partecipato, nell'ambito dell'iter di approvazione del bilancio di previsione, affida gli indirizzi agli organismi partecipati i quali sono contenuti nel DUP.

La Provincia concorre al raggiungimento degli obiettivi gestionali degli organismi partecipati attraverso i propri rappresentanti all'interno degli organi di governo degli organismi stessi, che agiscono sulla base degli indirizzi affidati ed in coerenza con le finalità istituzionali dell'amministrazione e con gli scopi statutari degli organismi partecipati.

La Provincia organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari con gli organismi partecipati, la loro situazione contabile, gestionale e organizzativa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

La Provincia effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società partecipate e sugli altri organismi gestionali esterni, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il proprio bilancio.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Entrate	2018	2019	2020	2021	Percentuale di incremento / de- cremento rispet- to al primo anno
ENTRATE CORRENTI	69.357.119,67	75.724.715,92	79.915.483,23	68.628.246,55	-1,05%
TITOLO 4					
Entrate in conto capitale	8.108.423,91	13.302.207,59	19.076.093,14	19.832.892,53	144,60%
TITOLO 5					
Entrate da riduzioni attività finanziarie	219,21	35.300,00	0,00	50.091,00	22750,69%
TITOLO 6					
Entrate derivanti da accensioni di pre- stiti	93.815,65	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	77.559.578,44	89.062.223,51	98.991.576,37	88.511.230,08	14,12%

*La percentuale di incremento deriva dall'utilizzo dell'alienazione della Caserma Fanti per effetto della quale si è provveduto ad una massiccia estinzione anticipata del debito

Spese	2018	2019	2020	2021	Percentuale di incremento / de- cremento rispet- to al primo anno
TITOLO 1					
Spese correnti	56.472.785,56	58.666.509,42	54.684.095,96	54.927.614,90	-2,74%
TITOLO 2					
Spese in conto capitale	15.814.383,63	15.230.486,07	25.205.879,09	23.581.074,71	49,11%
TITOLO 3					
Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 4					
Rimborso di prestiti	8.387.629,40	10.544.794,73	8.757.266,45	10.056.943,46	19,90%
TOTALE	80.674.798,59	84.441.790,22	88.647.241,50	88.565.633,07	9,78%

Partite di giro	2018	2019	2020	2021	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9					
Entrate per conto terzi e partite di giro	8.637.069,5 5	6.677.814,71	6.825.594,1 0	8.159.310,7 9	-5,53%
TITOLO 7					
Spese per servizi per conto di terzi	8.637.069,5 5	6.677.814,71	6.825.594,1 0	8.159.310,7 9	-5,53%

Spese correnti per missione (impegnato)	2018	2019	2020	2021
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	34.132.182,43	34.900.452,61	34.582.603,18	34.943.864,12
2. Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Istruzione e diritto allo studio	11.190.657,96	13.576.759,47	11.372.073,61	10.217.505,74
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	7.086,42	15.187,99	15.736,44	21.314,00
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Turismo	226.172,45	228.332,45	45.366,00	379.318,90
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	363.516,02	357.798,53	289.291,19	371.078,25
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	145.631,70	193.999,01	159.806,44	362.384,97
10. Trasporti e diritto alla mobilità	8.772.229,51	8.887.367,58	7.874.534,19	8.369.991,76
11. Soccorso civile	88.708,04	80.960,05	0,00	0,00
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	203.497,04	245.979,59	10.000,00	0,00
13. Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14. Sviluppo economico e competitività	56.742,93	35.347,15	31.840,75	31.300,00
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	928.112,77	67.297,82	11.300,00	0,00
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	287.286,59	22.975,21	236.337,48	181.979,58
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19. Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20. Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
50. Debito pubblico		54.051,96	55.206,68	48.877,58
60. Anticipazioni finanziarie	70.961,70	0,00	0,00	0,00
Totale generale	56.472.785,56	58.666.509,42	54.684.095,96	54.927.614,90

Spese di investimento per missione (impegnato)	2018	2019	2020	2021
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	353.393,65	177.616,35	339.781,33	557.036,61
2. Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Istruzione e diritto allo studio	5.770.623,50	4.381.801,96	8.316.028,86	4.786.199,43
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Turismo	0,00	83.320,31	0,00	0,00
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	542.366,85	127.131,46	0,00	0,00
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	73.110,12	3.567,89	19.800,00	5.000,00
10. Trasporti e diritto alla mobilità	8.475.741,96	10.232.239,41	16.435.384,71	18.136.874,53
11. Soccorso civile	1.010,00	0,00	0,00	0,00
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	304.269,50	165.000,00	0,00	0,00
13. Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14. Sviluppo economico e competitività	261.084,04	0,00	0,00	0,00

15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.242,86	59.808,69	94.884,19	95.964,14
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19. Relazioni internazionali	31.541,15	0,00	0,00	0,00
20. Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
50. Debito pubblico	8.387.629,40	10.544.794,73	8.757.266,45	10.056.943,46
Totale generale	24.202.013,0 3	25.775.280,80	33.963.145,54	33.638.018,17

3.2 Equilibri dei bilanci consuntivi relativi agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2018
A) FPV per spese correnti iscritto in entrata	2.805.162,08
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	69.357.119,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	56.472.785,56
DD) FPV di parte corrente (spesa)	2.071.449,41
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti c/capitale	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote capitali ammortamento	8.387.629,40
G) Somma finale (G=A+B+C-D-DD-E-F)	5.230.417,38
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili, che hanno effetto sull'equilibrio ex art. 162, comma 6, del TUEL	
H) Utilizzo avanzo amm.ne per spese correnti	747.304,88
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o principi contabili	29.583,00
L) Entrate corrente destinate a spese di investimento per specifiche dispos. di legge o principi contabili	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	
Equilibrio di parte corrente O=G+H+I-L+M	6.007.305,26

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2018
P) Utilizzo avanzo amm.ne per spese di investimento	6.085.810,42
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	19.832.057,41
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	8.202.458,77
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o principi contabili	29.583,00
S1) Entrate Titolo 5.02 Riscossione crediti breve termine	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 Riscossione crediti medio-lungo termine	0,00
T) Entrate Tirolo 5.04 Riduzione attività finanziarie	0,00

L) Entrate corrente destinate a spese di investimento per specifiche dispos. di legge o principi contabili	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	15.814.383,63
UU) FPV in conto capitale (di spesa)	18.058.060,15
V) Spese Titolo 3.01 - Acquisizione attività finanziarie	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti c/capitale	0,00
Equilibrio di parte capitale Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	218.299,82

EQUILIBRIO FINALE	
	2018
S1) Entrate Titolo 5.02 Riscossione crediti breve termine	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 Riscossione crediti medio-lungo termine	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 Riduzione attività finanziarie	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessione crediti breve termine	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per concessione crediti medio-lungo termine	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Equilibrio finale W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	6.225.605,08

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2019	2020	2021
A) FPV per spese correnti iscritto in entrata	2.071.449,41	1.479.777,96	1.871.595,42
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	75.724.715,92	79.915.483,23	68.628.246,55
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	58.666.509,42	54.684.095,96	54.927.614,90
D1) FPV di parte corrente (spesa)	1.479.777,96	1.871.595,42	1.786.871,54
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti c/capitale	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote capitali ammortamento	10.544.794,73	8.757.266,45	10.056.943,46
G) Somma finale (G=A+B+C-D-DD-E-F)	7.105.083,22	16.082.303,36	3.728.412,07
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili, che hanno effetto sull'equilibrio ex art. 162, comma 6, del TUEL			
H) Utilizzo avanzo amm.ne per spese correnti	451.530,89	1.622.004,68	4.514.748,35
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o principi contabili	126.676,04	700.000,00	0,00
L) Entrate corrente destinate a spese di investimento per specifiche dispos. di legge o principi contabili	1.622.449,75	2.329.978,60	616.218,19
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
O1) Risultato di competenza di parte corrente (O1=G+H+I-L+M)	6.060.840,40	16.074.329,44	7.626.942,23
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	101.910,79	354.961,94	372.002,73
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	191.144,96	5.604.607,26	1.208.100,45
	5.767.784,65	10.114.760,24	6.046.839,05

O2) Equilibrio di bilancio di parte corrente			
Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto	-37.193,79	-121.301,42	135.216,98
O2) Equilibrio complessivo di parte corrente	5.804.978,44	10.236.061,66	5.911.622,07

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2019	2020	2021
P) Utilizzo avanzo amm.ne per spese di investimento	4.711.836,99	2.624.524,32	14.772.987,99
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	18.058.060,15	20.705.347,81	16.838.314,84
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	13.337.507,59	19.076.093,14	19.882.983,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o principi contabili	126.676,04	700.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 Riscossione crediti breve termine	0,00		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 Riscossione crediti medio-lungo termine	0,00		0,00
T) Entrate Tirolo 5.04 Riduzione attività finanziarie	0,00		0,00
L) Entrate corrente destinate a spese di investimento per specifiche dispos. di legge o principi contabili	1.622.449,75	2.329.978,60	616.218,19
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	15.230.486,07	25.205.879,09	23.581.074,71
UU) FPV in conto capitale (di spesa)	20.705.347,81	16.838.314,84	19.894.740,88
V) Spese Titolo 3.01 - Acquisizione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti c/capitale	0,00	0,00	0,00
Z1) Risultato di competenza in c/capitale = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E	1.667.344,56	1.991.749,94	8.634.688,96
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	558.064,94	1.474.601,43	7.200.730,05
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale	1.109.279,62	517.148,51	1.433.958,91
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto	0,00	0,00	0,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale	1.109.279,62	517.148,51	1.433.958,91

EQUILIBRIO DI COMPETENZA			
	2019	2020	2021
S1) Entrate Titolo 5.02 Riscossione crediti breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 Riscossione crediti medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Tirolo 5.04 Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessione crediti breve termine	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per concessione crediti medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
W1) Risultato di competenza = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y	7.728.184,96	18.066.079,38	16.261.631,19
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	101.910,79	354.961,94	372.002,73

2019			
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	749.209,90	7.079.208,69	8.408.830,50
W/2) Equilibrio di bilancio	6.877.064,27	10.631.908,75	7.480.797,96
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-37.193,79	-121.301,42	135.216,98
W/2) Equilibrio complessivo	6.914.258,06	10.753.210,17	7.345.580,98

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Esercizio 2018		
Riscossioni	(+)	74.185.679,40
Pagamenti	(-)	57.324.105,75
Differenza	(+)	16.861.573,65
FPV entrata	(+)	22.637.219,49
FPV spesa	(-)	20.129.509,56
Differenza	(+)	2.507.709,93
Residui attivi	(+)	12.010.968,59
Residui passivi	(-)	31.987.762,39
Differenza		-19.976.793,80
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-607.510,22

Esercizio 2019		
Riscossioni	(+)	83.222.342,23
Pagamenti	(-)	63.584.494,30
Differenza	(+)	19.637.847,93
FPV entrata	(+)	20.129.509,56
FPV spesa	(-)	22.185.125,77
Differenza	(-)	-2.055.616,21
Residui attivi	(+)	12.517.695,99
Residui passivi	(-)	27.535.110,63
Differenza		-15.017.414,64
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		2.564.817,08

Esercizio 2020		
Riscossioni	(+)	92.080.959,35
Pagamenti	(-)	54.180.695,10
Differenza	(+)	37.900.264,25
FPV entrata	(+)	22.185.125,77
FPV spesa	(-)	18.709.910,26
Differenza	(-)	3.475.215,51
Residui attivi	(+)	13.736.211,12
Residui passivi	(-)	41.292.140,50
Differenza		-27.555.929,38

Avanzo (+) o Disavanzo (-)		13.819.550,38

Esercizio 2021		
Riscossioni	(+)	85.526.689,81
Pagamenti	(-)	60.622.072,19
Differenza	(+)	24.904.617,62
FPV entrata	(+)	18.709.910,26
FPV spesa	(-)	21.681.612,42
Differenza	(-)	-2.971.702,16
Residui attivi	(+)	11.143.851,06
Residui passivi	(-)	36.102.871,67
Differenza		-24.959.020,61
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-3.026.105,15

Risultato di amministrazione di cui:	2018	2019	2020	2021
Vincolato	3.423.846,14	3.504.044,43	10.109.128,95	12.093.116,61
Accantonato	539.554,62	604.271,62	822.932,14	1.170.428,50
Destinato agli investimenti	39.411,20	2.887.618,20	1.147.923,18	150.845,19
Disponibile	6.440.263,22	6.470.202,44	15.524.559,79	11.544.584,37
Totale	10.443.075,18	13.466.136,69	27.604.544,06	24.958.974,67

Parte Accantonata	2018	2019	2020	2021
FCDE	285.423,82	205.182,40	66.722,94	49.051,56
F.do Rinnovi contrattuali	40.000,00	121.701,62	162.646,16	441.037,35
F.do Spese legali	152.300,00	141.000,00	212.000,00	322.254,01
F.do Partecipate	3.551,62	58.788,04	232.666,62	240.179,38
F.do D. Lgs.50/66 Progettazione	58.279,18	77.599,56	148.896,42	117.906,20
Totale	539.554,62	604.271,62	822.932,14	1.170.428,50
Parte Vincolata	2018	2019	2020	2021
da leggi e principi contabili	73.428,38	8.859,33	5.036.460,86	2.087.083,76
da trasferimenti	647.060,85	978.518,74	2.187.696,34	9.145.131,78
dalla contrattazione di mutui formalmente attribuiti dall'ente	105.254,02	95.241,93	95.241,93	89.241,93
	2.598.102,89	2.421.424,43	2.789.729,82	771.659,14
Totale	3.423.846,14	3.504.044,43	10.109.128,95	12.093.116,61

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2018	2019	2020	2021
Fondo cassa al 31 dicembre	34.976.432,22	35.538.702,12	67.886.800,73	69.248.699,13
Totale residui attivi finali	28.833.962,03	28.329.716,07	25.827.504,24	24.714.201,87

Totale residui passivi finali	33.237.809,51	28.217.155,73	47.399.850,65	47.322.313,91
FPV per spese correnti	2.071.449,41	1.479.777,96	1.871.595,42	1.786.871,54
FPV per spese in conto capitale	18.058.060,15	20.705.347,81	16.838.314,84	19.894.740,88
Risultato di amministrazione	10.443.075,18	13.466.136,69	27.604.544,06	24.958.974,67
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2018	2019	2020	2021
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	155.186,29	1.500.000,00	2.142.020,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti vincolate e da quote accantonate	917.996,94	296.344,60	128.404,68	2.654.377,58
Spese di investimento	3.503.819,43	4.375.481,32	2.257.404,83	11.261.298,60
Spese di investimento vincolate	2.411.298,93	336.355,67	360.719,49	3.230.040,16
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.833.115,30	5.163.367,88	4.246.529,00	19.287.736,34

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Esercizio 2018	Iniziali	Riscossi	Riaccertati	Residui da esercizi precedenti	Residui da esercizio di competenza	Totale residui da riportare
	a	b	c	d=(a-b+c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 -Tributarie	8.291.123,45	8.061.777,74	-4.977,65	224.368,06	6.175.592,73	6.399.960,79
Titolo 2 -Trasferimenti correnti	7.235.693,66	5.748.175,87	-59.817,29	1.427.700,50	2.553.710,33	3.981.410,83
Titolo 3 -Extratributarie	892.824,48	662.554,15	-54.813,42	175.456,91	727.225,79	902.682,70
Parziale titoli 1+2+3	16.419.641,59	14.472.507,76	-119.608,36	1.827.525,47	9.456.528,85	11.284.054,32
Titolo 4 - In conto capitale	21.344.672,33	6.256.630,73	-658.309,13	14.429.732,47	2.439.527,99	16.869.260,46
Titolo 5 -Riduzione attività finanziarie	456.225,50	44.479,55	-7,89	411.738,06	219,21	411.957,27
Titolo 6-Accensione di prestiti	213.472,94	163.472,94	0,00	50.000,00	93.815,65	143.815,65
Titolo 7-Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 -Entrate per conto di terzi e partite di giro	124.097,44	20.100,00	0,00	103.997,44	20.876,89	124.874,33
Totale Generale Entrate	38.558.109,80	20.957.190,98	-777.925,38	16.822.993,44	12.010.968,59	28.833.962,03

TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONE TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	72.297,07	985,54	7.107,50	842,19	796.815,66	878.047,96
TOTALE GENERALE	136.378,87	96.288,61	161.297,73		36.102.871,67	47.322.313,91

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2018	2019	2020	2021
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	11,47%	10,38%	5,99%	4,89%

5. Equilibri di Bilancio

L'ente ha rispettato i vincoli richiesti in tutte le annualità anche alla luce del decreto del Ministero dell'Economia e Finanze dell'1.8.2019 che ha modificato il prospetto degli equilibri, allegato 10 del D.lgs. 118/11. Come chiarito dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n.5 del 9.3.2020, l'Ente si considera in equilibrio se ha raggiunto un risultato di competenza non negativo, l'equilibrio di bilancio nonché l'equilibrio complessivo.

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

La modalità di verifica degli equilibri finanziari non passa più per il monitoraggio del patto di stabilità, pertanto il presente paragrafo si ritiene non più di dovuta compilazione.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno, indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

La modalità di verifica degli equilibri finanziari non passa più per il monitoraggio del patto di stabilità, pertanto il presente paragrafo si ritiene non più di dovuta compilazione.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensione di prestiti

	2018	2019	2020	2021
Residuo debito finale	72.172.962,33	61.628.167,60	52.870.901,15	42.813.957,69

Popolazione residente	703.917	705.393	707.119	703.696
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	102,53	87,37	74,77	60,84

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 TUEL

	2018	2019	2020	2021
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,58%	1,79%	1,85%	1,58%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Non sono mai stati stipulati contratti di finanza derivata.

6.4. Rilevazione flussi: indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata

Non sono mai stati stipulati contratti di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato e all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL

ESERCIZIO 2018*			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	15.735.650,24	<i>Patrimonio netto</i>	173.440.808,86
Immobilizzazioni materiali	376.909.827,96		
Immobilizzazioni finanziarie	25.681.232,91	Fondi per rischi ed oneri	192.300,00
Rimanenze	130.356,78	Trattamento di fine rapporto	0,00
Crediti	28.770.682,78	Debiti	106.292.016,83
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	35.008.371,87		
Ratei e risconti attivi	306.759,90	Ratei e risconti passivi (compresi contributi agli investimenti)	202.617.756,75
totale	482.542.882,44	totale	482.542.882,44

* Come da schema allegato 10 al D.Lgs. 118/2011

ESERCIZIO 2021*			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	50.288.300,83	Patrimonio netto	202.673.646,93
Immobilizzazioni materiali	349.322.737,96		
Immobilizzazioni finanziarie	25.476.363,25	Fondi per rischi ed oneri	885.952,07
Rimanenze	21.634,97	Trattamento di fine rapporto	0,00
Crediti	24.695.652,93	Debiti	90.262.105,56
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	69.272.220,97		
Ratei e risconti attivi	419.043,01	Ratei e risconti passivi (compresi contributi agli investimenti)	225.674.249,36
totale	519.495.953,92	totale	519.495.953,92

* Come da schema allegato 10 al D.Lgs. 118/2011

Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2. Conto economico in sintesi

(Quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo)

CONTO ECONOMICO 2018-2021*		2018	2019	2020	2021
A	Proventi della gestione	74.835.929,78	78.516.508,51	85.867.663,64	75.445.159,74
B	Costi della gestione	69.685.363,11	71.577.360,55	69.244.291,02	69.894.500,23
A-B	Risultato della gestione	5.150.566,67	6.939.147,96	16.623.372,62	5.550.659,51
C	Proventi ed oneri finanziari	294.329,38	2.850.242,22	231.927,42	-541.260,57
D	Rettifiche di valore attività finanziarie	-516,32	-8.983,32	-18.498,56	-89.088,95
E	Proventi e oneri straordinari	1.179.403,22	507.484,31	378.650,46	455.993,99
26	Imposte	521.131,80	442.883,55	534.297,93	586.965,83
	Risultato economico di esercizio	6.102.651,15	9.845.007,62	16.681.154,01	4.789.338,15

* Sintesi da Rendiconto armonizzato. Non esiste più il quadro 8 quinquies

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nel periodo di riferimento della presente relazione sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

- con deliberazione di Consiglio provinciale n. 37 del 22/05/2019 avente ad oggetto "Lavori di somma urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza sulle strade provinciali facenti parte delle aree sud-est e sud-ovest interessate da evento atmosferico eccezionale del 05/05/2019. Riconoscimento della spesa ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del Tuel" per l'importo di euro 80.000,00 - cfr. Collegio Revisori parere n. 7 del 20/05/2019 - verbale n. 11/2019 - deliberazione trasmessa alla Corte dei Conti con prot. n. 19882 del 12/06/2019;

- con deliberazione di Consiglio provinciale n. 53 del 28/09/2020 avente ad oggetto “Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito sentenza della Corte di Appello di Bologna n. 1766/2020 in materia di sinistri stradali causati da fauna selvatica” ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL, per l'importo di euro 9.893,28 - cfr. Collegio Revisori Parere n. 8 del 23/09/2020 - Verbale n. 11/2020 - deliberazione trasmessa alla Corte dei Conti con prot. n. 30201 del 07/10/2020;

- con deliberazione di Consiglio provinciale n. 33 del 29/03/2021 avente ad oggetto “Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito sentenza del Giudice di Pace di Modena resa nella causa civile iscritta al n. 3320/18 R.G. instaurata dal Sig. I.L. contro la Provincia di Modena relativamente al sinistro avvenuto il 19/09/2016 sulla S.P. 132 in Carpi, causato da insidia stradale” ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL, per l'importo di euro 5.541,90 - cfr. Collegio Revisori Parere n. 4 del 22/03/2021 - Verbale n. 16/2021 - deliberazione trasmessa alla Corte dei Conti con prot. n. 12177 del 20/04/2021;

- con deliberazione di Consiglio provinciale n. 110 del 29/11/2021 avente ad oggetto “Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito sentenza n. 1013/2021 resa dal Giudice di Pace di Reggio Emilia nella causa civile n. 37/2020 R.G. instaurata contro la provincia di Modena e l'Agenzia delle Entrate-Riscossioni di Reggio Emilia, in opposizione all'esecuzione di una cartella di pagamento” ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL, per l'importo di euro 2.379,72 - cfr. Collegio Revisori Verbale n. 15 del 24/11/2021 - deliberazione trasmessa alla Corte dei Conti con prot. n. 41258 del 17/12/2021;

- con deliberazione di Consiglio provinciale n. 21 del 21/02/2022 avente ad oggetto “Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito della sentenza n. 1078/2021 resa dal Giudice di Pace di Modena nella causa civile R.G. n. 3707/2020 instaurata contro la provincia di Modena per ottenere il risarcimento dei danni subiti a seguito del sinistro avvenuto il 12.12.2017 sulla S.P. 40 di Vaglio – loc. Magrignana causato da insidia stradale” ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL, per l'importo complessivo di euro 2.345,82 - cfr. Collegio Revisori Verbale n. 2 dell'11/02/2022 - deliberazione trasmessa alla Corte dei Conti con prot. n. 7245 del 09/03/2022.

Allo stato attuale non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	13.384.431,38	13.384.431,38	13.384.431,38	13.384.431,38
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	8.078.117,82	8.412.546,72	7.801.371,67	8.712.542,94
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	14,31	14,34	14,27	15,87

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	14,29	13,48	12,87	13,56

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Abitanti</u> Dipendenti	3.141,14	3.199,63	3.198,62	3.046,30

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati nell'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Anno 2009 (anno di riferimento)	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1.678.182,82	209.617,49	118.404,67	228.851,83	385.831,80

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai punti precedenti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni

Non ricorre la fattispecie.

8.7. Fondo risorse decentrate

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Fondo risorse decentrate	1.529.231	1.995.252	2.295.076	2.288.857

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

NO

PARTE IV -RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1.1 Rilievi della Corte dei conti –

Attività di controllo:

L'Ente non è stato oggetto di atti a seguito di gravi irregolarità contabili riscontrate.

-Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze ad esclusione dei debiti fuori bilancio dettagliati al punto 7.3.

1.2 Rilievi dell'Organo di revisione

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa

Considerata la situazione finanziaria della Provincia come descritto al precedente punto 1.6 della parte prima della presente relazione, con specifico riferimento ai tagli subiti per effetto delle manovre di finanza pubblica ivi descritte, combinate ad una serie di disposizioni normative che hanno imposto ulteriori riduzioni o divieti alle province nell'assumere determinati tipi di spesa (personale, spese di rappresentanza, ...), la Provincia ha posto in essere tutta una serie di azioni per un radicale contenimento della spesa corrente, cercando di preservare un livello di spese di investimento minimo vitale per la gestione delle funzioni proprie (in primis, scuole superiori, strade provinciali). A tal fine non si sono contratti ulteriori mutui e si è provveduto nelle percentuali previste dalla legge ad utilizzare parte delle risorse provenienti da alienazioni per l'estinzione anticipata delle rate dei mutui, con beneficio per la parte corrente del bilancio.

In questo modo si sono riusciti a gestire anche gli effetti del trascinarsi della rata mutui Cassa DDPP (compresi gli interessi) concessa agli enti colpiti dal sisma del 2012 (utilizzata dalla Provincia dal secondo semestre 2012 fino al 2017, con l'eccezione dell'esercizio 2013).

Nell'ambito di ciascuna macrovoce di spesa, in proporzione i risparmi trovano maggiore evidenza soprattutto per le funzioni/servizi provinciali trasversali (costi della politica, servizio personale, ragioneria, economato, ufficio tecnico, servizi informatici, ecc...), ovvero il cosiddetto costo della macchina amministrativa, ciò al fine di privilegiare al massimo possibile la spesa destinata alla erogazione dei servizi finali all'utenza, alle imprese ed istituzioni del territorio (mission istituzionale dell'ente provincia).

Tabella 4 – evoluzione di alcune voci di spesa corrente, 2018-2022 (dati in migliaia di euro)

(solo per il 2022 sono state indicate le previsioni di Bilancio)

	2018	2019	2020	2021	2022
Personale	9.589	9.039	8.464	8.879	9.663
Interessi passivi	1.226	1.426	1.282	1.196	1.200
Spese generali di gestione	12.054	11.570	10.478	12.415	13.366
Spese di sviluppo correnti	3.173	3.876	2.899	2.260	2.916

Con specifico riferimento alla riduzione della spesa di personale in rapporto alla spesa corrente (Totale Titolo I), si veda anche la successiva tabella.

Spesa di personale 2021*	€ 9.539.665,63
Spese correnti anno 2021 (impegnato)	€ 54.927.614,90
Incidenza spesa di personale / spese correnti	17,37%
Spesa di personale 2020*	€ 9.059.379,83
Spese correnti anno 2020 (impegnato)	€ 54.684.095,96
Incidenza spesa di personale / spese correnti	16,57%
Spesa di personale 2019*	€ 9.530.002,35
Spese correnti anno 2019 (impegnato)	58.666.509,42 €
Incidenza spesa di personale / spese correnti	16,24%
Spesa di personale 2018	10.902.153,26 €
Spese correnti anno 2018 (impegnato + FPV)	58.544.234,97 €
Incidenza spesa di personale / spese correnti	18,62%

Le spese generali di gestione (che ovviamente non includono i trasferimenti allo stato per effetto delle manovre di finanza pubblica e non includono le spese e i trasferimenti vincolati che sono fondi che la Provincia riceve dalla Regione e ritrasferisce ad altri soggetti) dopo il sensibile calo registrato nello scorso mandato si attestano su analoghi livelli di spesa, frutto della ripresa delle attività e dell'impegno sulle funzioni fondamentali della provincia.

Le spese di sviluppo di parte corrente (ovvero quelle spese non vincolate su cui la Provincia ha una maggiore capacità di incidere) si mantengono analogamente alla spese generali di gestione sui medesimi livelli nel corso degli anni del presente mandato, segnale di una buona programmazione anche su base pluriennale.

Rimane la criticità delle ingenti quote che la Provincia di Modena annualmente deve versare allo Stato. Si tratta del cosiddetto "federalismo al contrario" per cui ogni volta che vengono emanate norme volte a ridurre i trasferimenti dello Stato nei confronti delle autonomie locali, la Provincia di Modena finisce non col ricevere meno risorse ma con il riversare una maggiore quota dei propri tributi allo Stato. Il fenomeno è certamente rilevante, se si pensa che si è passati da una spesa di 3,7 milioni nel 2009 ad una spesa superiore al netto dei trasferimenti di oltre 26 milioni.

Nell'ambito della riduzione delle spese sono stati riorganizzati i servizi sia da un punto di vista della logistica, della tecnologia e conseguentemente a livello di struttura organizzativa.

Dal 2017 al 2021 non si è proceduto a sottoporre al Collegio dei Revisori i risparmi derivanti dai Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento. ai fini della apposita certificazione ai sensi dall'art. 16 comma 4 e 5 del D.L. 98/2011.

E' intenzione dell'Amministrazione recuperare le certificazioni pregresse nel corso del secondo semestre 2022.

Il riparto dei risparmi verrà sottoposto al Nucleo di Valutazione che validerà le somme e il percorso seguito

I criteri sono stati sottoscritti nei CCDI e i parametri di riparto sono stati definiti con Delibera di Giunta nel 2012 e aggiornati nel 2014.

PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32, del DL 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27, del DL 13 agosto 2011, n. 138 e dall'art. 4 del DL 95/2012, conv. Con L. N. 135/2012):

La legge 27 dicembre 2013, n.147 (S.O. n.87. Relativo alla G.U. 27/12/2013 n. 302) ha disposto con l'art. 1, comma 561, l'abrogazione del comma 32 dell'art.14, che in ogni caso non si applicava alle province.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

Non ricorre più la fattispecie.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

Non ricorre più la fattispecie. La Provincia non detiene il controllo di nessuna società o altro organismo partecipato. Vengono comunque assegnati obiettivi e monitorate le misure attuate dalle società partecipate in materia di contenimento dei costi di personale. Fa eccezione la società Lepida s.c.p.a. (*in house providing* sottoposta al controllo analogo congiunto di tutti i suoi soci pubblici) di cui la Provincia detiene una quota di partecipazione pari allo 0,0014% (e di cui la Regione Emilia-Romagna detiene il 95,6412%).

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società

Non ricorre la fattispecie. Fa eccezione la società Lepida s.c.p.a. (*in house providing* sottoposta al controllo analogo congiunto di tutti i suoi soci pubblici) di cui la Provincia detiene una quota di partecipazione pari allo 0,0014% (e di cui la Regione Emilia-Romagna detiene il 95,6412%).

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

Non ricorre la fattispecie.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n.244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimenti cessione	Stato attuale procedura
Società Aeroporto di Pavullo nel Frignano s.r.l. in liquidazione	Sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'aeroporto di Pavullo nel Frignano.	Delibera Consiglio n.230 del 18/12/2013	Società cessata il 20/09/2018
Centro Ricerche Produzioni Animali s.p.a. (in breve C.R.P.A. s.p.a.)	Conduzione di ricerche, realizzazione e gestione di servizi per i produttori agricoli, l'industria agro-alimentare e gli enti pubblici competenti, nel settore degli allevamenti	Delibera Consiglio n.243 del 19/12/2012 Dismissione con-	Partecipazione alienata in data 14/10/2019

		fermata con Delibera Consiglio n. 80 del 29/09/2017	
Società per la Promozione dell'economia modenese s.c.r.l. (in breve PROMO S.C.R.L.) in liquidazione	Promuovere lo sviluppo delle attività produttive della provincia di Modena favorendo i processi di innovazione tecnologica, organizzativa e di prodotto; la società si propone inoltre di promuovere progetti di qualificazione dell'ambiente esterno alle imprese con particolare riguardo allo sviluppo di strutture di terziario avanzato	Delibera Consiglio n. 113 del 21/12/2015 Dismissione confermata con Delibera Consiglio n. 80 del 29/09/2017	Società cessata il 13/08/2021

In seguito alle disposizioni normative intervenute nel corso del mandato, in materia di società e altri enti partecipati da enti supplitici, la Provincia ha svolto le seguenti attività.

Con riferimento alle società partecipate dalla Provincia di Modena, con la deliberazione di Consiglio n. 80 del 29/09/2017 l'Ente ha approvato la ricognizione straordinaria ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUSP).

Con deliberazione di Consiglio n. 79 del 16/12/2019 la Provincia di Modena ha approvato il piano di razionalizzazione periodica anno 2019 sull'assetto delle società partecipate dalla Provincia di Modena alla data del 31/12/2018 (dati finanziari e di bilancio delle società relativi all'esercizio 2018) in adempimento a quanto prescritto dall'art. 20 c.1 e 2 del TUSP. L'Ente ha adottato altresì, una relazione sui risultati conseguiti e sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione periodica approvato con la Delibera di Consiglio n. 114 del 19/12/2018 relativo all'anno 2018.

Nel 2019 con la delibera di Consiglio n.79/2019, nel 2020 con delibera di Consiglio n. 87 e nel 2021 con delibera di Consiglio n. 119, l'Ente ha confermato le partecipazioni attualmente detenute nelle società e non ha individuato nuove specifiche misure di razionalizzazione rispetto a quelle già deliberate con la Revisione straordinaria di cui all'art. 24 del TUSP, approvata con Deliberazione di Consiglio n. 80 del 29/09/2018.

Nel 2019, 2020 e 2021 è proseguito il lavoro di monitoraggio sull'attuazione del piano di razionalizzazione periodica approvato, fino alla liquidazione finale della società PROMO S.c.a.r.l., in liquidazione dal 11/07/2018, cessata a far data dal 13 agosto 2021.

A seguito dell'entrata in vigore del Testo Unico in materia di società a partecipazioni pubbliche, nei termini di legge, sono stati adottati i relativi provvedimenti di approvazione delle modifiche statutarie trasmesse dalle società partecipate, nell'osservanza delle disposizioni dettate.

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. ha dettato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

L'art. 11-*bis* del D. Lgs. 118/2011 prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 (come modificato dal DM 11 agosto 2017 e dal DM 29 agosto 2018)

Il punto 1 del principio contabile di cui all'allegato n. 4/4 prevede che gli enti di cui all'art.1, co. 1, del D. Lgs. n. 118/2011 redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Attività preliminare alla predisposizione dell'area di consolidamento è l'individuazione degli enti, organismi strumentali e società controllate e partecipate che rientrano nel Gruppo amministrazione pubblica Provincia di Modena.

La redazione del bilancio consolidato è obbligatoria dal 2016 (dal 2014, per tutti gli enti in sperimentazione), esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti ed è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati.

Viene predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce.

Infine, è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

La Provincia ha provveduto per ciascun anno a individuare – con Atto del Presidente – gli organismi costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena e degli Organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato. Così come ha provveduto per ciascun anno a redigere il proprio bilancio consolidato.

Infine, si riporta di seguito il quadro riepilogativo delle partecipazioni detenute dalla Provincia di Modena in società e altri enti alla data di redazione della presente Relazione:

Nome sintetico	Tipo partecipazione	Capitale sociale / fondo dotazione (€)	Valore nominale partecipazione Provincia (€)	% partecipazione Provincia
ACER (1)	ente pubblico economico	13.442.791		20
AESS (2)	associazione	241.158		16,67
AMO	s.p.a.	5.312.848	1.540.720	29
AUTOBRENNERO	s.p.a.	55.472.175	2.352.570	4,24
CASA NATALE FERRARI	fondazione	129.115	25.823	20
CHARITAS ASP (3)	azienda servizi alla persona			14,29
DEMOCENTER - SIPE	fondazione	974.719	166.113	17,04
ENTE GESTIONE PARCHI (4)	ente pubblico			20
GAL	soc.coop.	98.539,29	5.109	5,18
LEPIDA	s.c.p.a.	69.881.000	1.000	0,0014
MARIO DEL MONTE	fondazione	101.450	15.000	15
MODENAFIERE	s.r.l.	770.000	112.480	14,61
SAN FILIPPO NERI (5)	fondazione			0
SETA	s.p.a.	15.496.975,64	1.103.146,16	7,12
VILLA EMMA(6)	fondazione	611.728	0	12,5
VITTIME DEI REATI	fondazione	470.000	15.000	3,19

(1) La quota di partecipazione è pari al diritto di voto assegnato per legge (LR 24/2001) alla Provincia.

(2) La quota di partecipazione è pari al diritto di voto esercitato nell'Assemblea degli Enti, dalla Provincia, in qualità di socio fondatore.

(3) La quota di partecipazione è pari 1/7, pari al diritto di voto esercitato nell'Assemblea la Provincia e in quanto la Provincia nomina uno dei 7 membri dell'organo amministrativo.

(4) La quota di partecipazione è stata quantificata pari al 20% in quanto la Provincia nomina uno dei 5 membri del Comitato Esecutivo.

(5) Il Presidente della Provincia nomina tutti i membri del consiglio di amministrazione ma non esercita i poteri tipici del socio, non indirizza l'attività e non si ingerisce nei processi gestionali ed organizzativi della Fondazione. La Fondazione non è considerata un ente strumentale della Provincia e pertanto la Provincia non le affida obiettivi gestionali, non si serve della Fondazione per l'erogazione di propri servizi e per lo svolgimento di propri compiti, e di conseguenza non sussistono rapporti di carattere finanziario fra i due enti.

(6) La Provincia non ha partecipato alla costituzione del fondo di dotazione. La quota di partecipazione è stata quantificata pari al 12,50% in quanto la Provincia nomina uno degli 8 membri del CdA

Tale è la relazione di fine mandato della Provincia di Modena.

Lì, 29/08/2022

IL PRESIDENTE

Gian Domenico Tomei

(firmato digitalmente)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, 29/08/2022

L'organo di Revisione

Giacomo Ballo

Loredana Dolci

Carlo Bernardelli

(firmato digitalmente)